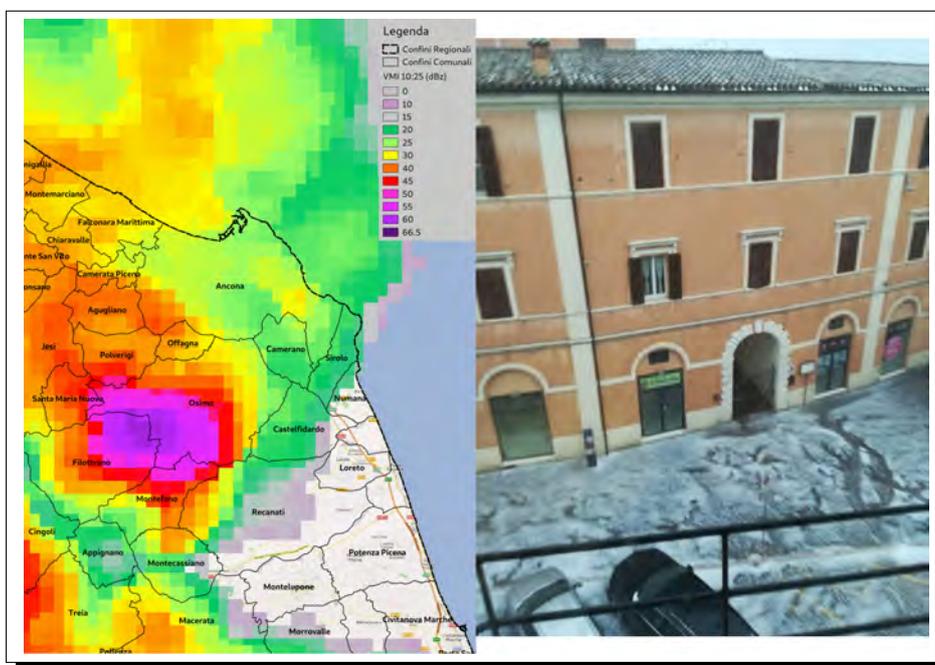




RAPPORTO DI EVENTO

Temporali intensi Maggio 2019



A cura del **Centro Funzionale Regionale**

Direttore: Dott. Geol. Paolo Sandroni

Redattori:

Area meteo: F. Boccanera, F. Iocca, M. Lazzeri, S. Sofia

Area neve e valanghe: F. Boccanera, P. Quattrini, S. Sofia, G. Speranza

Area idrogeo: V. Giordano, F. Sini, G. Speranza, M. Tedeschini

Area tecnica ed informatica: L. Abeti, G. Candelaresi, D. Graciotti, P. Melonaro, C.A. Neri, G. Pierni, M. Sebastianelli

Aggiornato alla data: *14 Luglio 2019*

Si ringraziano:

la Sala Operativa Unificata Permanente (SOUP), le amministrazioni comunali, i Vigili del Fuoco, l'Arma dei Carabinieri, il Servizio regionale Tutela Gestione e Assetto del territorio, le Sale Operative Integrate provinciali della Protezione Civile Regionale ed i volontari di Protezione Civile per il supporto e le segnalazioni fornite in fase di evento.

I dati e le valutazioni riportate in questo rapporto potranno subire delle modifiche in fase di validazione e pubblicazione ufficiale sugli annali idrologici.

Si autorizza la riproduzione di testi e dati indicando la fonte

Centro Funzionale Regionale
Via del Colle Ameno n.5, 60126 Torrette - Ancona
Tel. 071/8067747 - Fax. 071/8067709
spc.centrofunzionale@regione.marche.it
<http://protezionecivile.marche.it>

PREMESSA

Nel periodo dal 12 al 14 maggio la regione Marche é stata interessata da precipitazioni intense che hanno portato medie areali elevate su tutto il territorio.

Indice

| | |
|------------------------------|------------|
| Situazione meteo | 5 |
| I 5 maggio | 6 |
| II 18-19 maggio | 9 |
| III 25-30 maggio | 12 |
| Pluviometria | 16 |
| Effetti al suolo | 115 |
| 1.1 5 maggio | 115 |
| 1.2 18-19 maggio | 115 |
| 1.3 22 maggio | 115 |
| 1.4 25-30 maggio | 115 |
| Gestione dell'allerta | 117 |
| ALLEGATI | 118 |

Situazione meteo

Parte I
5 maggio

Nelle prime ore della giornata si è avuta la formazione di una struttura depressionaria nel golfo di Genova in seguito alla discesa di una saccatura ed alla intrusione di aria troposferica nei bassi strati.

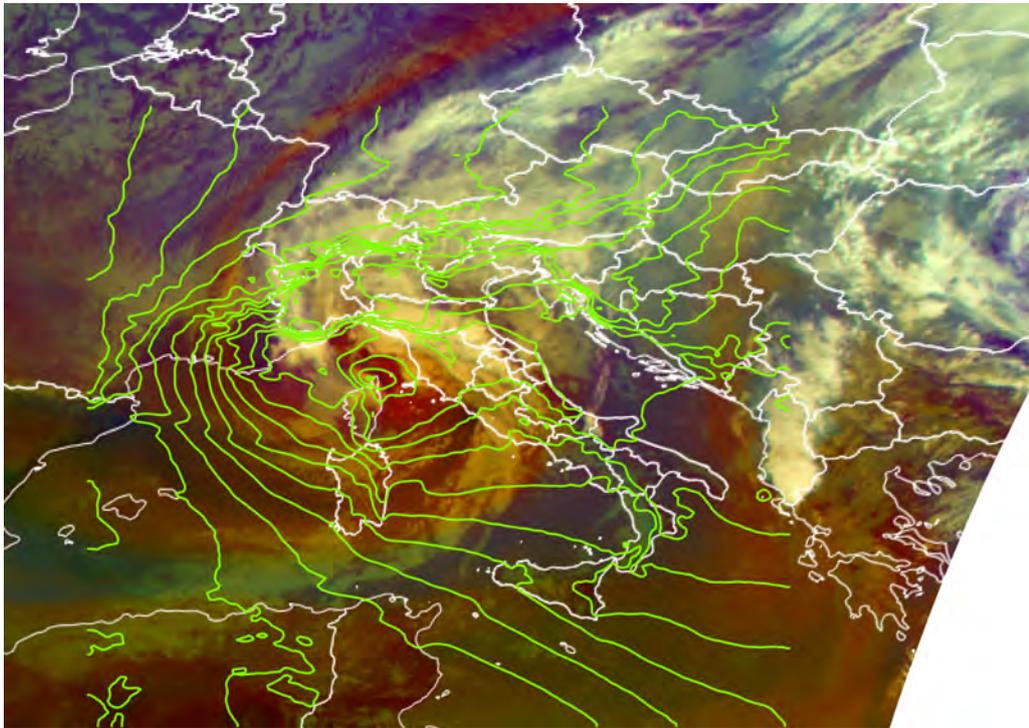


Figura 1: Immagine in falso colore ricavata tramite elaborazione dei dati rilevati dal satellite meteorologico Meteosat alle ore 9UTC del 5 maggio e pressione media ridotta al livello del mare prevista per lo stesso orario dal modello di previsione numerica IFS-ECMWF. Si evidenzia la formazione di un minimo depressionario nel golfo di Genova con risalita di correnti meridionali sulla regione.

L'avvicinamento del centro di bassa pressione alla penisola ha determinato l'afflusso di correnti meridionali sulla parte interna della regione e la risalita di correnti sud orientali lungo la fascia costiera. La convergenza di questi due flussi ha dato origine, dalla tarda mattinata, alla violenta risalita in quota di umidità con la conseguente formazione di temporali intensi che si sono originati nella fascia di prima collina retrostante la fascia costiera per poi spostarsi verso il litorale.

Successivamente la veloce discesa del nucleo di bassa pressione ha favorito l'afflusso di correnti più secche nord orientali già dal pomeriggio con fenomeni a carattere di rovescio o di temporale ed in transito da nord verso sud. In questa fase i fenomeni sono stati generalmente di intensità inferiore. Nella giornata del 6 maggio lo spostamento della depressione verso sud est ed il consolidamento di un promontorio anticiclonico hanno determinato il progressivo esaurimento dei fenomeni.

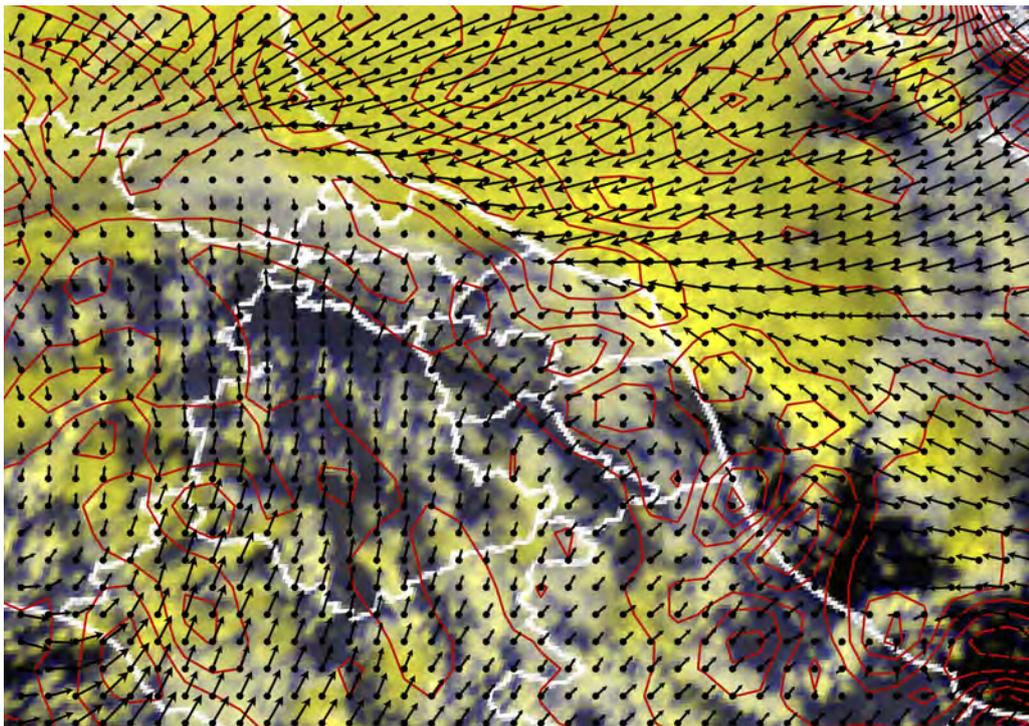


Figura 2: Immagine in falso colore ricavata tramite elaborazione dei dati rilevati dal satellite meteorologico Meteosat alle ore 12UTC del 5 maggio, divergenza sul livello isobarico di 1000hPa (linee in rosso) e vento a 10m dal suolo (freccie in nero) previsti, per lo stesso orario, dal modello di previsione numerica IFS-ECMWF. Si nota la convergenza dei venti al suolo in prossimità della linea di costa nel settore settentrionale con formazione di strutture convettive.

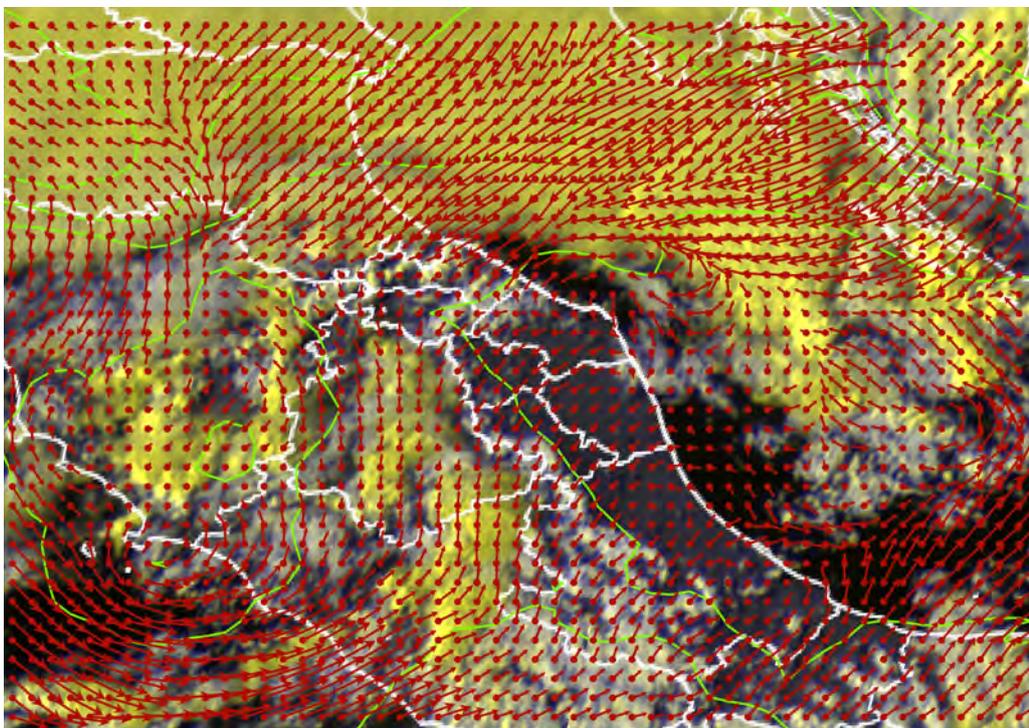


Figura 3: Immagine in falso colore ricavata tramite elaborazione dei dati rilevati dal satellite meteorologico Meteosat alle ore 15UTC del 5 maggio, pressione media ridotta al livello del mare (linee in verde) e vento a 10m (freccie in rosso) previsti per lo stesso orario dal modello di previsione numerica IFS-ECMWF. Nella parte settentrionale della regione i venti stanno ruotando da nord cominciando la fase di indebolimento dei fenomeni.

Parte II

18-19 maggio

La situazione meteorologica di queste due giornate é stata caratterizzata dal transito di un asse di saccatura nel pomeriggio del 18 con ingresso di aria piú fresca negli strati atmosferici intermedi. La temporanea ripresa del campo di geopotenziale nella serata del 18 ha favorito la cessazione dei fenomeni ed un periodo di tregua nella mattinata del 19. Poi, nel pomeriggio,

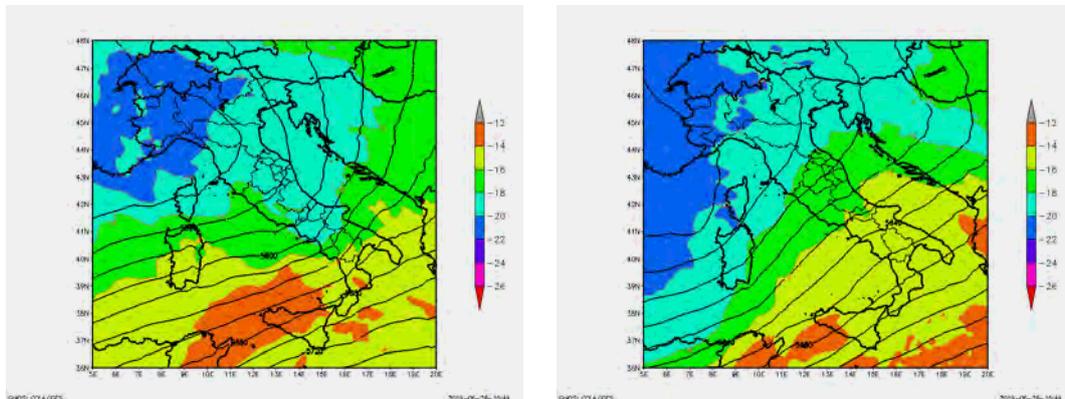


Figura 4: altezza del geopotenziale e temperatura a 500 hPa previste, dal modello di previsione numerica IFS-ECMWF, alle ore 12UTC (sinistra) e 21UTC (destra) del 18 maggio.

il nuovo avvicinamento della struttura ciclonica, con il conseguente scorrimento in quota di aria piú fredda ha dato luogo ad una ripresa dei fenomeni temporaleschi. Il transito di aria piú fresca é visibile anche in

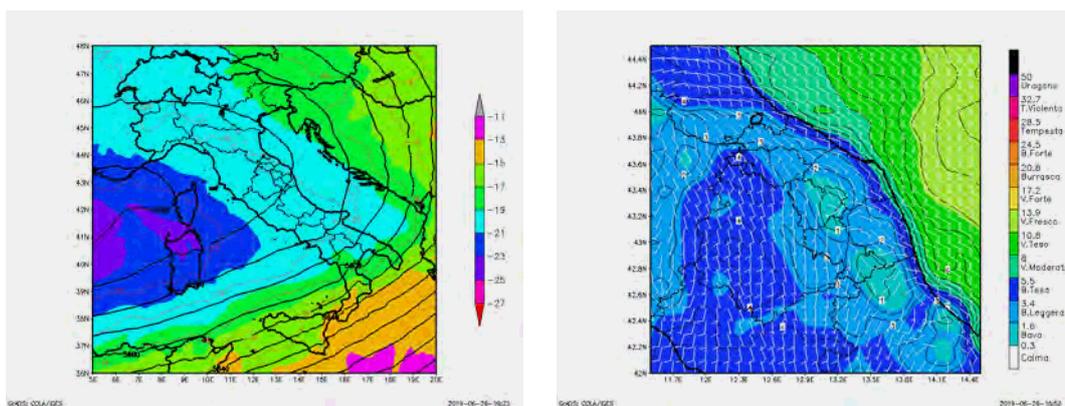


Figura 5: altezza del geopotenziale e temperatura a 500 hPa (sinistra) e intensità e direzione del vento a 10m (destra) previste dal modello di previsione numerica IFS-ECMWF, alle ore 15UTC del 19 maggio e 15UTC del 18 maggio, rispettivamente.

6 che mostra la presenza di un abbassamento dell'altezza dinamica della tropopausa sia per il pomeriggio del 18 che per il pomeriggio del 19. Nella giornata del 18 si é avuta anche l'avvezione di aria umida da SE 5 che ha dato luogo ad una maggiore convergenza al suolo e a fenomeni piú intensi rispetto alla giornata del 19.

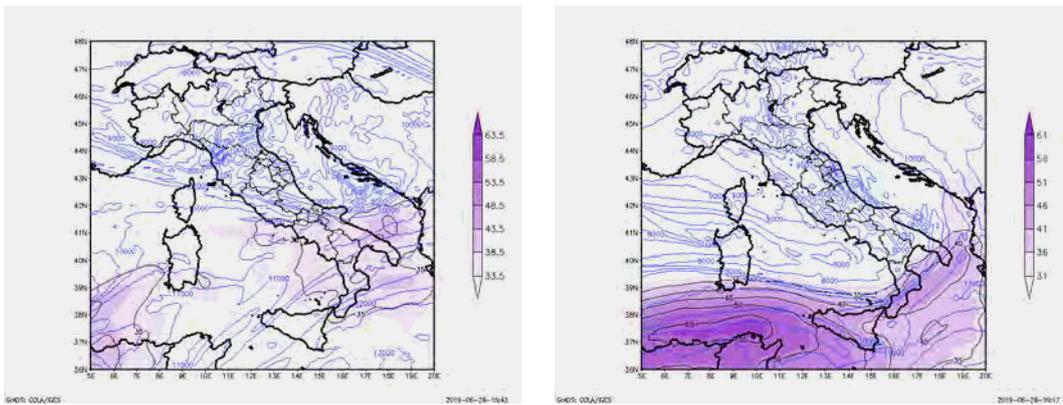
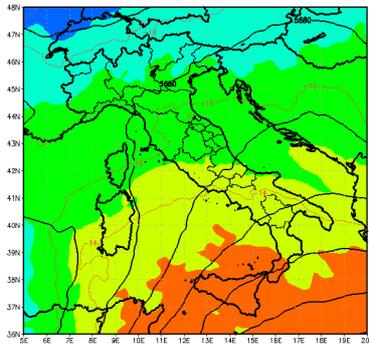


Figura 6: altezza dinamica della tropopausa (linee blu) e velocità del vento sulla superficie isobarica di 250hPa (campo colorato), previste dal modello di previsione numerica IFS-ECMWF, alle ore 15UTC del 18 maggio (sinistra) e 12UTC del 19 maggio (destra).

Parte III

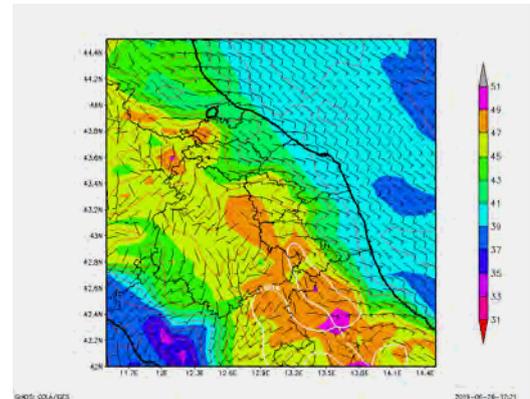
25-30 maggio

La giornata del 25 é arrivata al termine di un periodo caratterizzato da tempo prevalentemente soleggiato. La discesa di una saccatura sulla penisola iberica e l'avvicinamento alla penisola italiana ha aumentato l'instabilit  atmosferica sin dal pomeriggio del 25 e, grazie al riscaldamento diurno, ha consentito lo sviluppo di temporali nelle ore pomeridiane particolarmente intensi. L'avvezione di correnti sud orientali ha fatto s  che le zone maggiormente colpite siano state quelle appenniniche, ove l'aria pu  risalire in quota sia per la forzante orografica che per riscaldamento diurno. Le precipitazioni sono risultate invece assenti sia lungo la collina che la costa.



G405: 02A/025

2019-06-26-1518

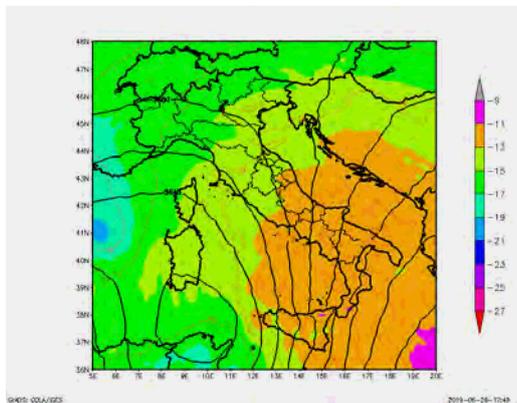


G405: 02A/025

2019-06-26-1521

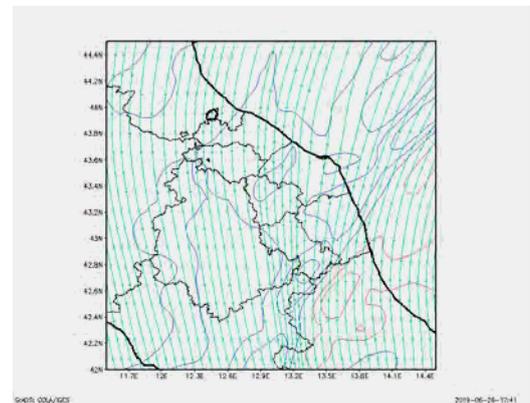
Figura 7: altezza del geopotenziale e temperatura a 500 hPa (sinistra) e temperatura potenziale equivalente, vento a 10m e pressione media ridotta al livello del mare (destra) previste dal modello di previsione numerica IFS-ECMWF per le ore 15UTC del 25 maggio.

La giornata del 26 é stata caratterizzata dall'avvezione di aria calda ed umida dall'Adriatico meridionale a casua della presenza di un'area di bassa pressione nel Tirreno meridionale. In tale situazione le precipitazioni sono risultate continue nella giornata inframezzate a fenomeni di rovesci intensi in particolare nelle zone montane e nella fascia di medio-alta collina. Anche la convergenza al suolo e la divergenza nell'alta troposfera hanno contribuito ad aumentare l'intensit  dei fenomeni.



G405: 02A/025

2019-06-26-1549



G405: 02A/025

2019-06-26-1541

Figura 8: altezza del geopotenziale e temperatura a 500 hPa (sinistra) e divergenza sulla superficie isobarica di 250 hPa (destra) previste dal modello di previsione numerica IFS-ECMWF per le ore 15UTC e per le ore 18UTC del 26 maggio.

La giornata del 27 é stata ancora caratterizzata da flussi in quota sud orientali dovuti ad una circolazione ciclonica nel Tirreno. Lo spostamento di questa struttura verso levante ha poi portato maggiore instabilit  atmosferica che ha favorito lo sviluppo di fenomeni intensi nel pomeriggio in particolare lungo la fascia collinare e montana. In serata e poi in nottata i temporali hanno interessato anche la fascia costiera a causa dell'avvicinamento dell'asse di saccatura e all'ingresso di aria pi  fresca dai Balcani.

La giornata del 28 é stata interessata inizialmente dal transito dell'asse della saccatura legata alla precedente struttura, poi da flussi zionali divenuti ben presto meridionali per l'avvicinamento di una seconda saccatura in quota con aria pi  fresca. I fenomeni hanno riguardato nelle prime ore della

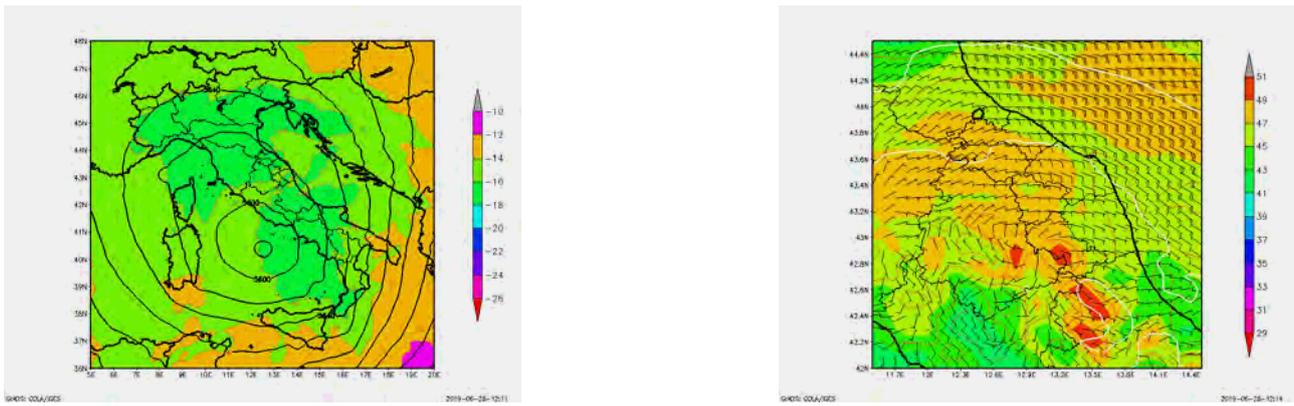


Figura 9: altezza del geopotenziale e temperatura a 500 hPa (sinistra) e temperatura potenziale equivalente, vento a 10m e pressione media ridotta al livello del mare (destra) previste dal modello di previsione numerica IFS-ECMWF per le ore 12UTC e per le ore 15UTC del 27 maggio.

giornata la fascia costiera, in particolare quella centro settentrionale, per poi esaurirsi e riprendere successivamente nel pomeriggio ancora sulla fascia costiera ed, in serata nelle zone interne.

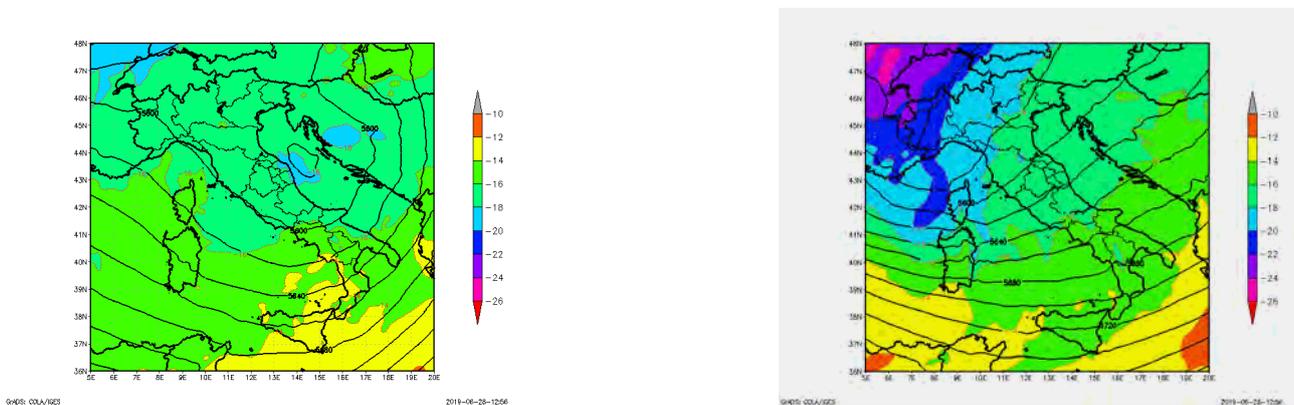


Figura 10: altezza del geopotenziale e temperatura a 500 hPa previste dal modello di previsione numerica IFS-ECMWF per le ore 03UTC (sinistra) e 21UTC (destra) del 28 maggio.

La giornata del 29 ha visto la formazione di un minimo sul Tirreno e dalla formazione di due minimi secondari in Adriatico che hanno determinato le precipitazioni piú intense. I fenomeni temporaleschi hanno interessato tutta la regione ma le cumulate maggiori si sono avute nelle zone collinari e montane.

La giornata del 30, infine, ha registrato ancora instabilit  residua per l'influsso della depressione formata nella giornata precedente ma con fenomeni meno intensi e con un generale miglioramento del tempo nel corso della giornata a partire dai settori settentrionali.



Figura 11: temperatura potenziale equivalente, vento a 10m e pressione media ridotta al livello del mare previste dal modello di previsione numerica IFS-ECMWF per le ore 15UTC (sinistra) e per le ore 18UTC (destra) del 29 maggio.



Figura 12: altezza del geopotenziale e temperatura a 500 hPa previste dal modello di previsione numerica IFS-ECMWF per le ore 06UTC (sinistra) e 18UTC (destra) del 30 maggio.

Pluviometria

Nella giornata del 5 maggio le precipitazioni si sono concentrate maggiormente nella zona costiera e primo-collinare retrostante, in particolare quella centro meridionale della regione, con i fenomeni piú intensi nella zona retrostante il promontorio del Conero. Fenomeni temporaleschi si sono avuti anche lungo la costa e la prima collina del pesarese e, piú localmente nelle zone interne del maceratese e del pesarese, come mostra la figura 13

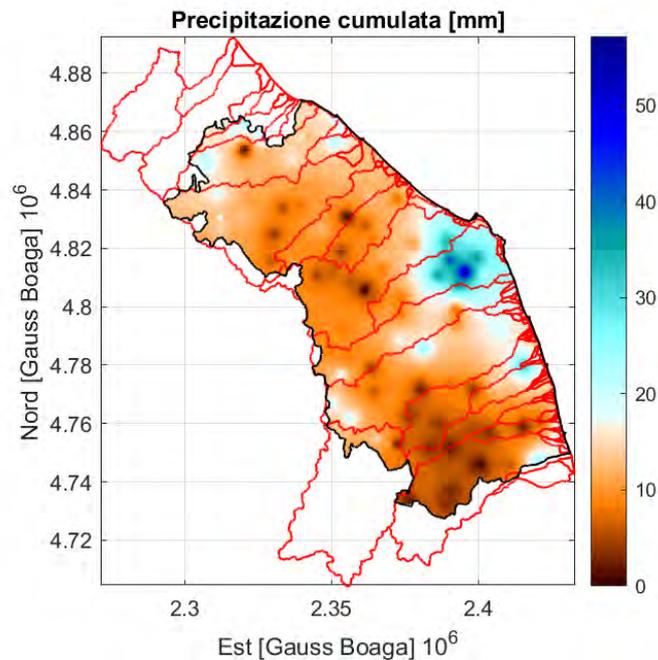


Figura 13: Precipitazione cumulata nella giornata del 5 Maggio.

Di seguito si riportano gli ietogrammi registrati presso alcune stazioni della Rete Meteo-Idropluviometrica regionale per la giornata del 5 maggio. I fenomeni si sono concentrati nelle ore centrali della giornata con temporali in serata, in particolare nel settore meridionale della regione.

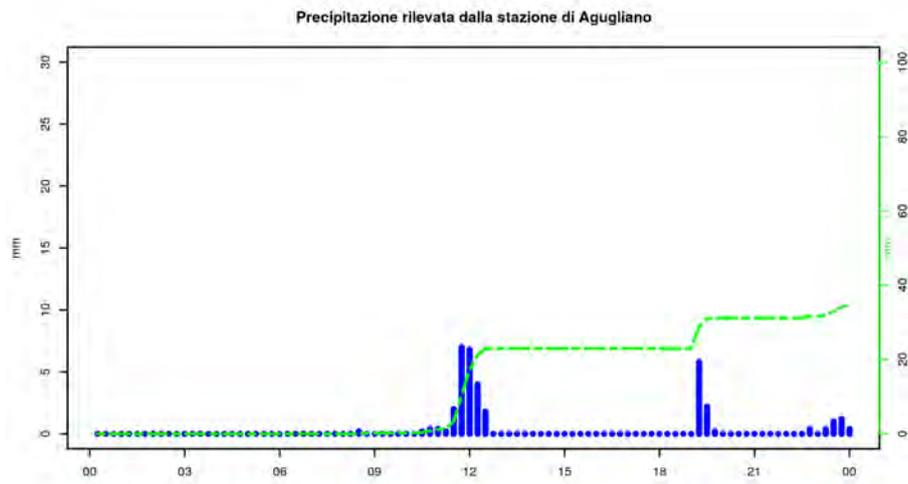


Figura 14: Precipitazioni registrate alla stazione di Agugliano il 05 maggio

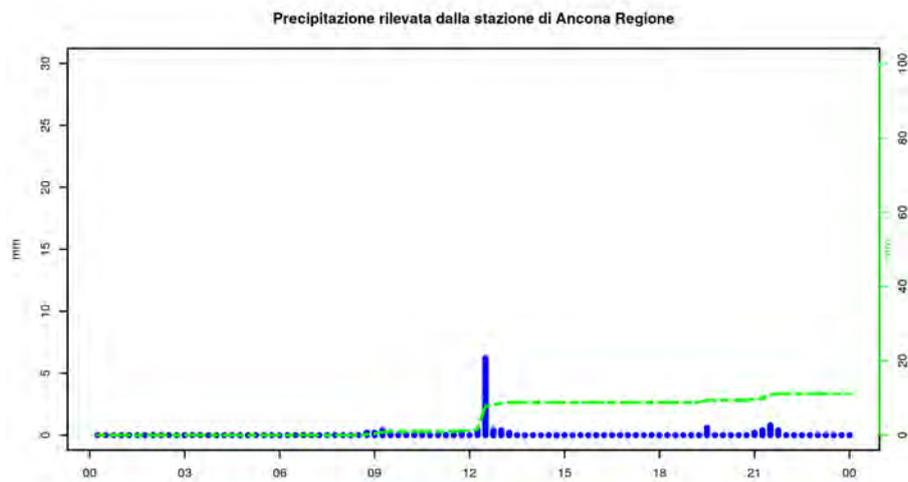


Figura 15: Precipitazioni registrate alla stazione di Ancona Regione il 05 maggio

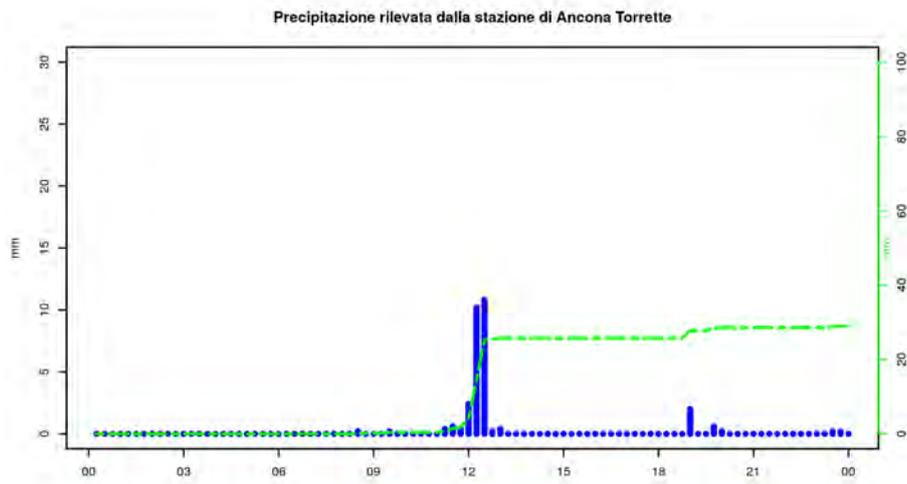


Figura 16: Precipitazioni registrate alla stazione di Ancona Torrette il 05 maggio

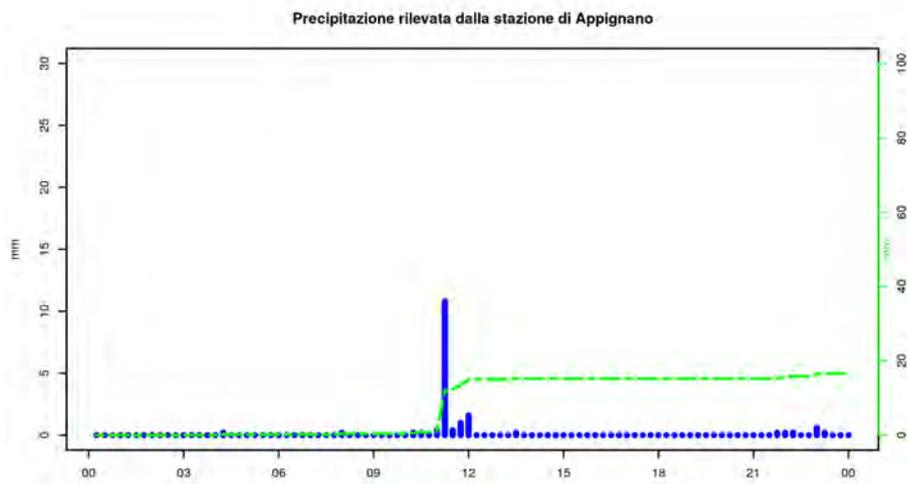


Figura 17: Precipitazioni registrate alla stazione di Appignano il 05 maggio

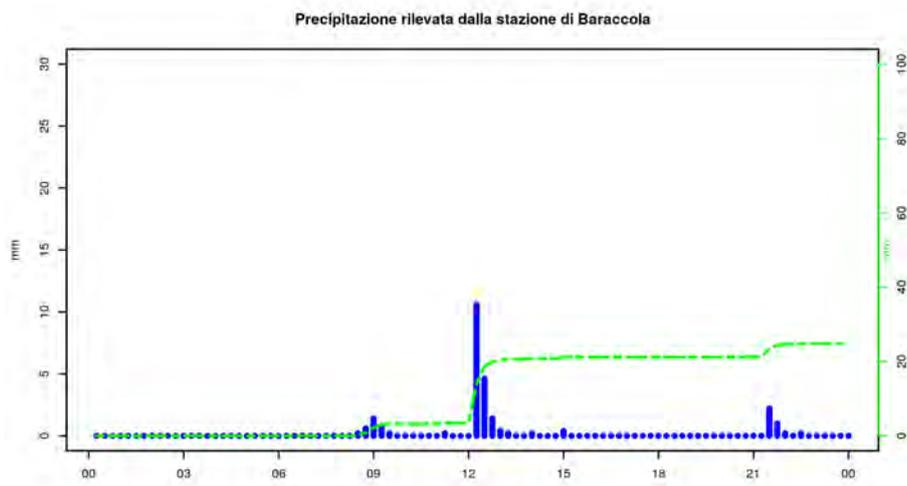


Figura 18: Precipitazioni registrate alla stazione di Baraccola il 05 maggio

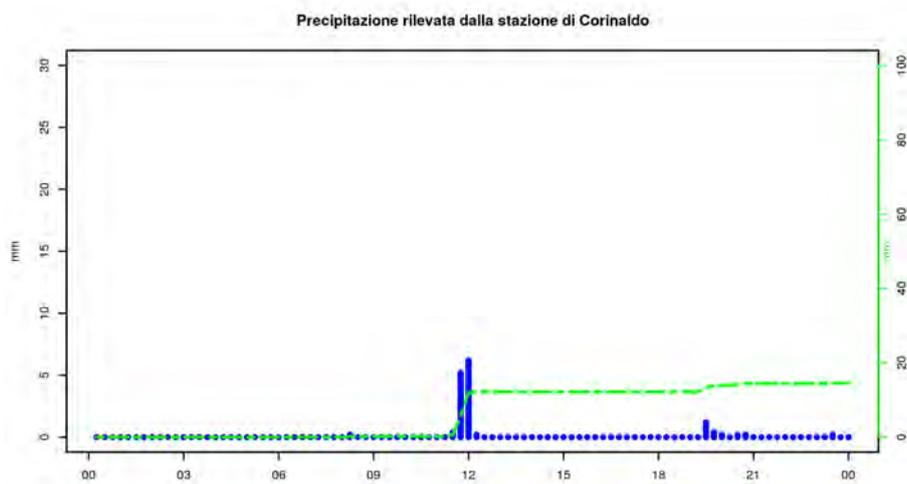


Figura 19: Precipitazioni registrate alla stazione di Corinaldo il 05 maggio

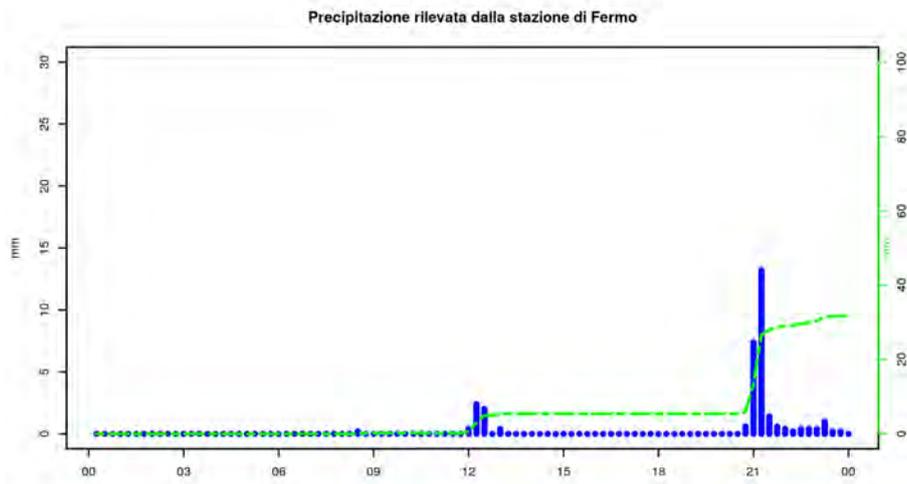


Figura 20: Precipitazioni registrate alla stazione di Fermo il 05 maggio

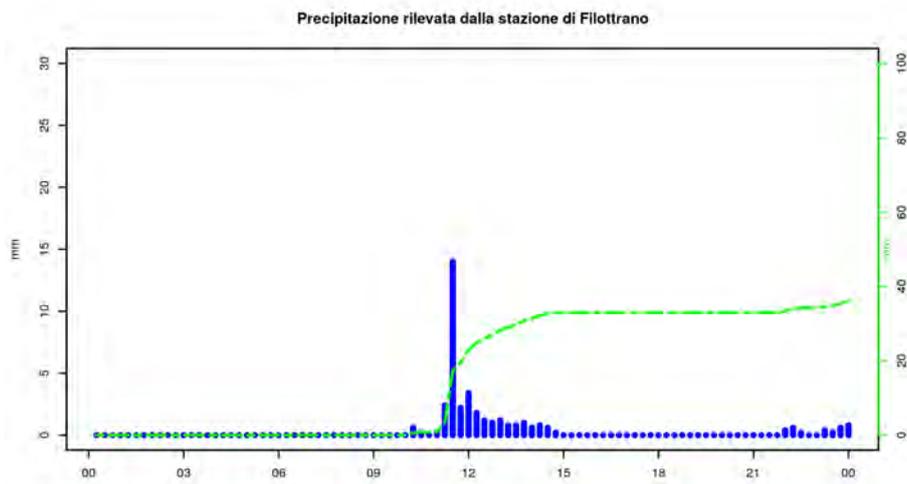


Figura 21: Precipitazioni registrate alla stazione di Filottrano il 05 maggio

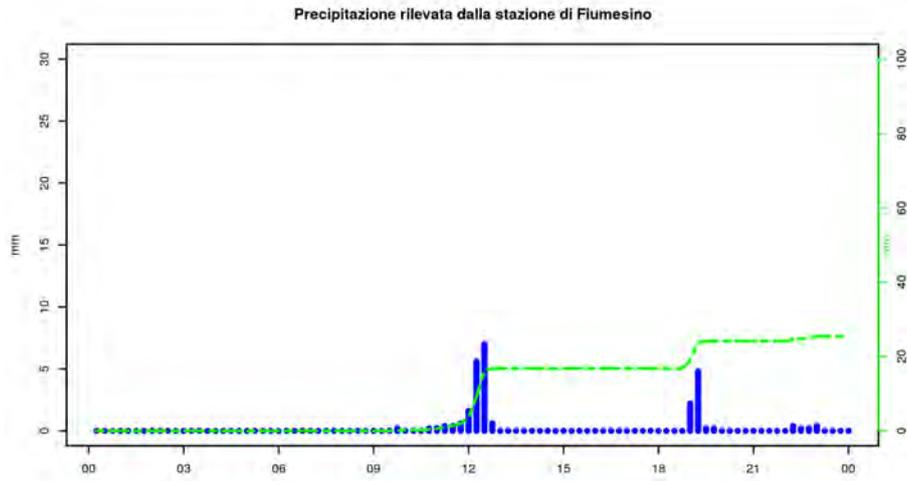


Figura 22: Precipitazioni registrate alla stazione di Fiumesino il 05 maggio

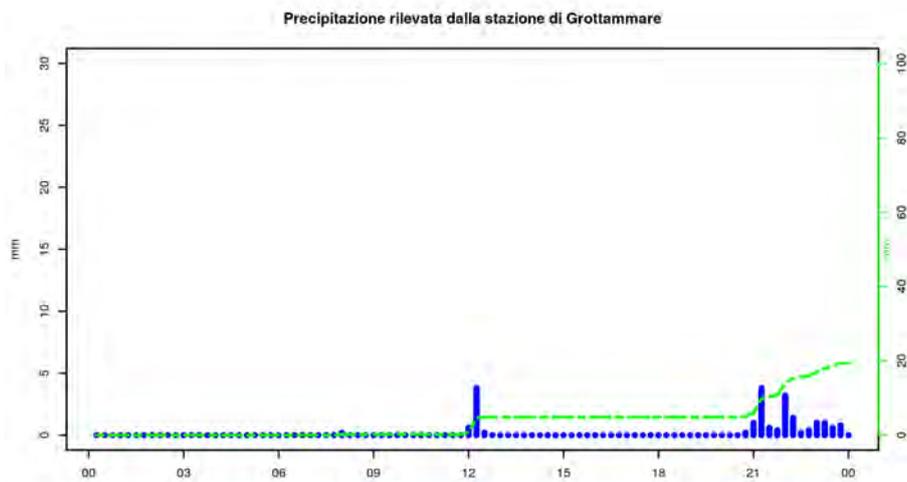


Figura 23: Precipitazioni registrate alla stazione di Grottammare il 05 maggio

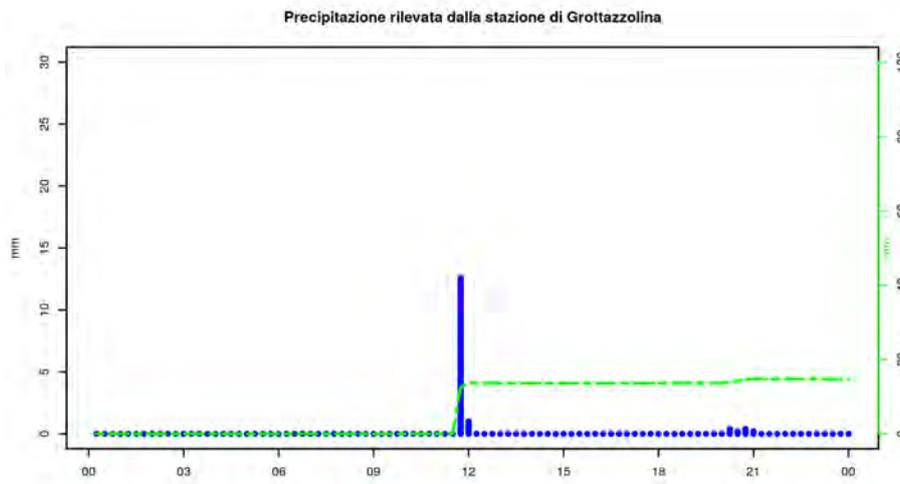


Figura 24: Precipitazioni registrate alla stazione di Grottazzolina il 05 maggio

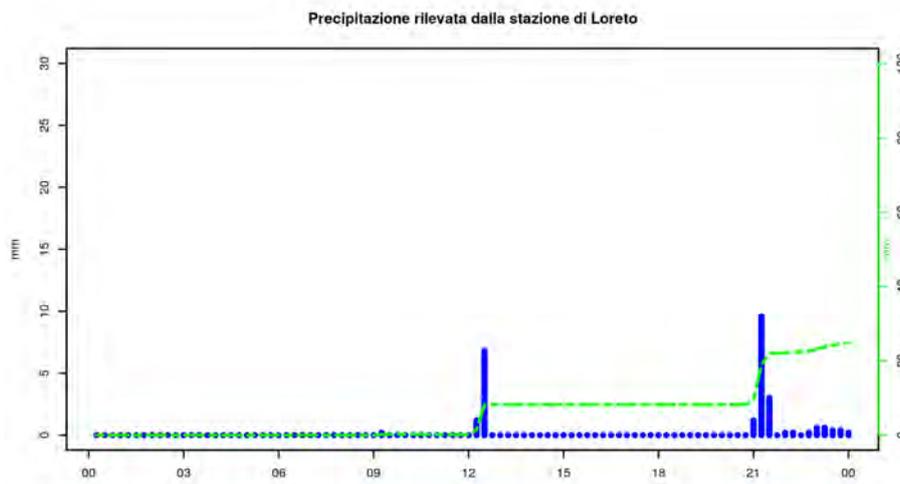


Figura 25: Precipitazioni registrate alla stazione di Loreto il 05 maggio

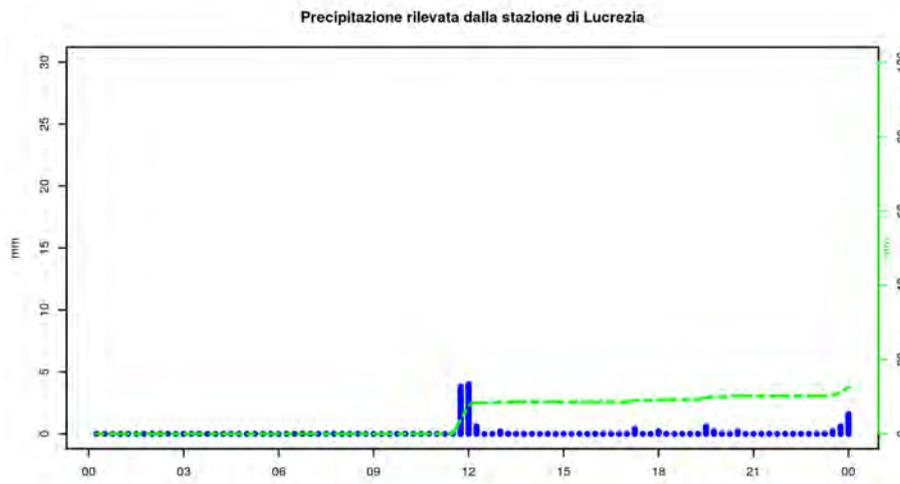


Figura 26: Precipitazioni registrate alla stazione di Lucrezia il 05 maggio

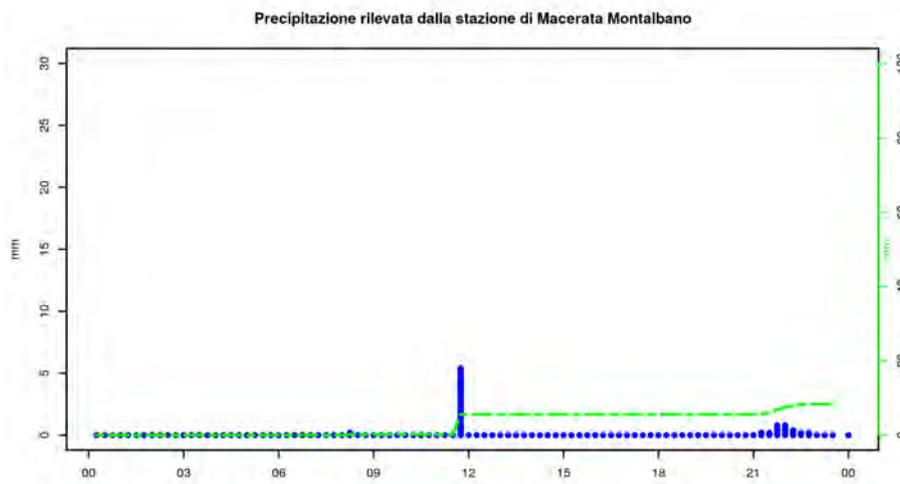


Figura 27: Precipitazioni registrate alla stazione di Macerata Montalbano il 05 maggio

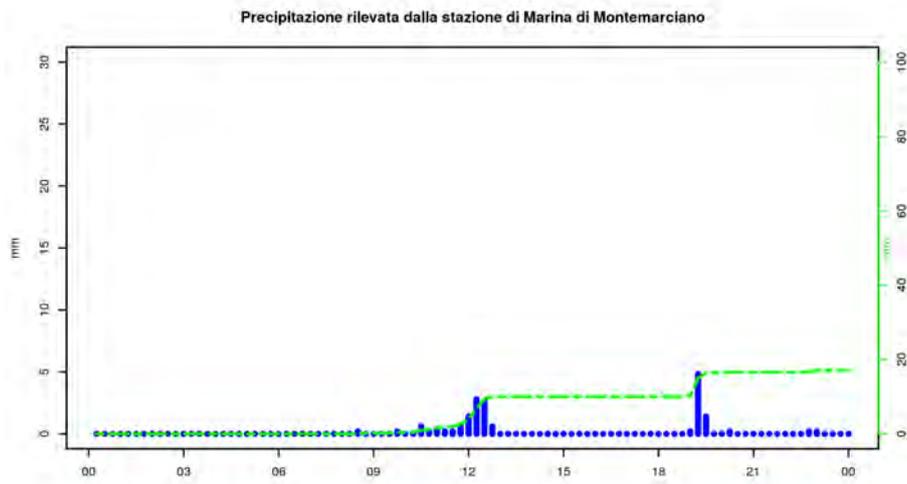


Figura 28: Precipitazioni registrate alla stazione di Marina di Montemarcano il 05 maggio

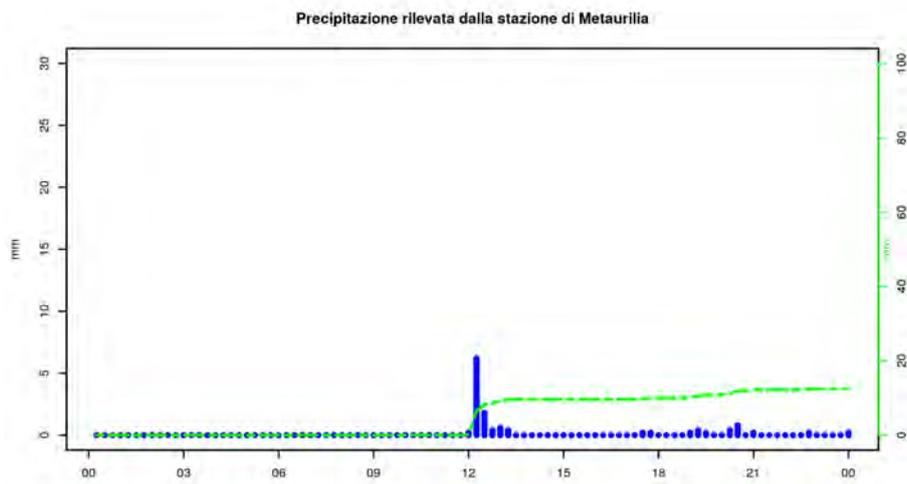


Figura 29: Precipitazioni registrate alla stazione di Metaurilia il 05 maggio

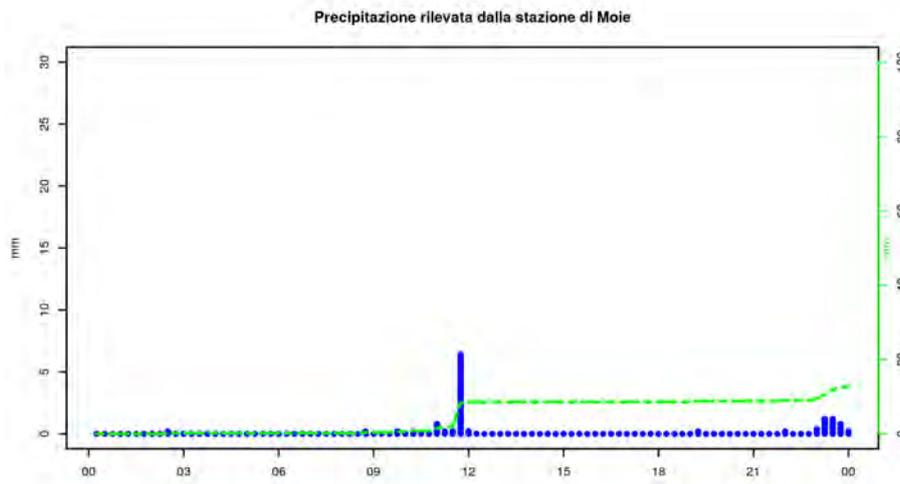


Figura 30: Precipitazioni registrate alla stazione di Moie il 05 maggio

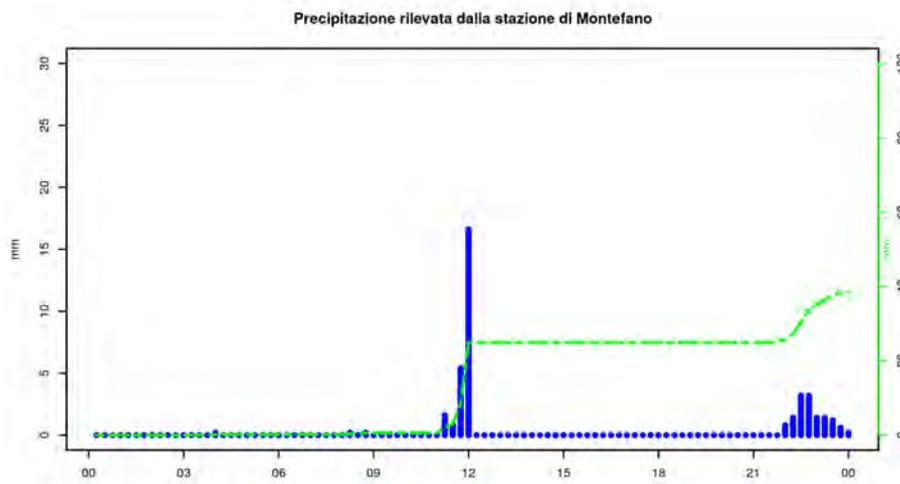


Figura 31: Precipitazioni registrate alla stazione di Montefano il 05 maggio

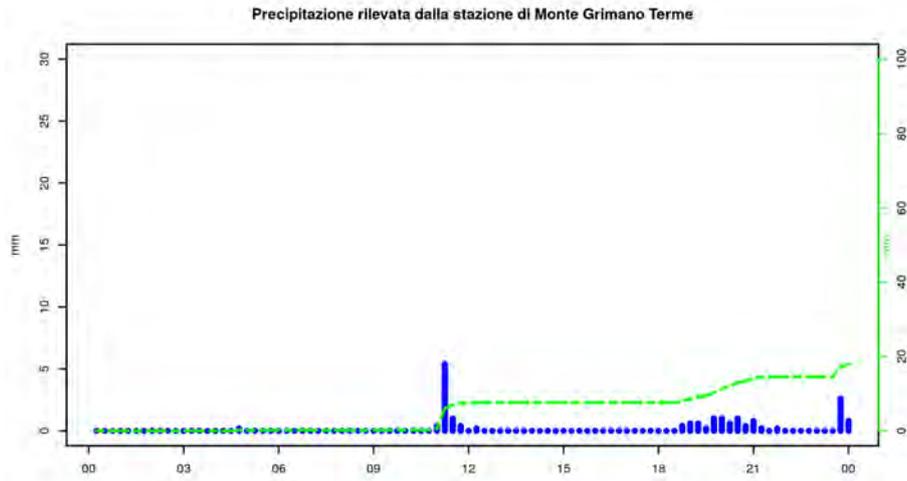


Figura 32: Precipitazioni registrate alla stazione di Monte Grimano Terme il 05 maggio

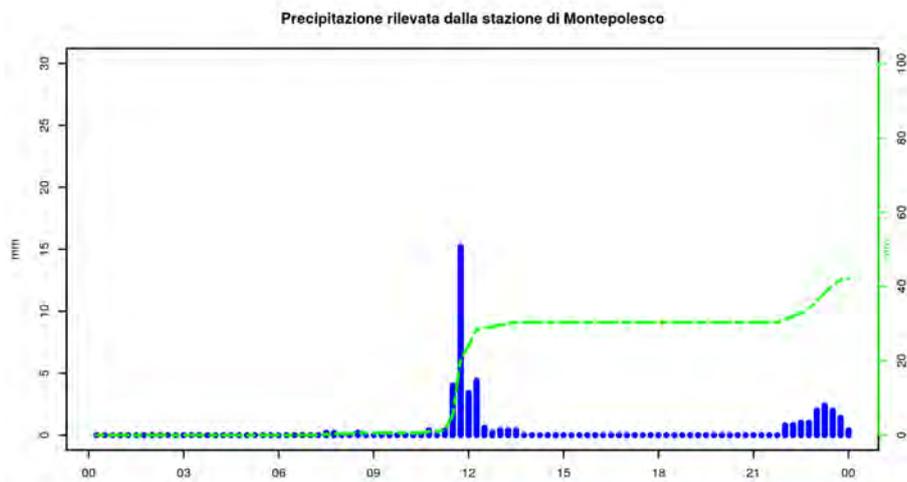


Figura 33: Precipitazioni registrate alla stazione di Montepolesco il 05 maggio

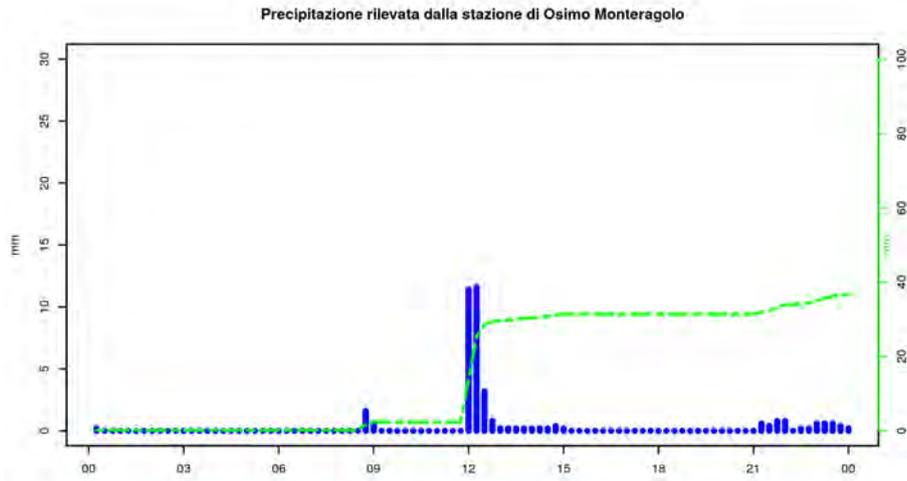


Figura 34: Precipitazioni registrate alla stazione di Osimo Monteragolo il 05 maggio

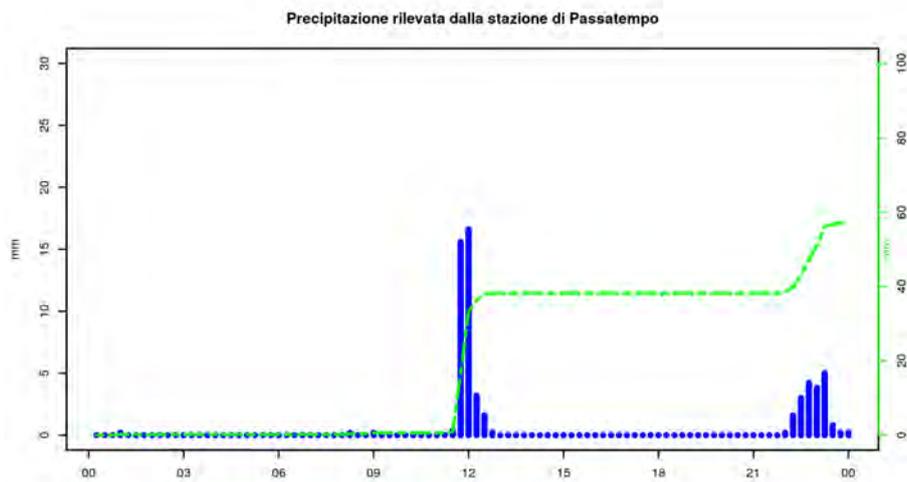


Figura 35: Precipitazioni registrate alla stazione di Passatempo il 05 maggio

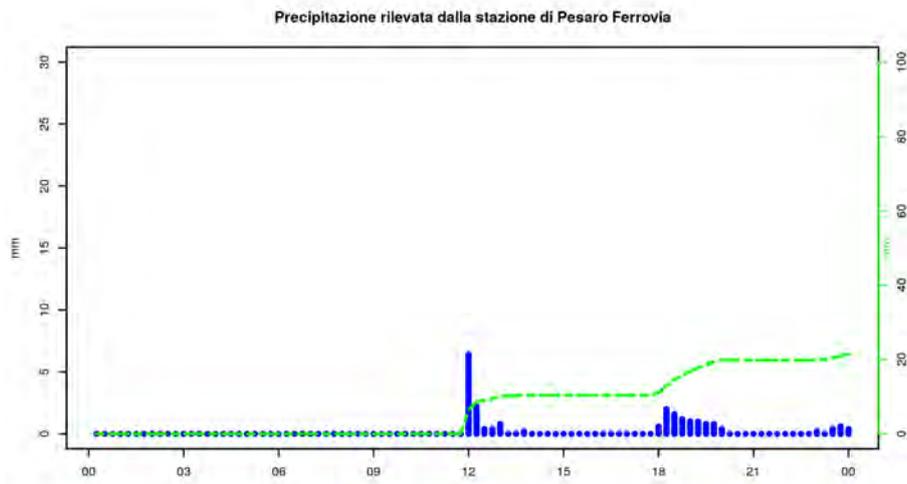


Figura 36: Precipitazioni registrate alla stazione di Pesaro Ferrovia il 05 maggio

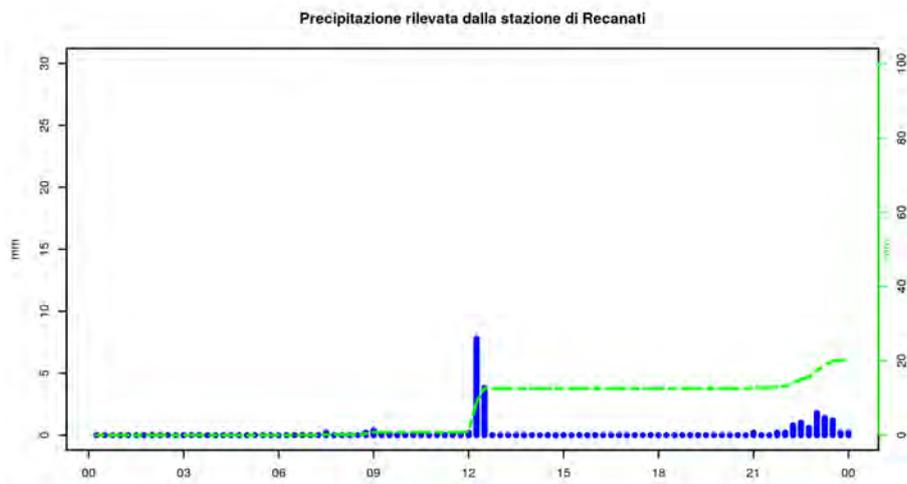


Figura 37: Precipitazioni registrate alla stazione di Recanati il 05 maggio

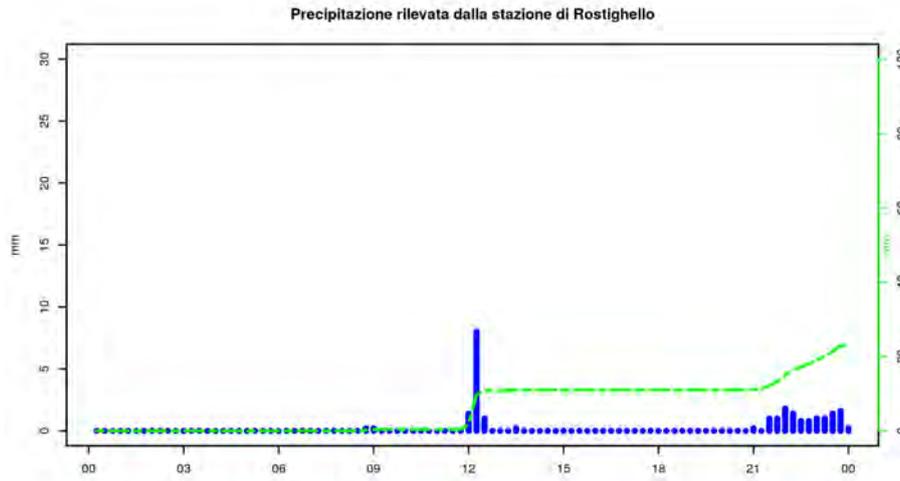


Figura 38: Precipitazioni registrate alla stazione di Rostighello il 05 maggio

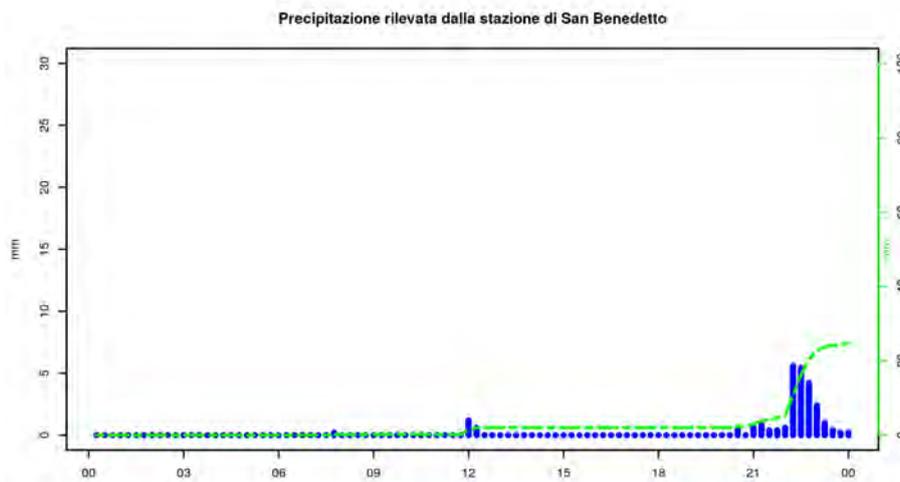


Figura 39: Precipitazioni registrate alla stazione di San Benedetto il 05 maggio

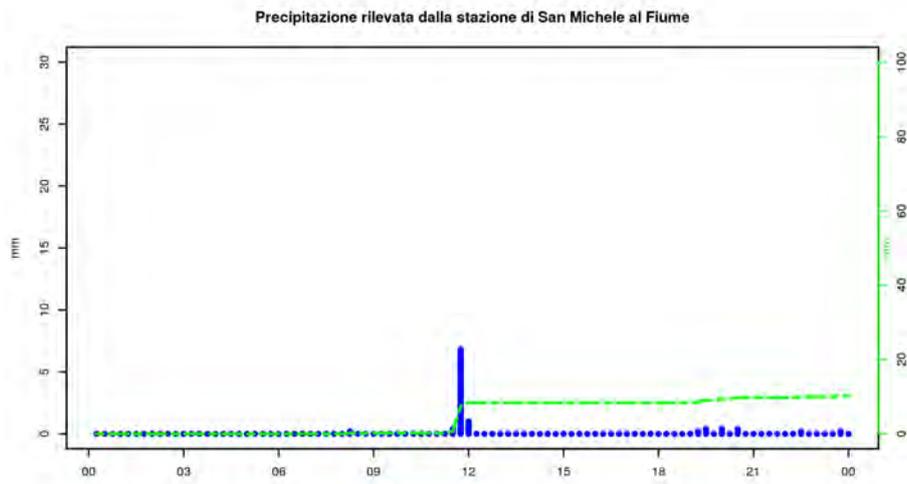


Figura 40: Precipitazioni registrate alla stazione di San Michele al Fiume il 05 maggio

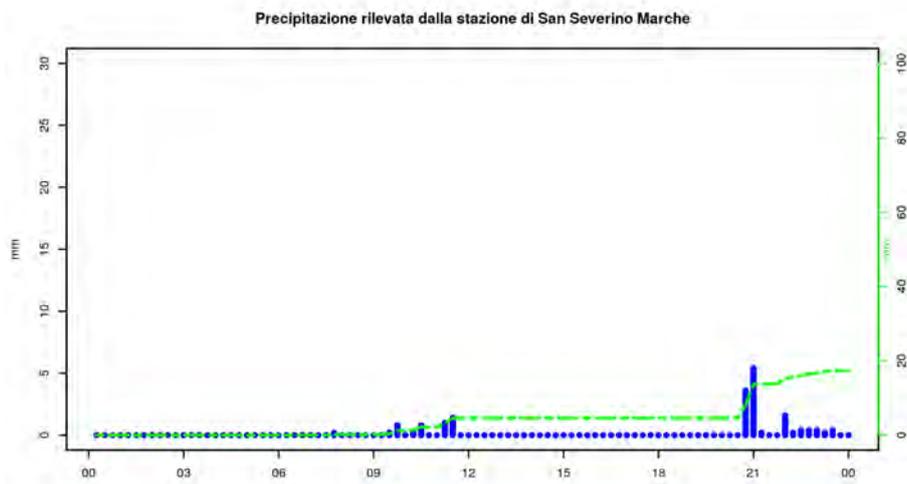


Figura 41: Precipitazioni registrate alla stazione di San Severino Marche il 05 maggio

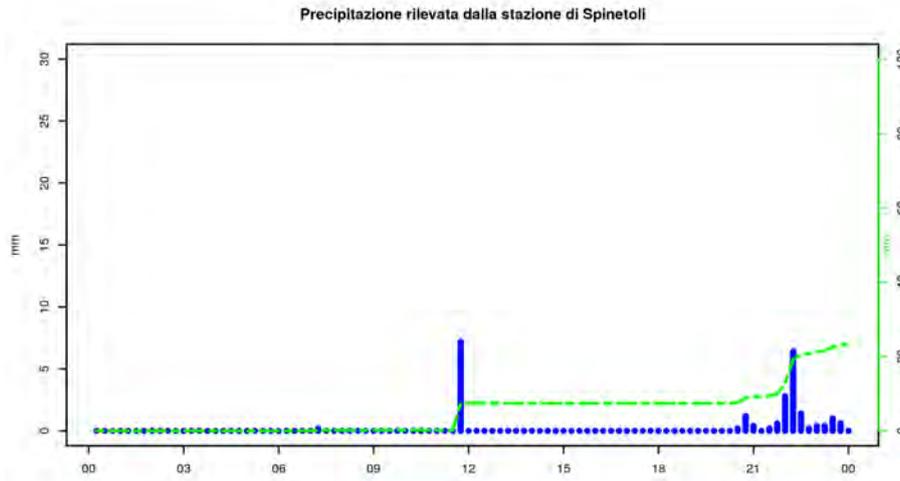


Figura 44: Precipitazioni registrate alla stazione di Spinetoli il 05 maggio

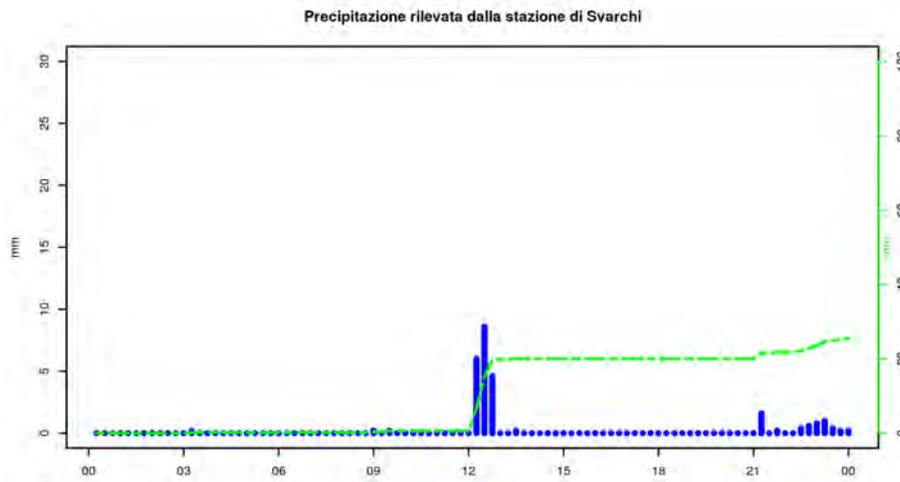


Figura 45: Precipitazioni registrate alla stazione di Svarchi il 05 maggio

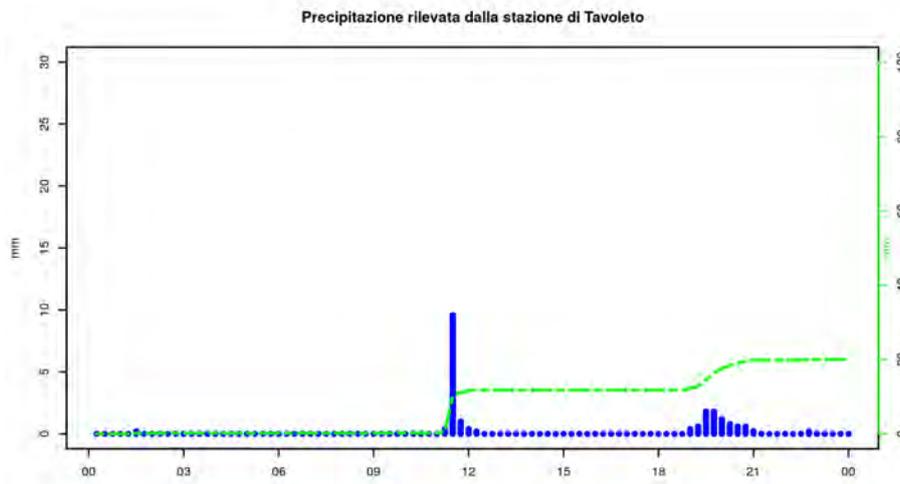


Figura 46: Precipitazioni registrate alla stazione di Tavoleto il 05 maggio

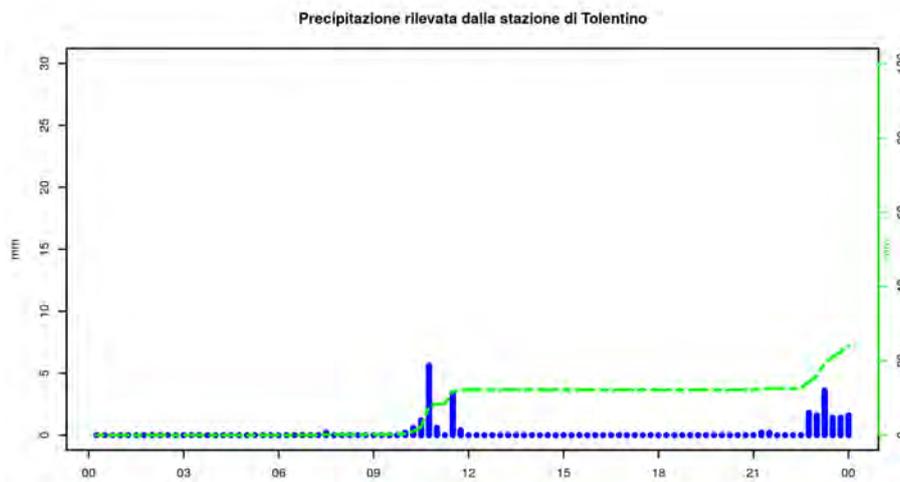


Figura 47: Precipitazioni registrate alla stazione di Tolentino il 05 maggio

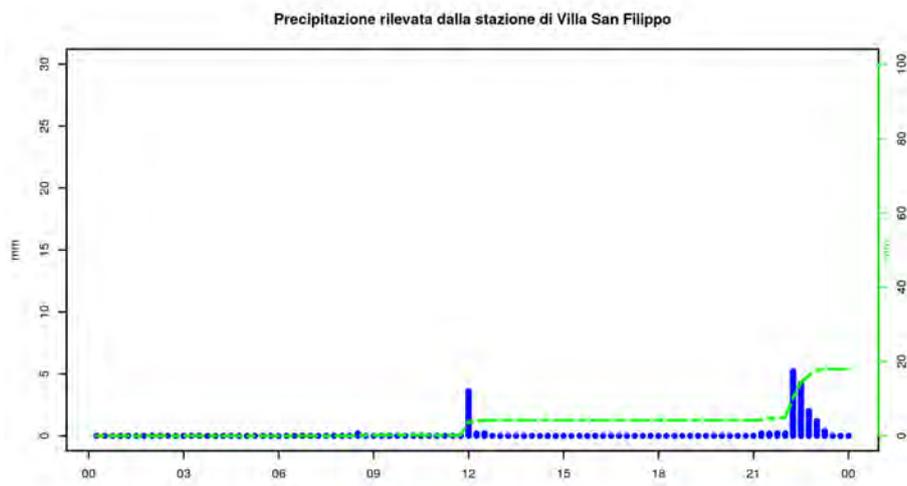


Figura 48: Precipitazioni registrate alla stazione di Villa San Filippo il 05 maggio

Nella giornata del 18 maggio i fenomeni si sono concentrati maggiormente nell'anconetano e nel maceratese con i fenomeni piú intensi nella parte collinare di queste zone (figura 49). I rovesci sono stati causati dal transito di un asse di saccatura nel pomeriggio a cui é seguita un temporaneo rialzo del campo di pressione, con la cessazione dei fenomeni fino al pomeriggio del 19 quando il transito di aria piú fresca, nel pomeriggio, ha causato nuovi rovesci e temporali, piú intensi nella fascia collinare del settore centro meridionale della regione, in particolare nella provincia di Ascoli Piceno 50.

Di seguito si riportano gli ietogrammi registrati presso alcune stazioni della Rete Meteo-Idropluviometrica regionale per la giornata del 18 maggio.

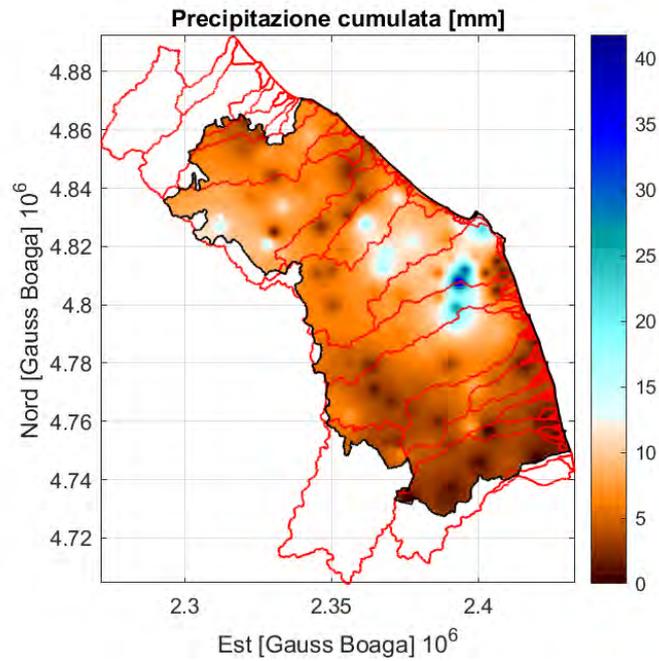


Figura 49: Precipitazione cumulata nella giornata del 18 Maggio.

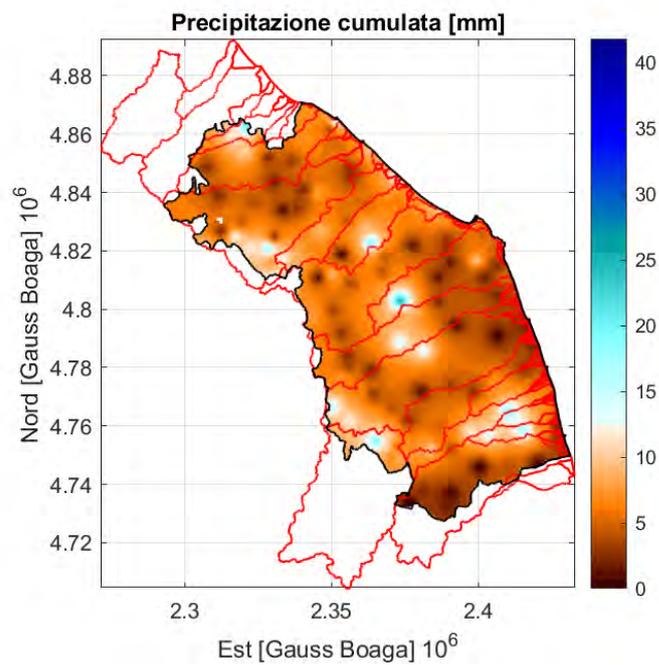


Figura 50: Precipitazione cumulata nella giornata del 19 Maggio.

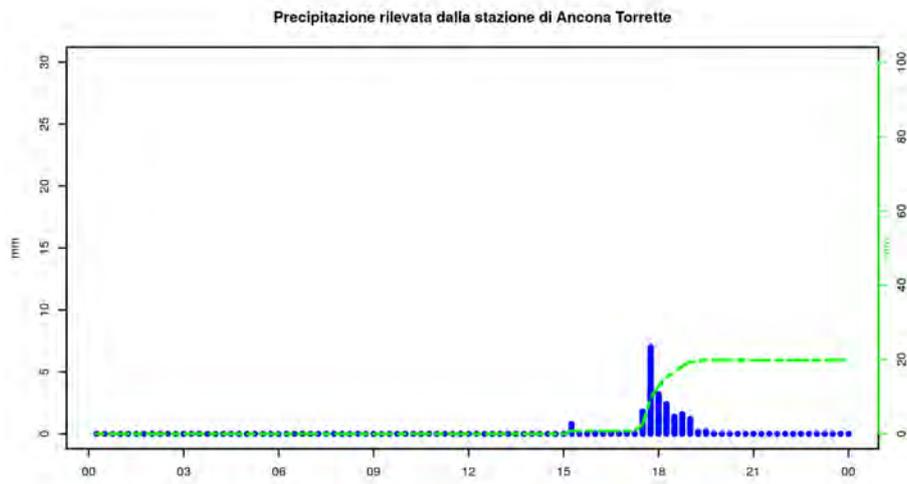


Figura 51: Precipitazioni registrate alla stazione di Ancona Torrette il 18 maggio

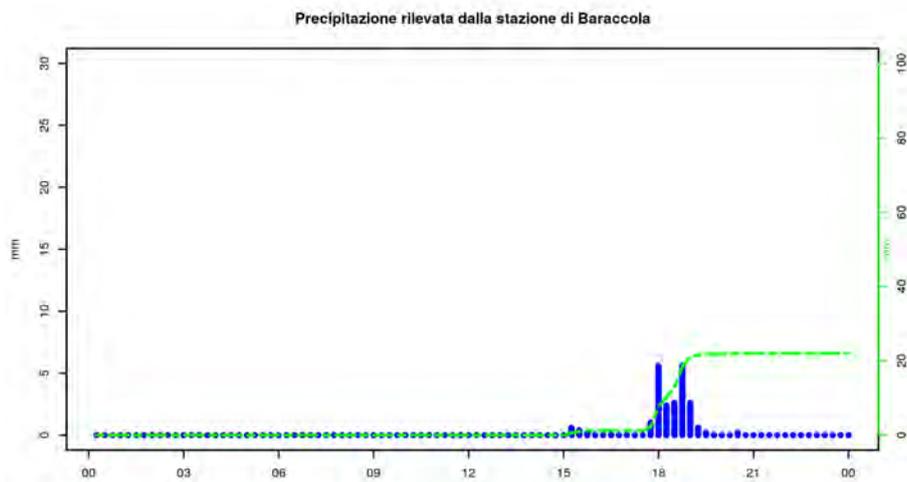


Figura 52: Precipitazioni registrate alla stazione di Baraccola il 18 maggio

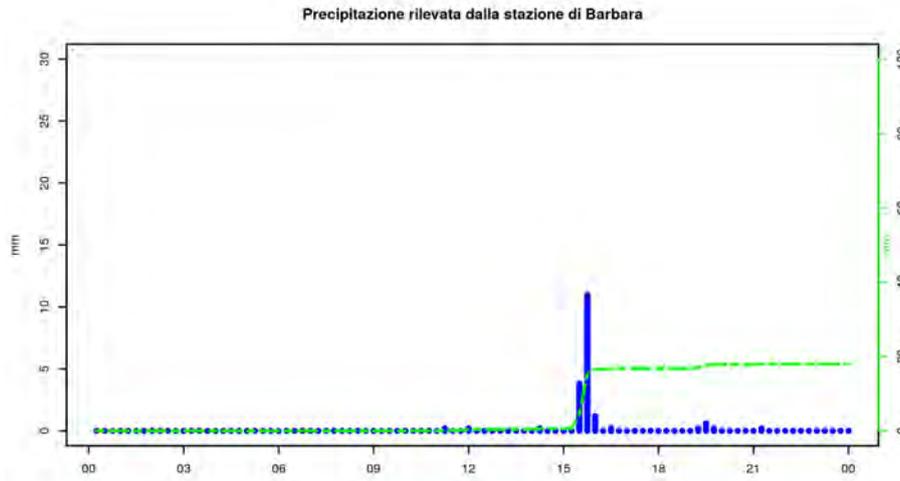


Figura 53: Precipitazioni registrate alla stazione di Barbara il 18 maggio

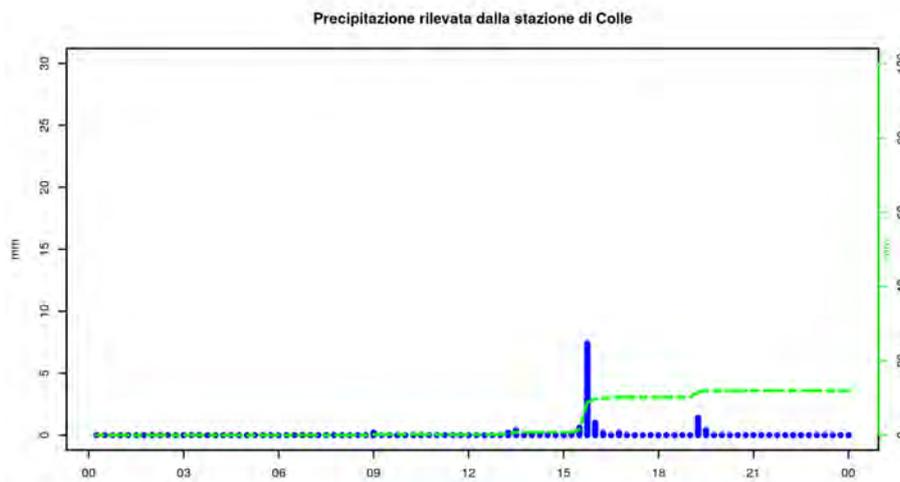


Figura 54: Precipitazioni registrate alla stazione di Colle il 18 maggio

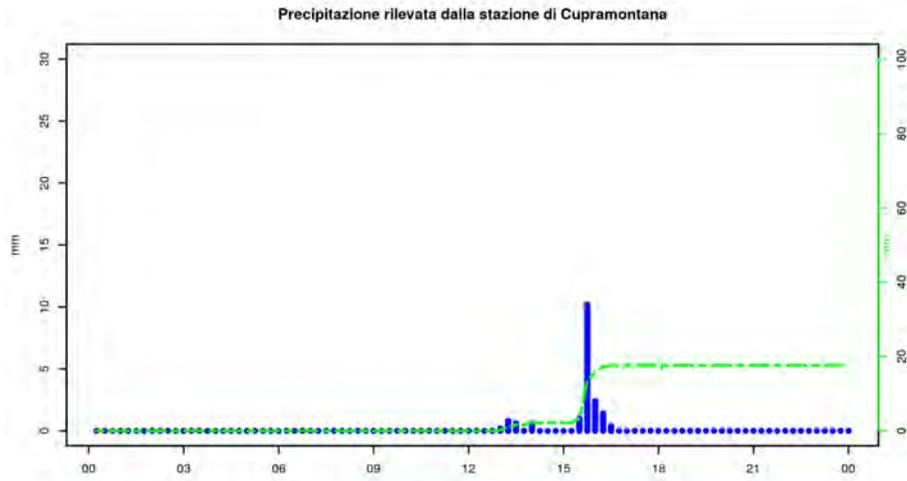


Figura 55: Precipitazioni registrate alla stazione di Cupramontana il 18 maggio

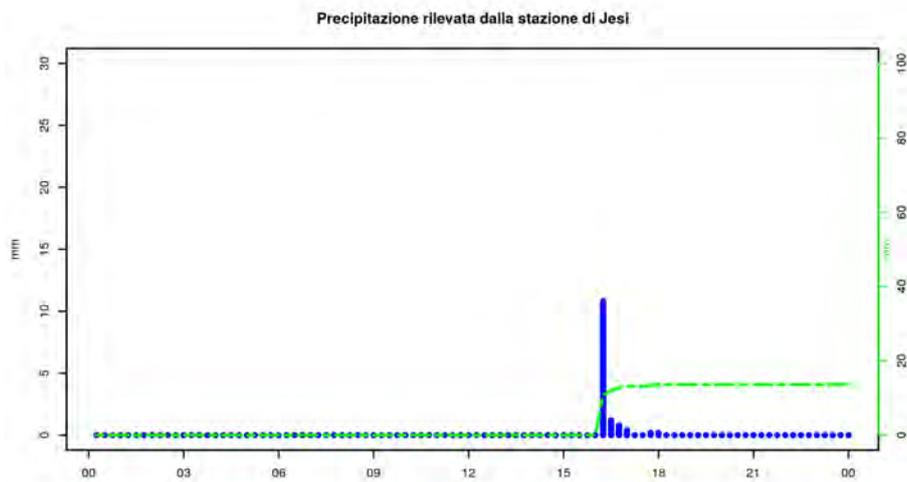


Figura 56: Precipitazioni registrate alla stazione di Jesi il 18 maggio

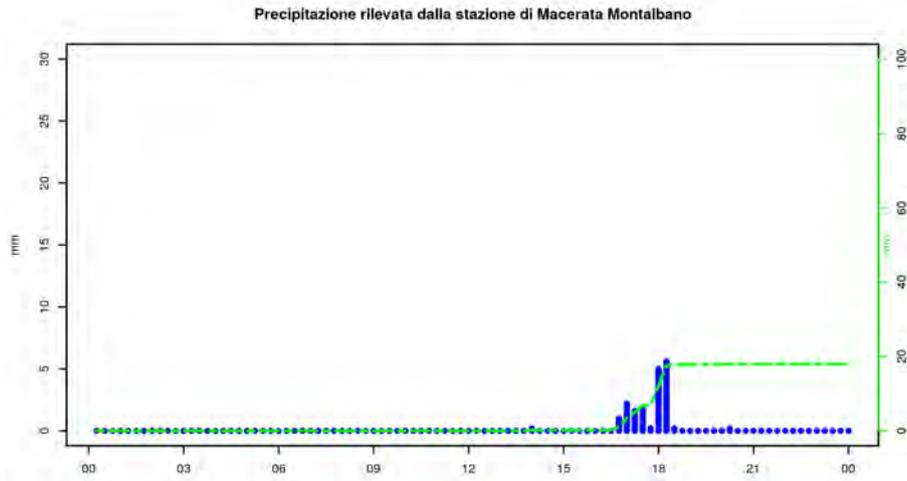


Figura 57: Precipitazioni registrate alla stazione di Macerata Montalbano il 18 maggio

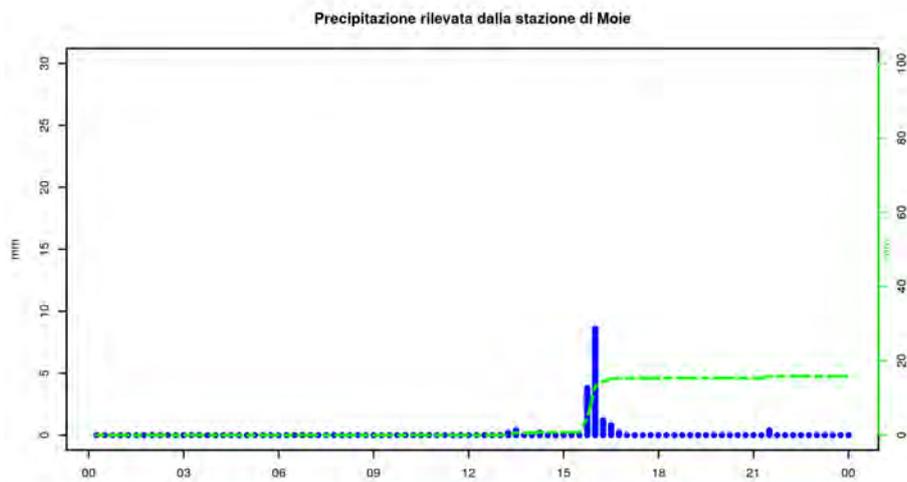


Figura 58: Precipitazioni registrate alla stazione di Moie il 18 maggio

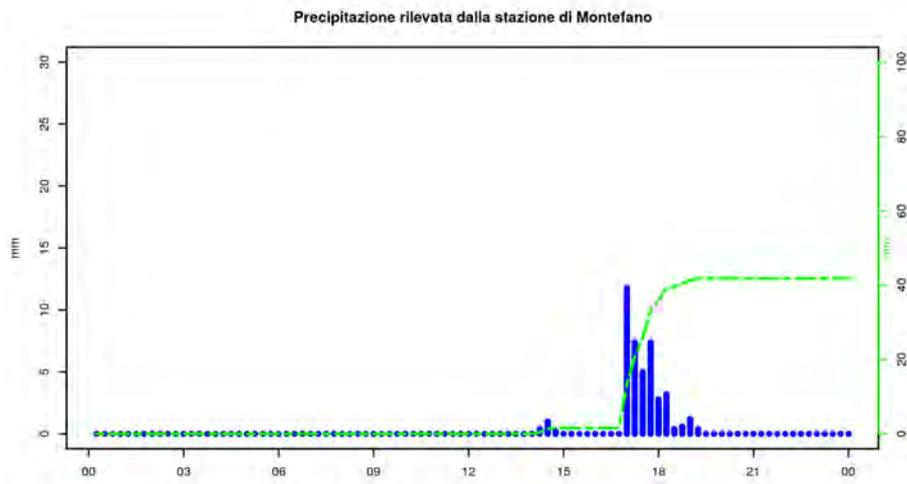


Figura 59: Precipitazioni registrate alla stazione di Montefano il 18 maggio

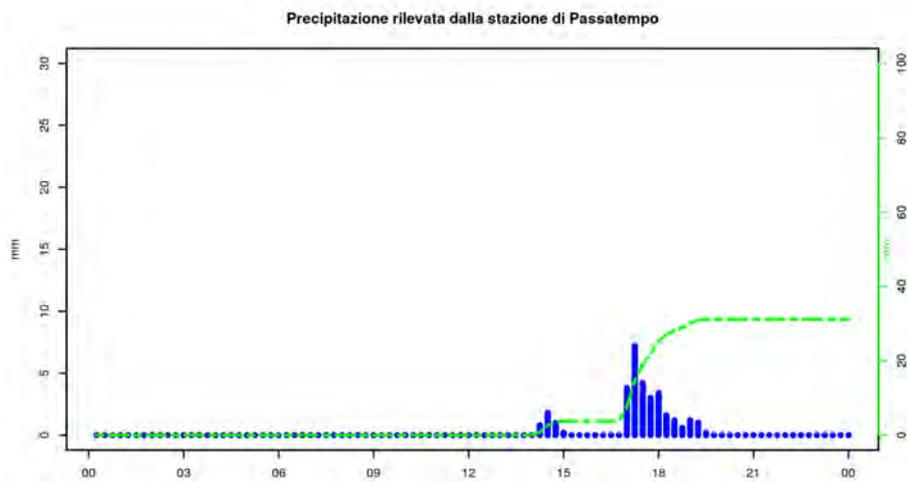


Figura 60: Precipitazioni registrate alla stazione di Passatempo il 18 maggio

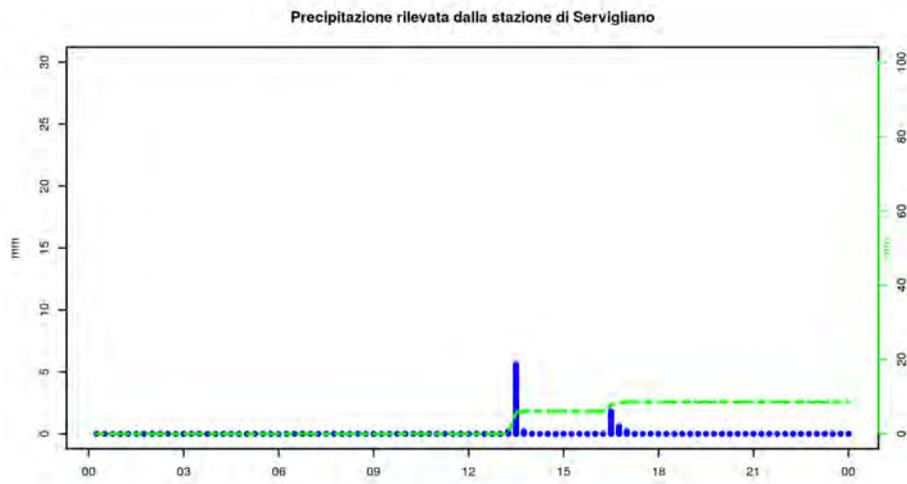


Figura 61: Precipitazioni registrate alla stazione di Servigliano il 18 maggio

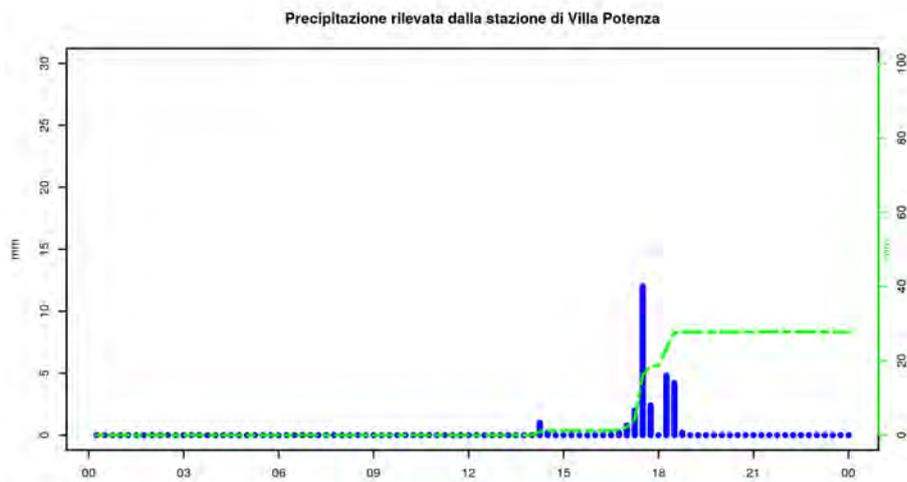


Figura 62: Precipitazioni registrate alla stazione di Villa Potenza il 18 maggio

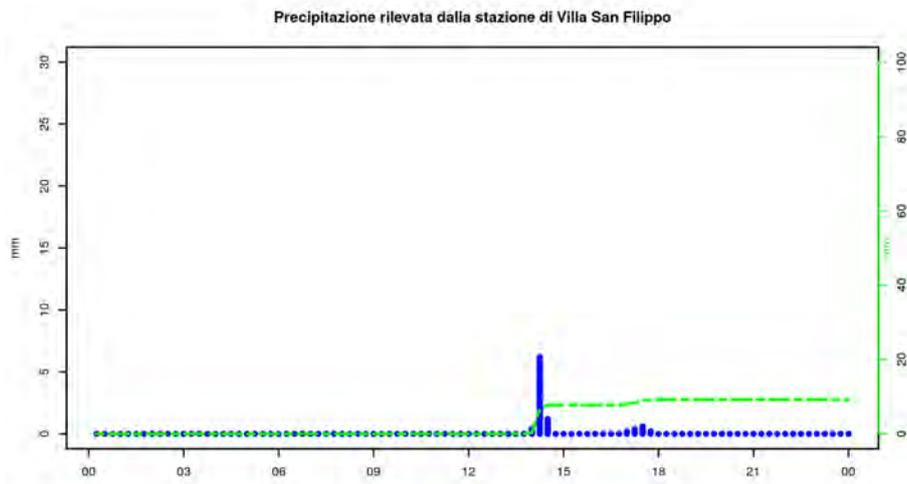


Figura 63: Precipitazioni registrate alla stazione di Villa San Filippo il 18 maggio

Di seguito si riportano gli ietogrammi registrati presso alcune stazioni della Rete Meteo-Idropluviometrica regionale per la giornata del 19 maggio.

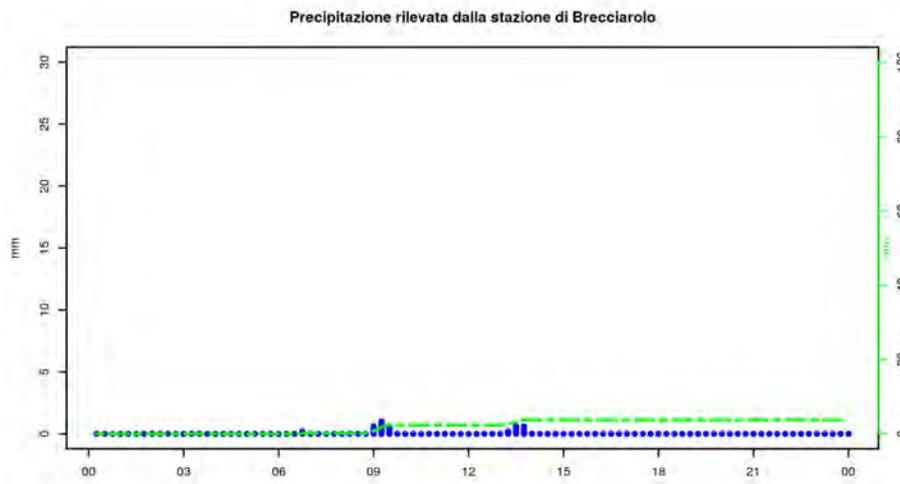


Figura 64: Precipitazioni registrate alla stazione di Brecciarolo il 19 maggio

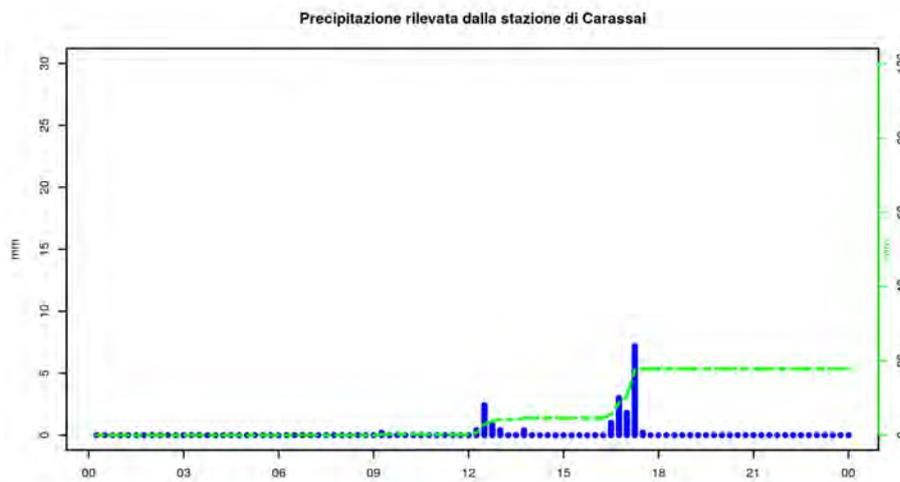


Figura 65: Precipitazioni registrate alla stazione di Carassai il 19 maggio

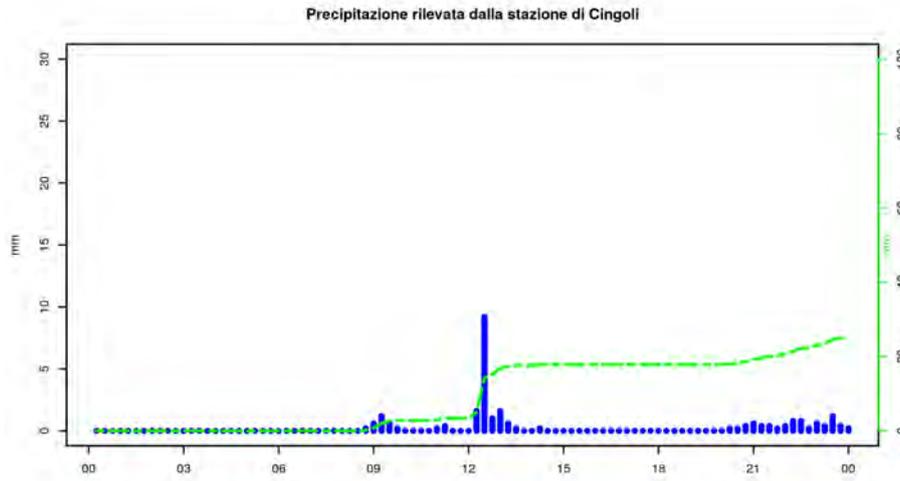


Figura 66: Precipitazioni registrate alla stazione di Cingoli il 19 maggio

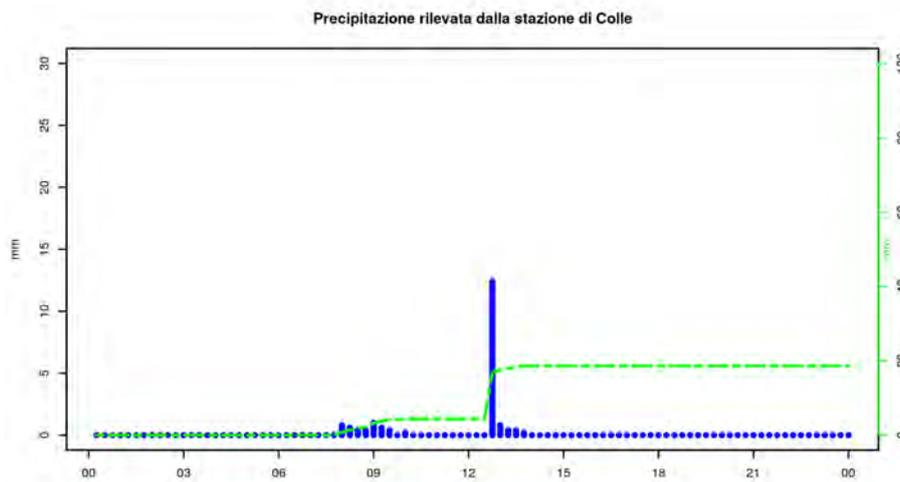


Figura 67: Precipitazioni registrate alla stazione di Colle il 19 maggio

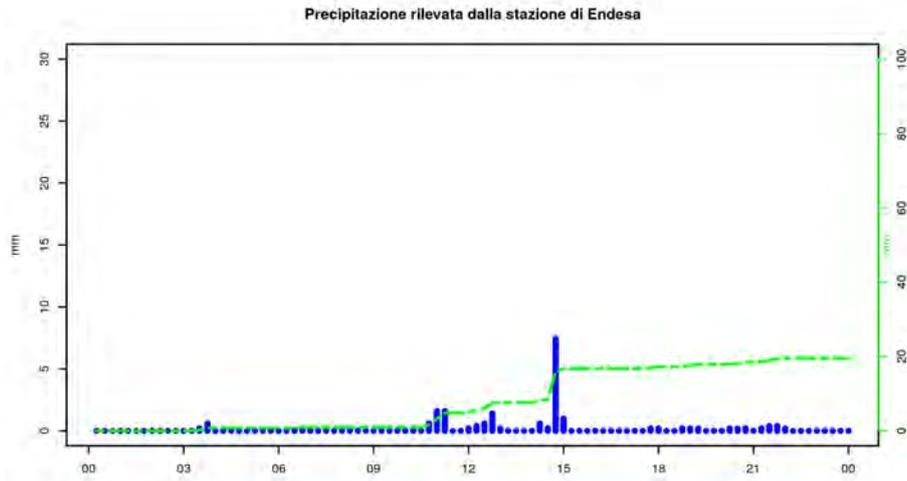


Figura 68: Precipitazioni registrate alla stazione di Endesa il 19 maggio

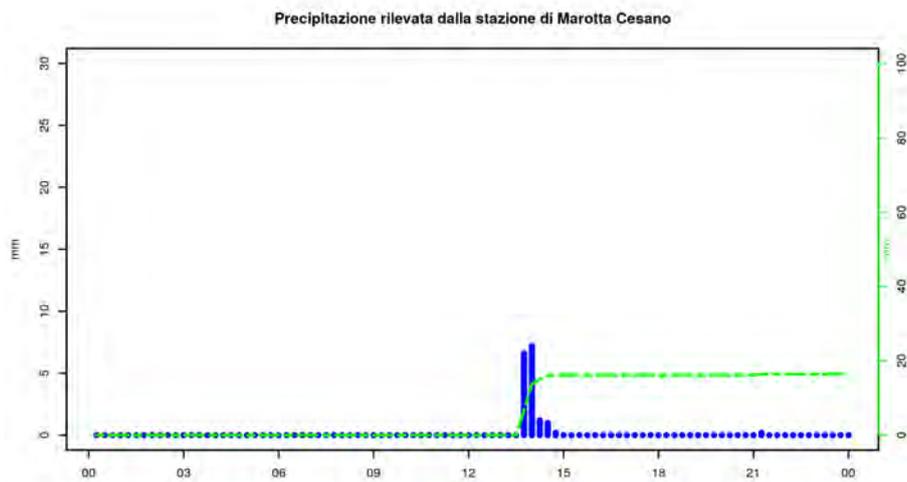


Figura 69: Precipitazioni registrate alla stazione di Marotta Cesano il 19 maggio

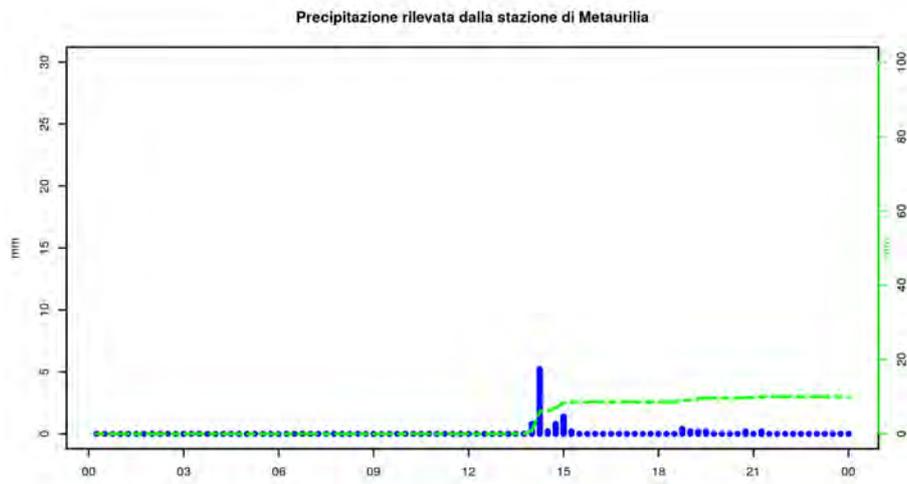


Figura 70: Precipitazioni registrate alla stazione di Metaurilia il 19 maggio

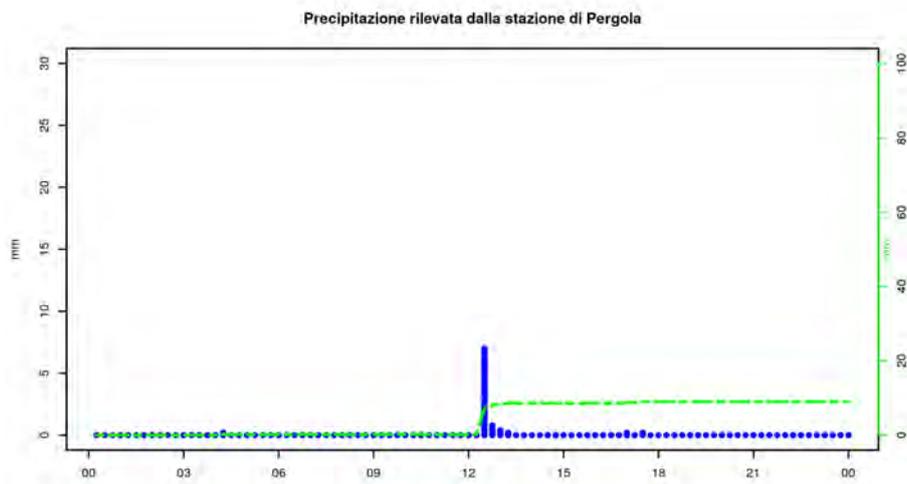


Figura 71: Precipitazioni registrate alla stazione di Pergola il 19 maggio

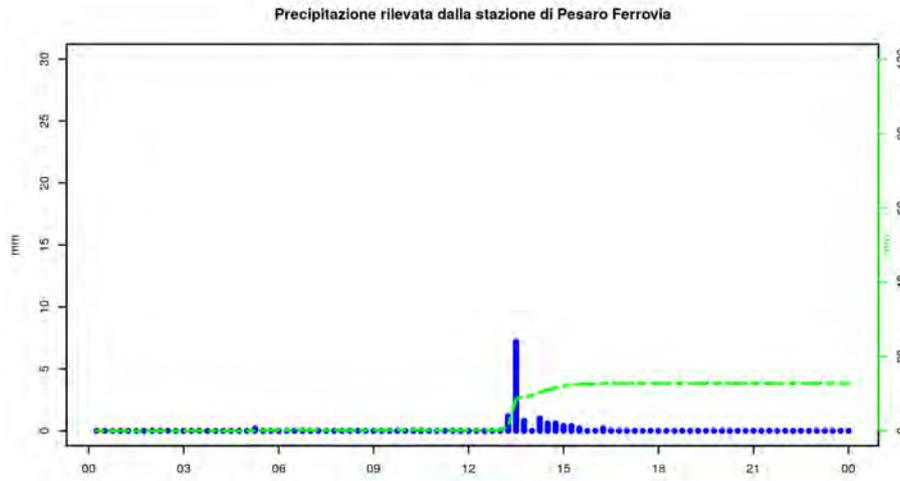


Figura 72: Precipitazioni registrate alla stazione di Pesaro Ferrovia il 19 maggio

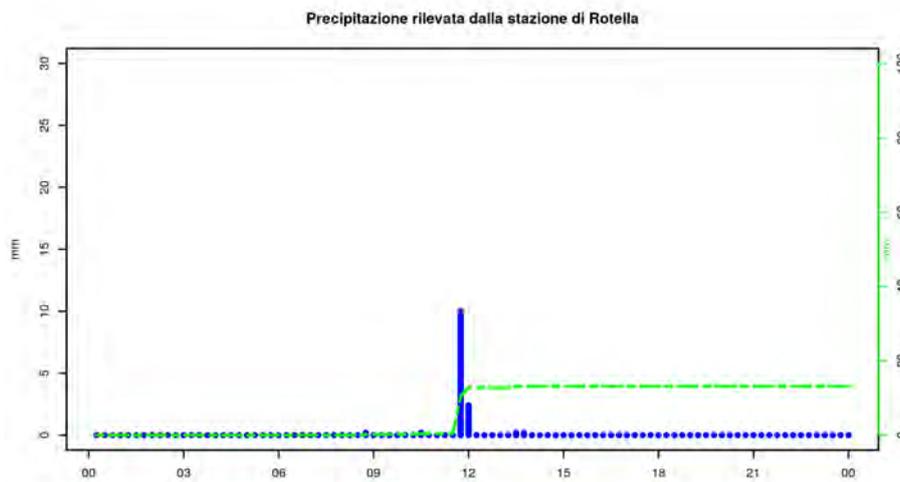


Figura 73: Precipitazioni registrate alla stazione di Rotella il 19 maggio

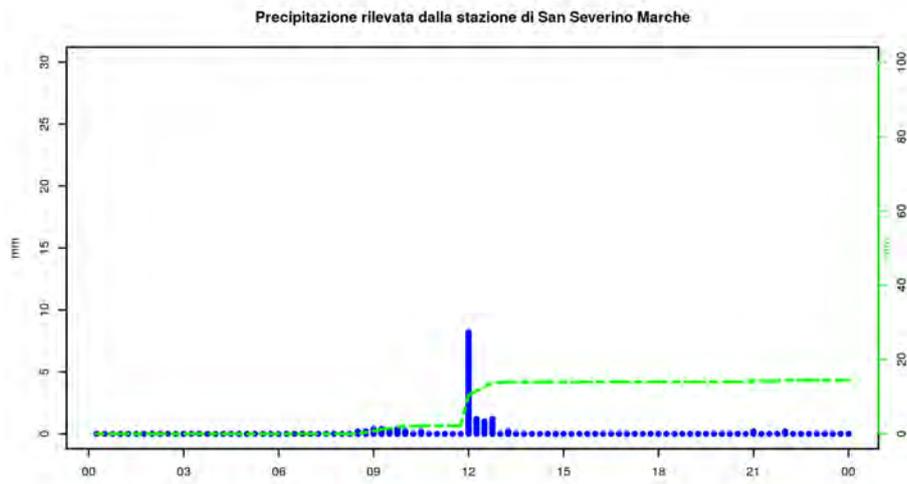


Figura 74: Precipitazioni registrate alla stazione di San Severino Marche il 19 maggio

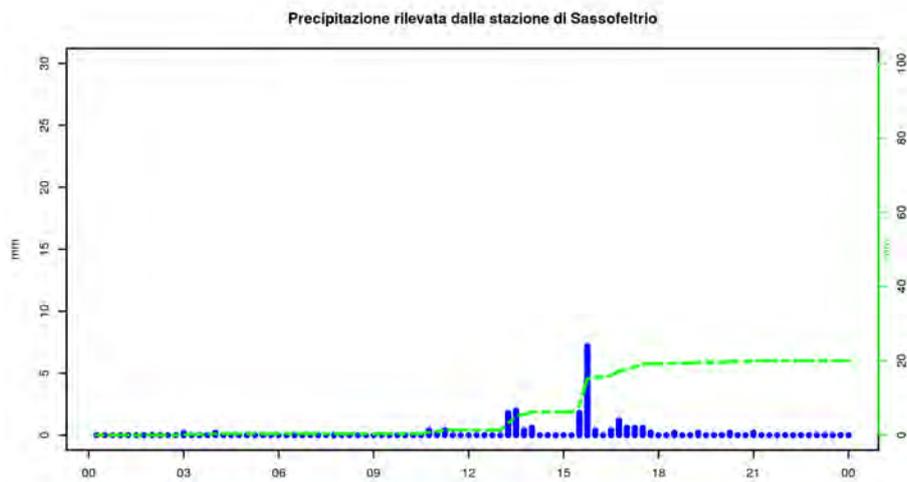


Figura 75: Precipitazioni registrate alla stazione di Sassofeltrio il 19 maggio

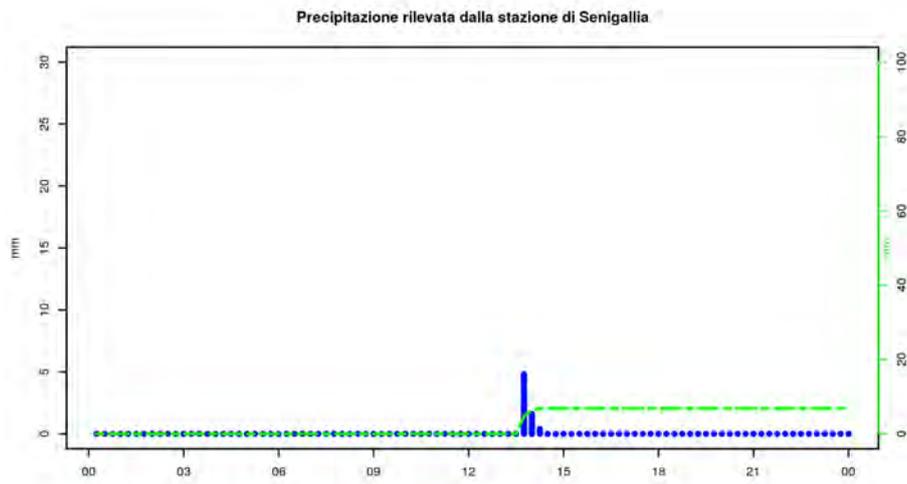


Figura 76: Precipitazioni registrate alla stazione di Senigallia il 19 maggio

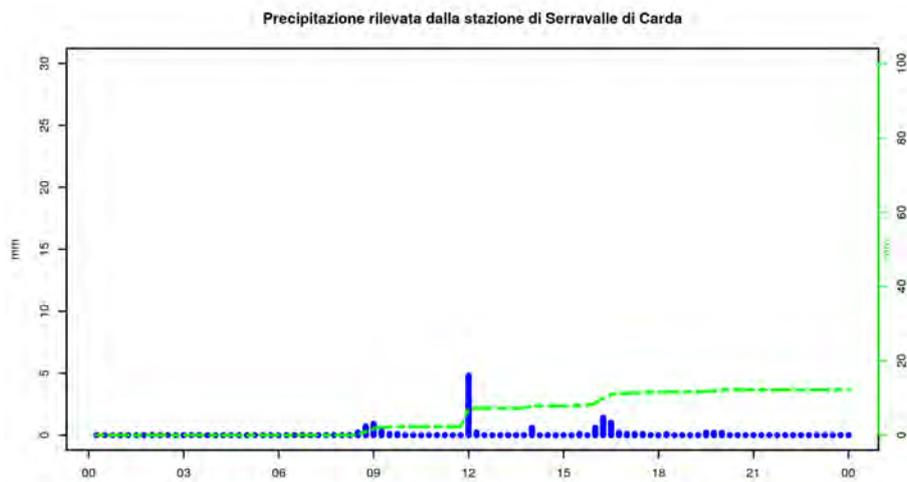


Figura 77: Precipitazioni registrate alla stazione di Serravalle di Carda il 19 maggio

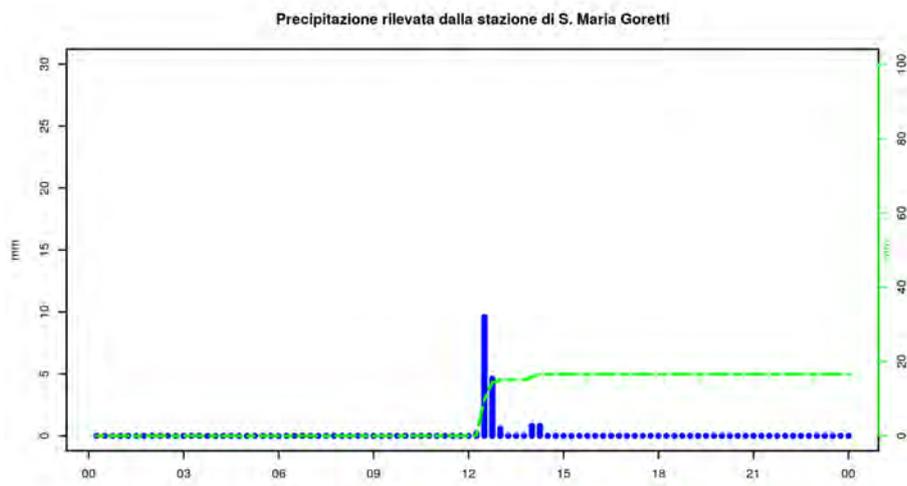


Figura 78: Precipitazioni registrate alla stazione di S Maria Goretti il 19 maggio

La giornata del 25 è stata caratterizzata da instabilità soprattutto nelle zone alto collinari e montane del pesarese 79, favoriti dall'afflusso di aria calda ed umida di provenienza sud orientale.

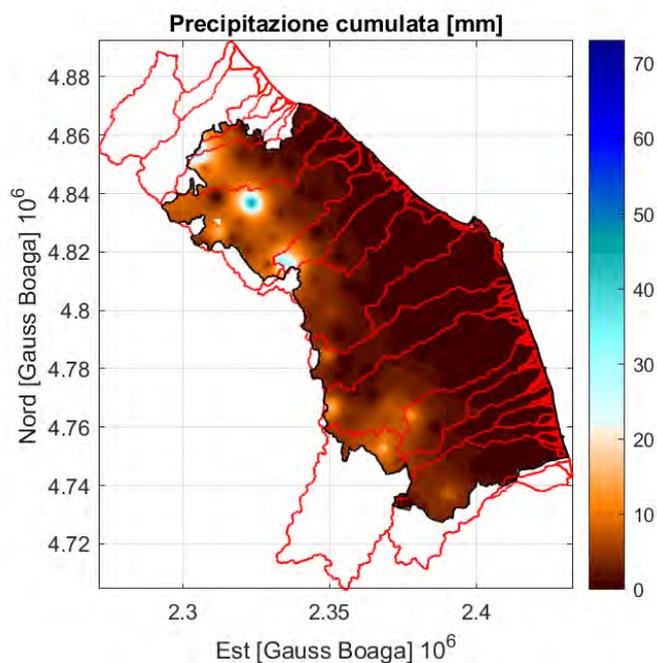


Figura 79: Precipitazione cumulata nella giornata del 25 Maggio.

Di seguito si riportano gli ietogrammi registrati presso alcune stazioni della Rete Meteo-Idropluviometrica regionale per la giornata del 25 maggio.

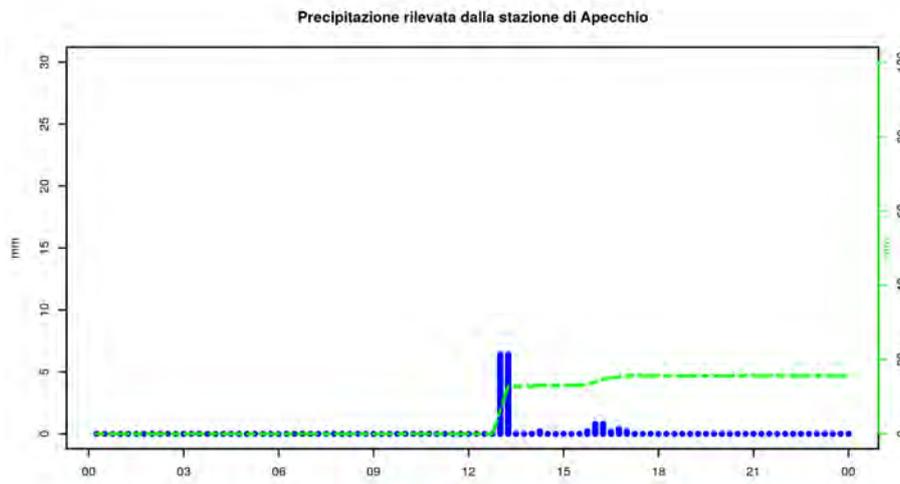


Figura 80: Precipitazioni registrate alla stazione di Apecchio il 25 maggio

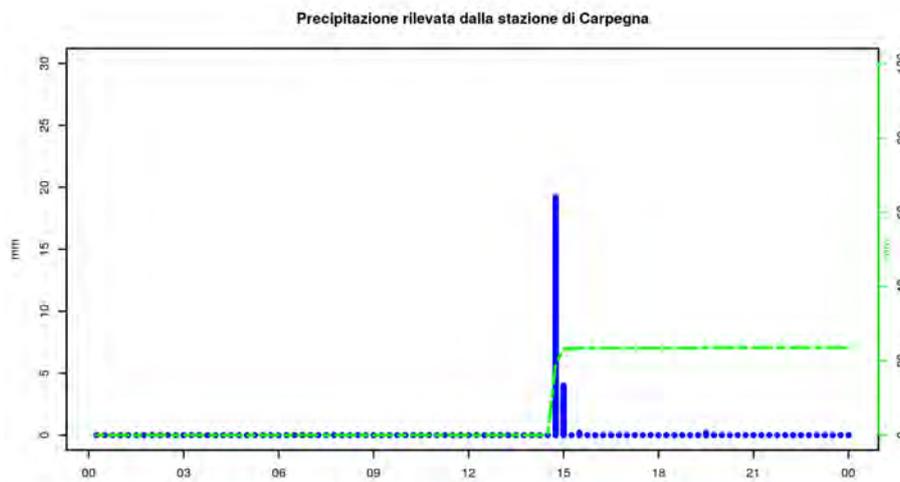


Figura 81: Precipitazioni registrate alla stazione di Carpegna il 25 maggio

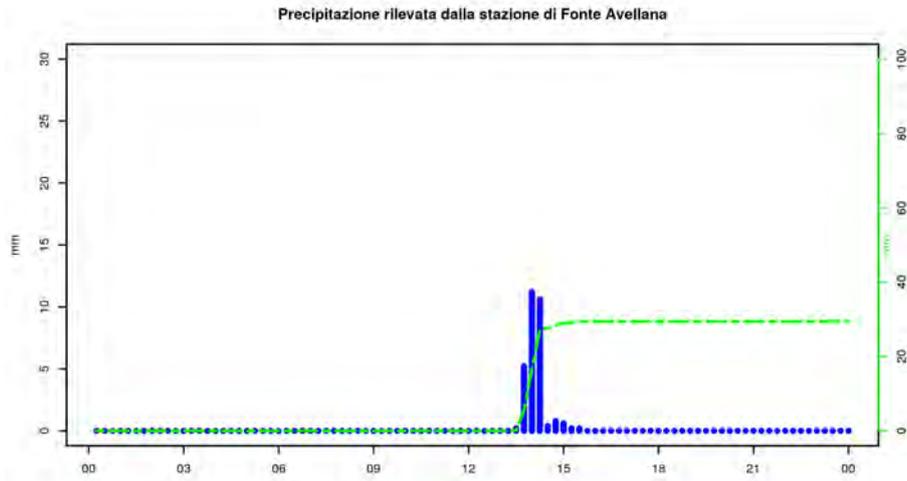


Figura 82: Precipitazioni registrate alla stazione di Fonte Avellana il 25 maggio

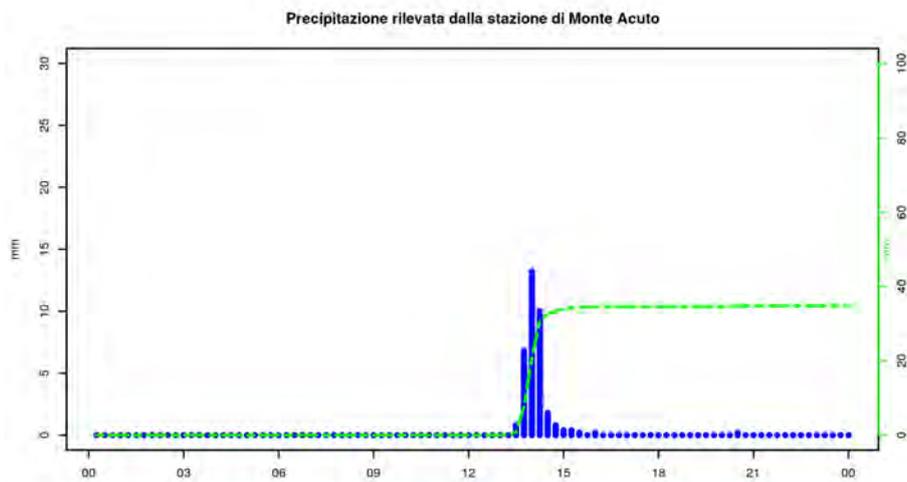


Figura 83: Precipitazioni registrate alla stazione di Monte Acuto il 25 maggio

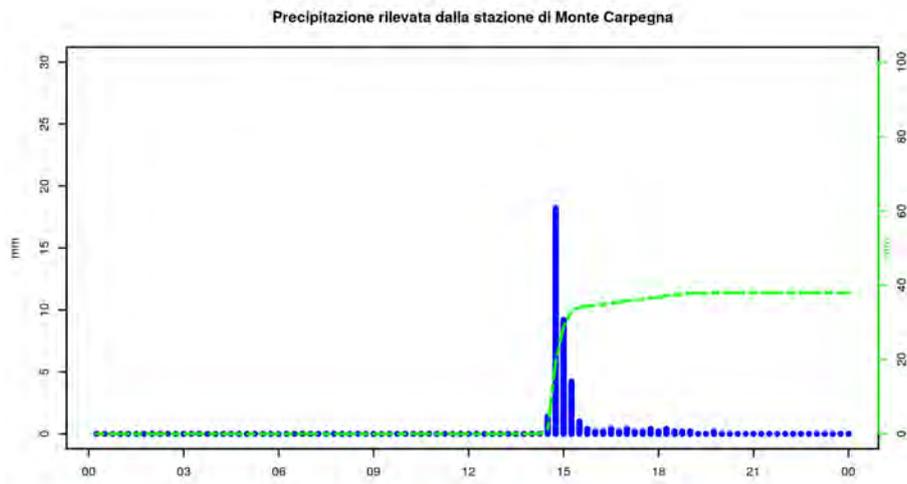


Figura 84: Precipitazioni registrate alla stazione di Monte Carpegna il 25 maggio

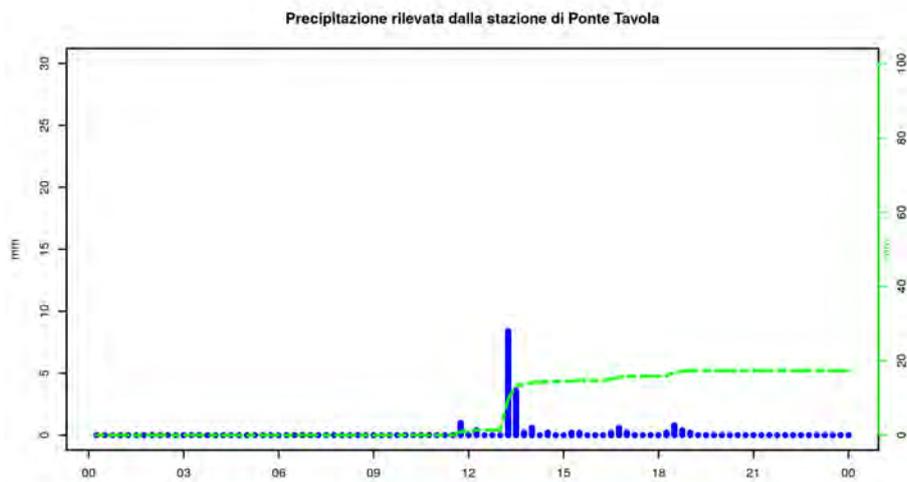


Figura 85: Precipitazioni registrate alla stazione di Ponte Tavola il 25 maggio

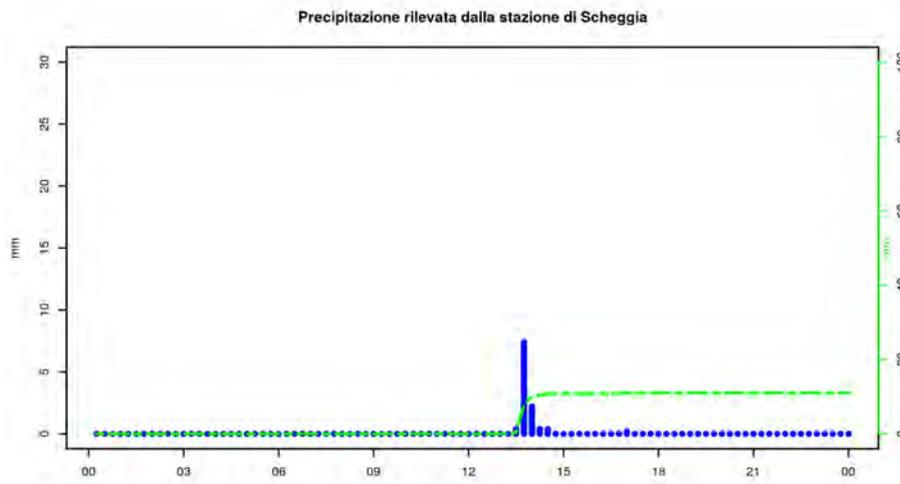


Figura 86: Precipitazioni registrate alla stazione di Scheggia il 25 maggio

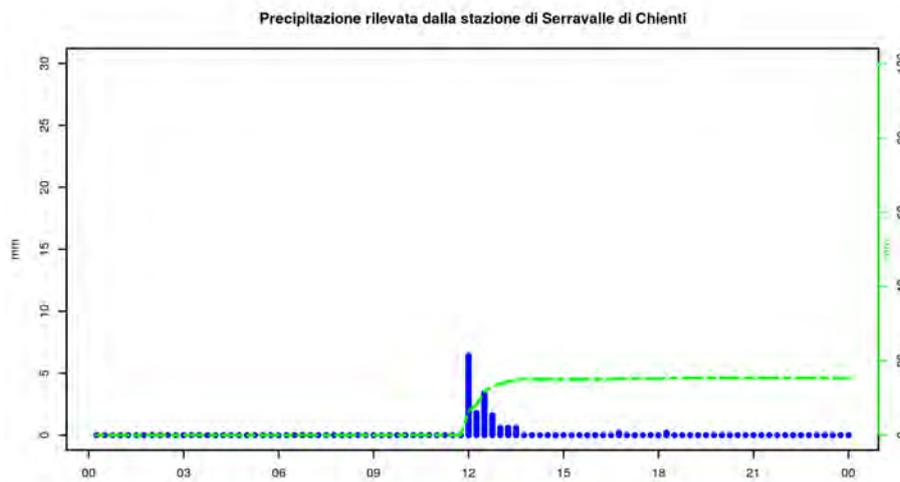


Figura 87: Precipitazioni registrate alla stazione di Serravalle di Chienti il 25 maggio

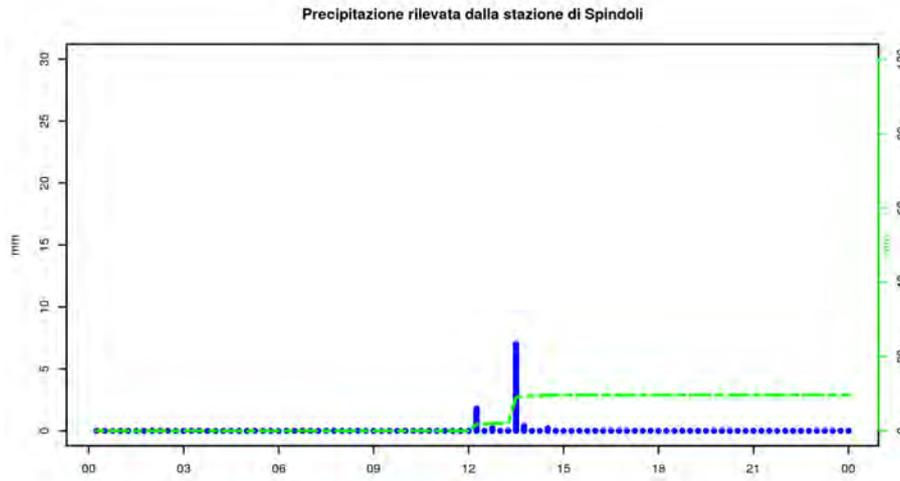


Figura 88: Precipitazioni registrate alla stazione di Spindoli il 25 maggio

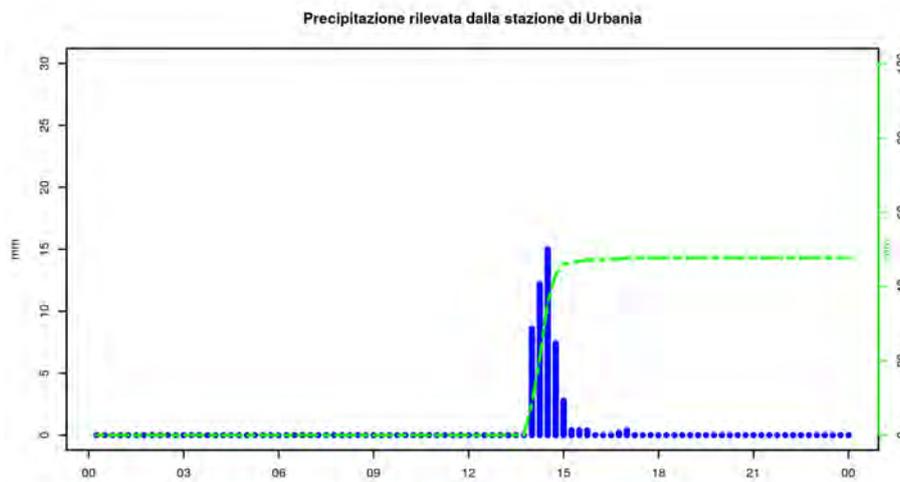


Figura 89: Precipitazioni registrate alla stazione di Urbania il 25 maggio

Nella giornata del 26 le precipitazioni sono state maggiormente continue, inframmezzate da rovesci che hanno interessato maggiormente le zone collinari e montane e, piú marginalmente, la fascia costiera, in particolare quella meridionale della regione 90.

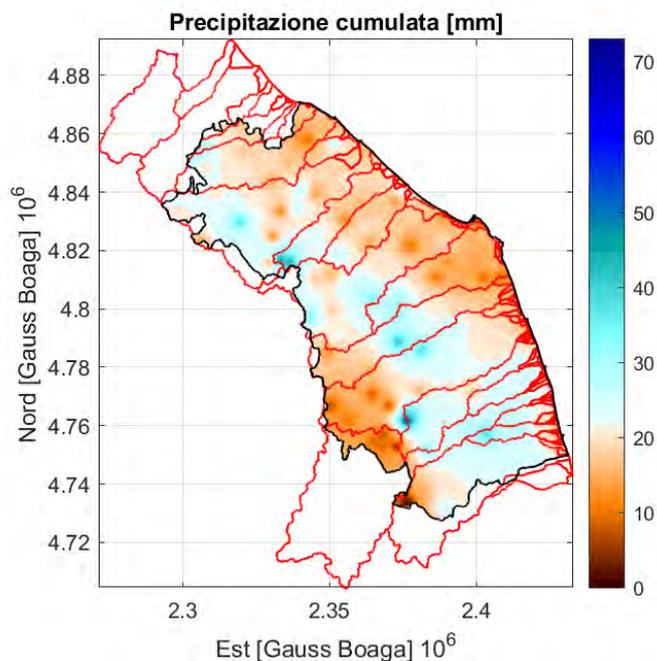


Figura 90: Precipitazione cumulata nella giornata del 19 Maggio.

Di seguito si riportano gli ietogrammi registrati presso alcune stazioni della Rete Meteo-Idropluviometrica regionale per la giornata del 26 maggio.

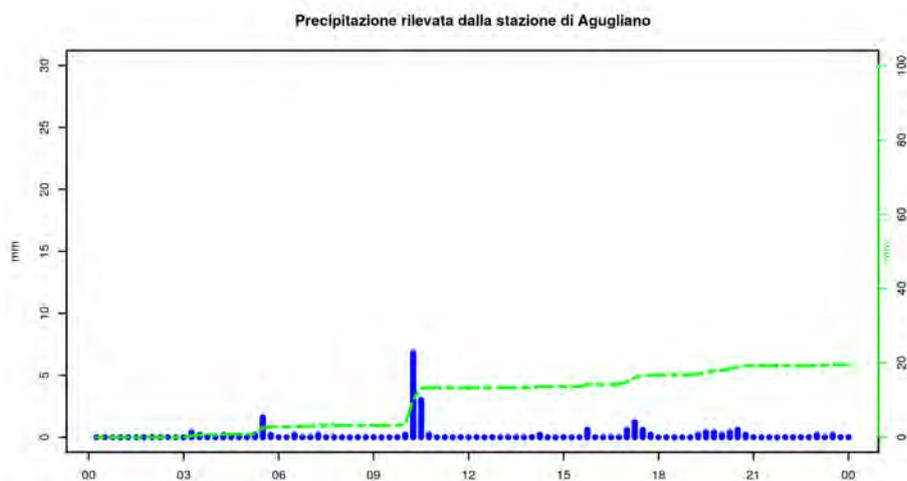


Figura 91: Precipitazioni registrate alla stazione di Agugliano il 26 maggio

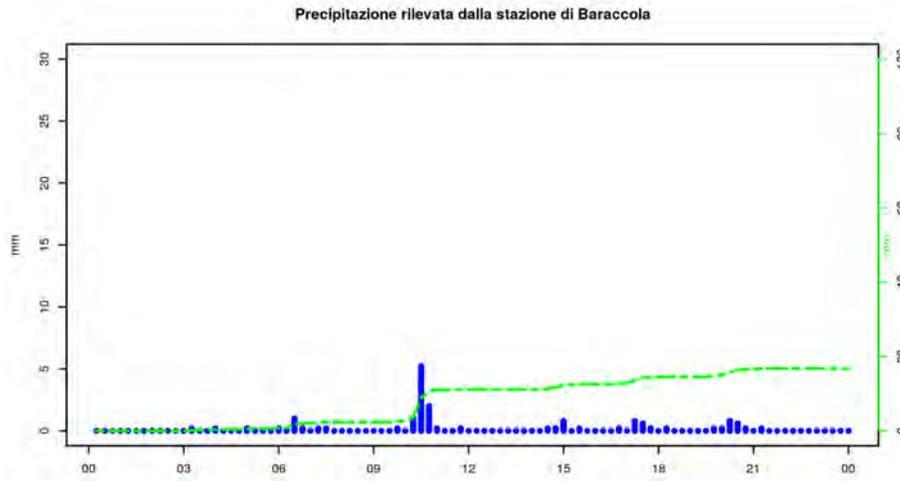


Figura 92: Precipitazioni registrate alla stazione di Baraccola il 26 maggio

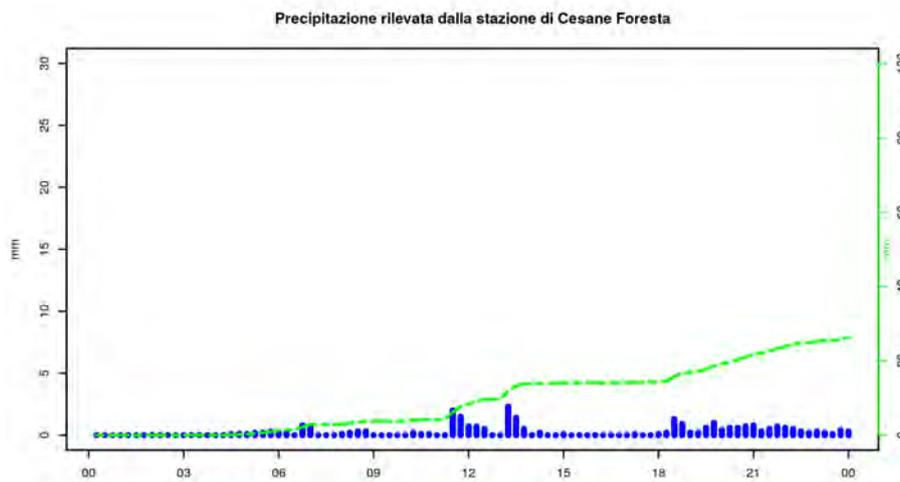


Figura 93: Precipitazioni registrate alla stazione di Cesane Foresta il 26 maggio

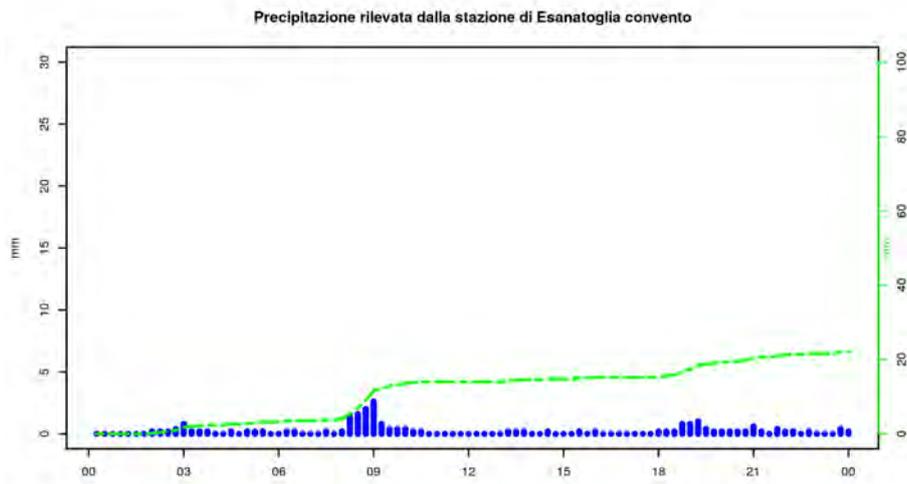


Figura 94: Precipitazioni registrate alla stazione di Esanatoglia convento il 26 maggio

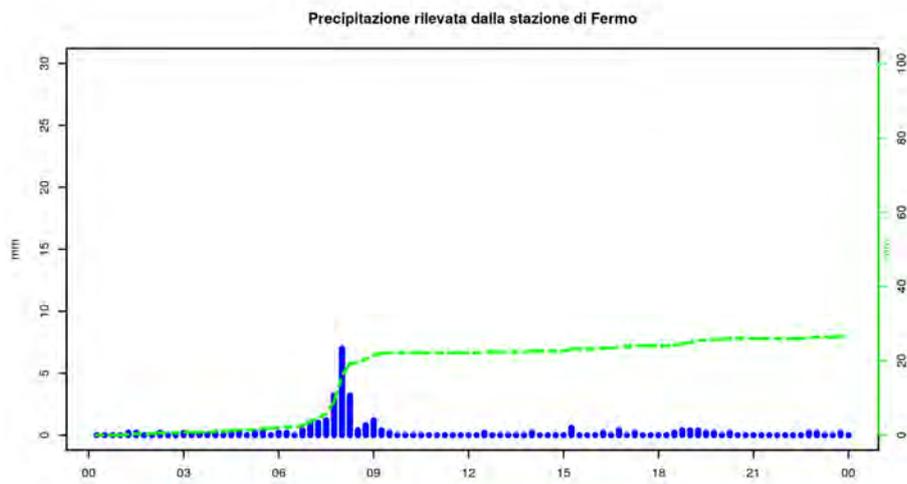


Figura 95: Precipitazioni registrate alla stazione di Fermo il 26 maggio

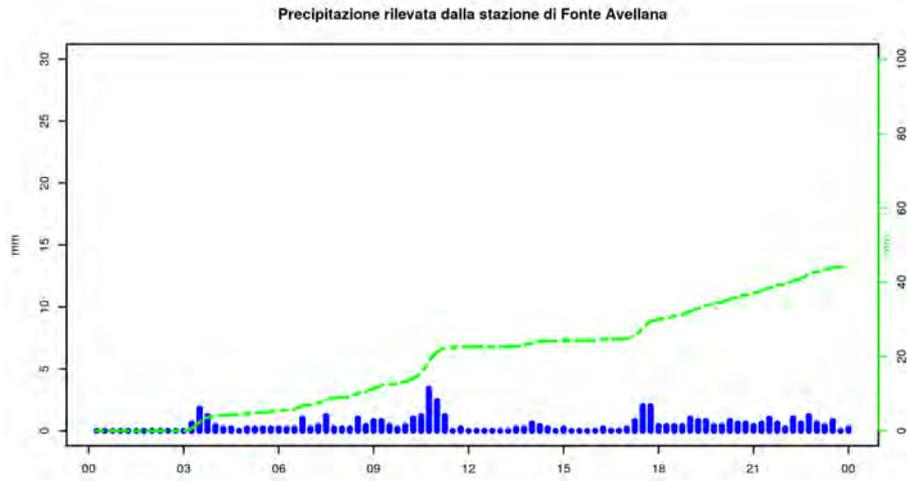


Figura 96: Precipitazioni registrate alla stazione di Fonte Avellana il 26 maggio

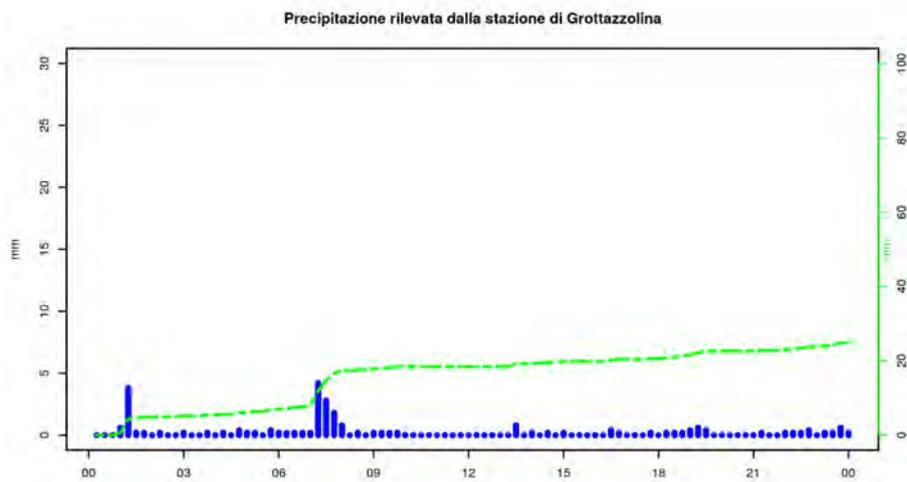


Figura 97: Precipitazioni registrate alla stazione di Grottazzolina il 26 maggio

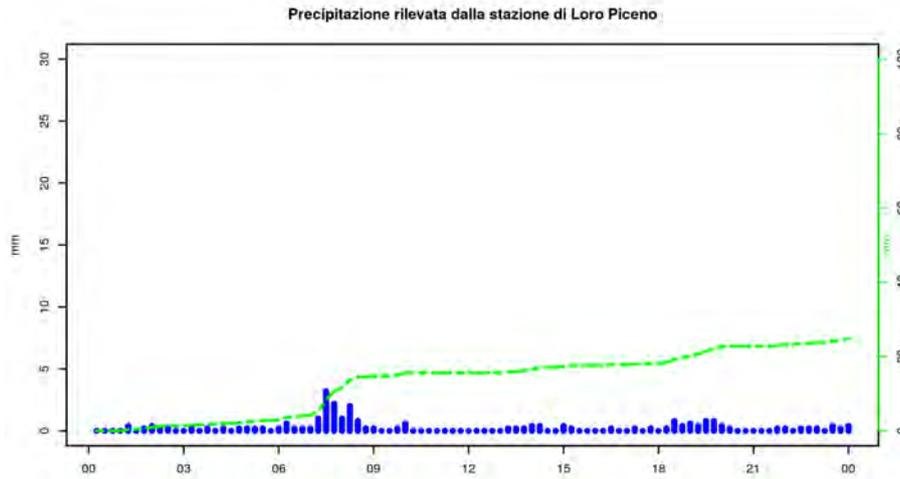


Figura 98: Precipitazioni registrate alla stazione di Loro Piceno il 26 maggio

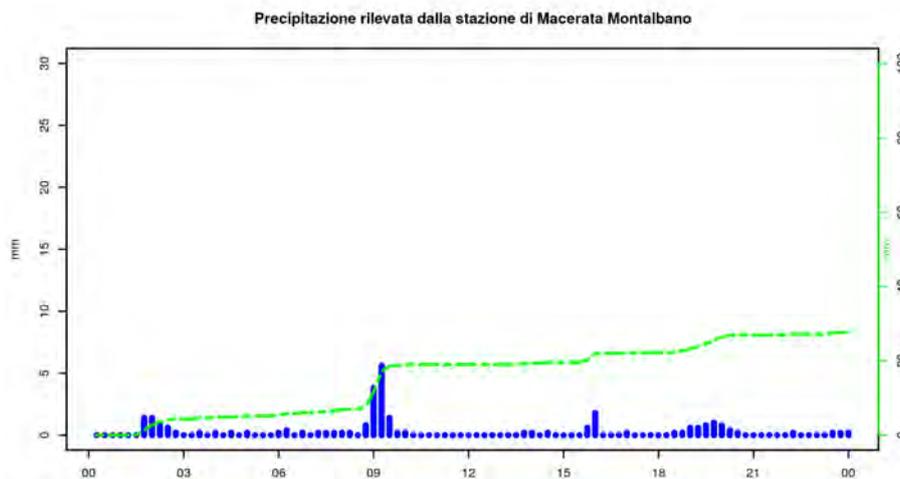


Figura 99: Precipitazioni registrate alla stazione di Macerata Montalbano il 26 maggio

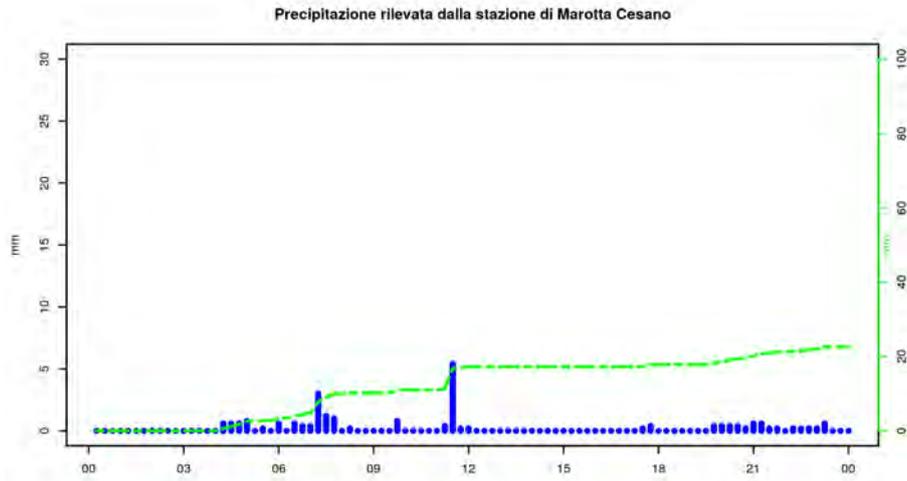


Figura 100: Precipitazioni registrate alla stazione di Marotta Cesano il 26 maggio



Figura 101: Precipitazioni registrate alla stazione di Monte Acuto il 26 maggio

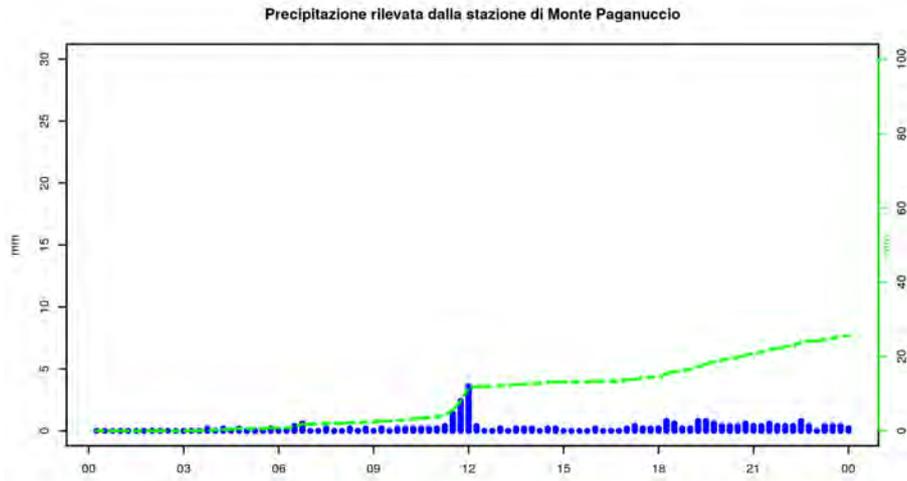


Figura 102: Precipitazioni registrate alla stazione di Monte Paganuccio il 26 maggio

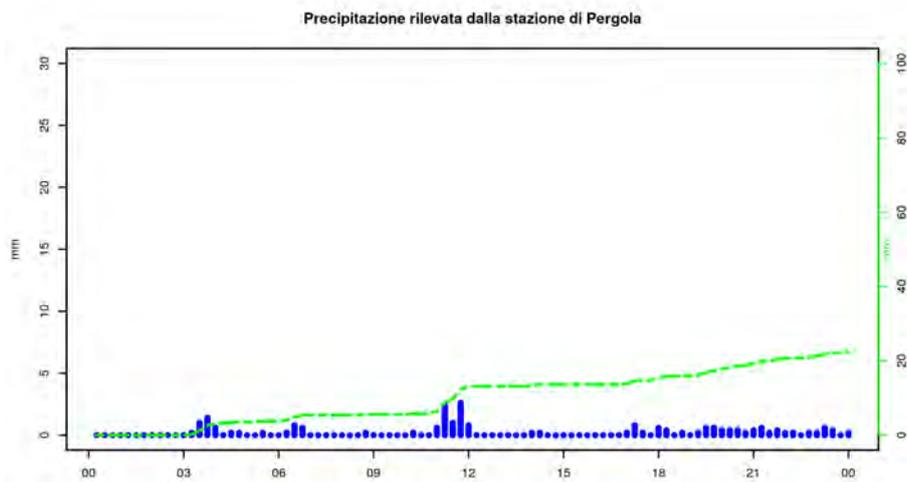


Figura 103: Precipitazioni registrate alla stazione di Pergola il 26 maggio

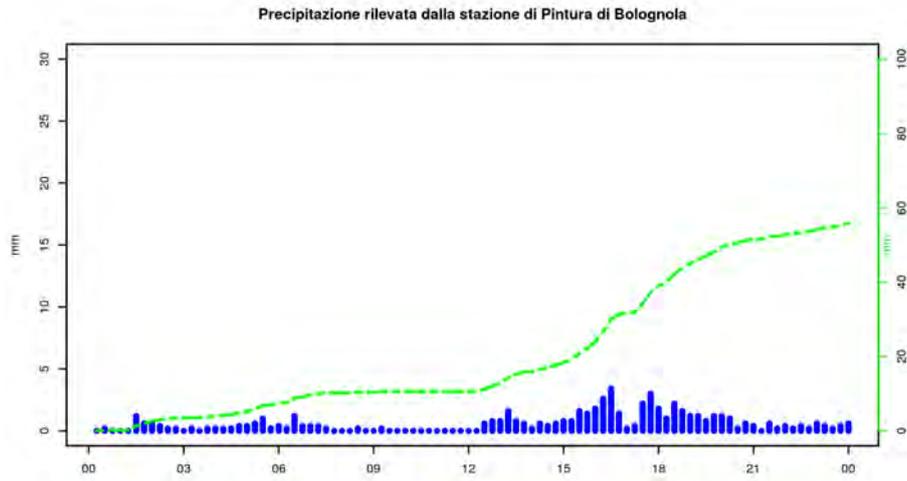


Figura 104: Precipitazioni registrate alla stazione di Pintura di Bologna il 26 maggio

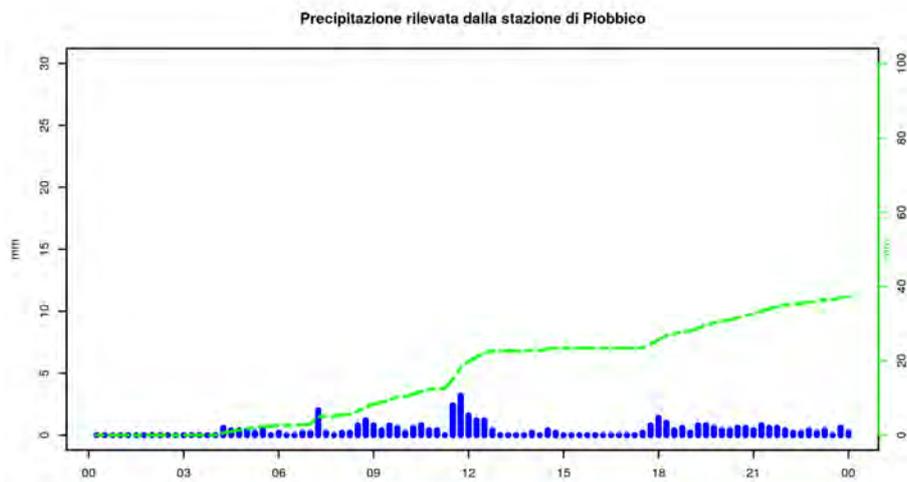


Figura 105: Precipitazioni registrate alla stazione di Piobbico il 26 maggio

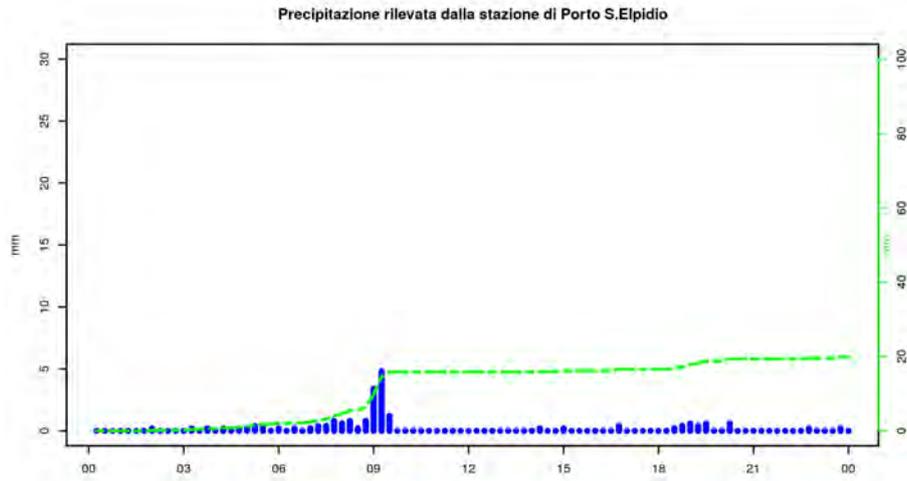


Figura 106: Precipitazioni registrate alla stazione di Porto S Elpidio il 26 maggio

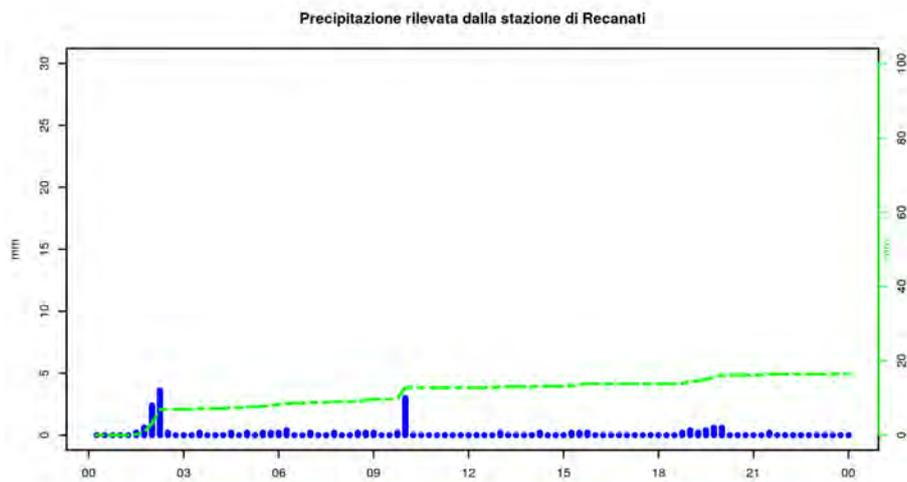


Figura 107: Precipitazioni registrate alla stazione di Recanati il 26 maggio



Figura 108: Precipitazioni registrate alla stazione di San Severino Marche il 26 maggio

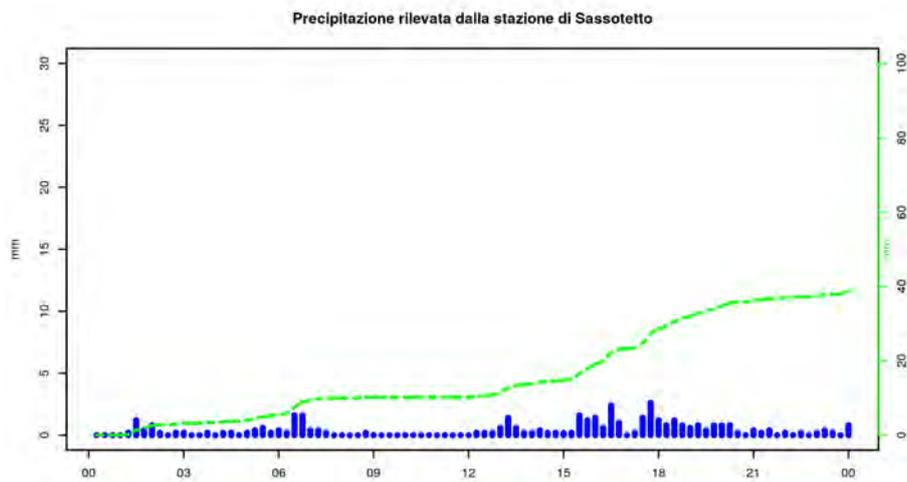


Figura 109: Precipitazioni registrate alla stazione di Sassotetto il 26 maggio

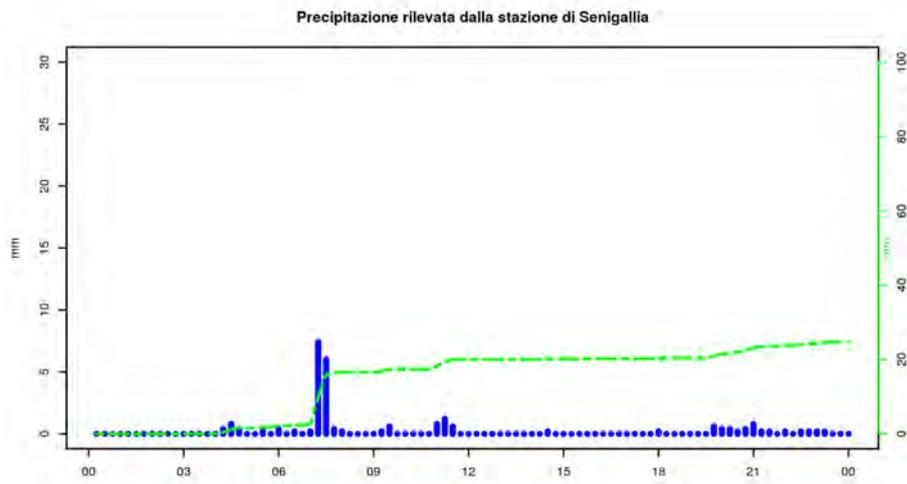


Figura 110: Precipitazioni registrate alla stazione di Senigallia il 26 maggio

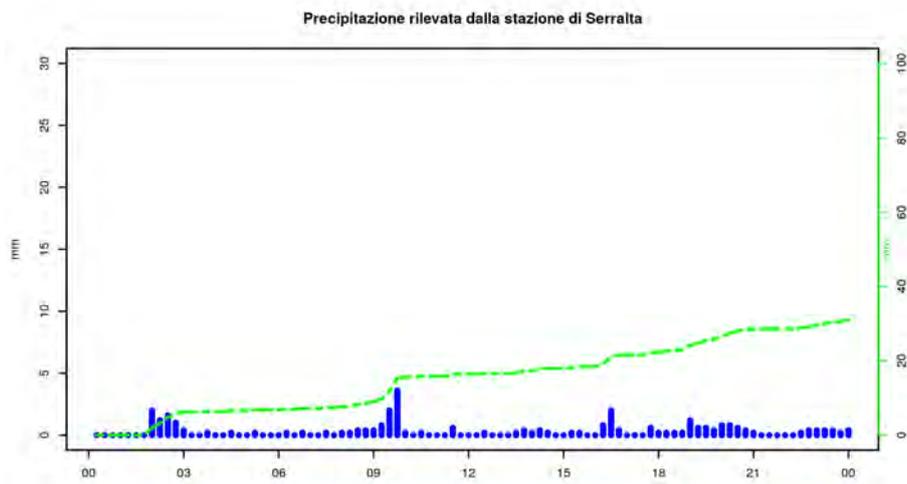


Figura 111: Precipitazioni registrate alla stazione di Serralta il 26 maggio

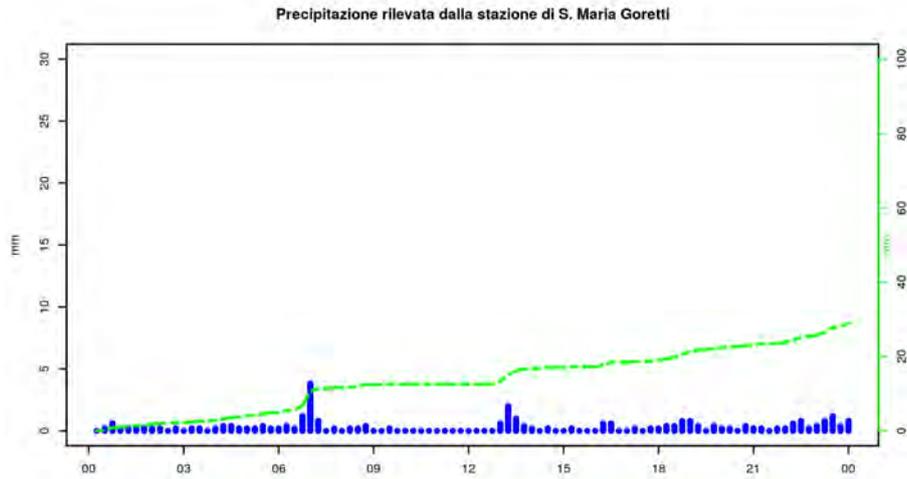


Figura 112: Precipitazioni registrate alla stazione di S Maria Goretti il 26 maggio

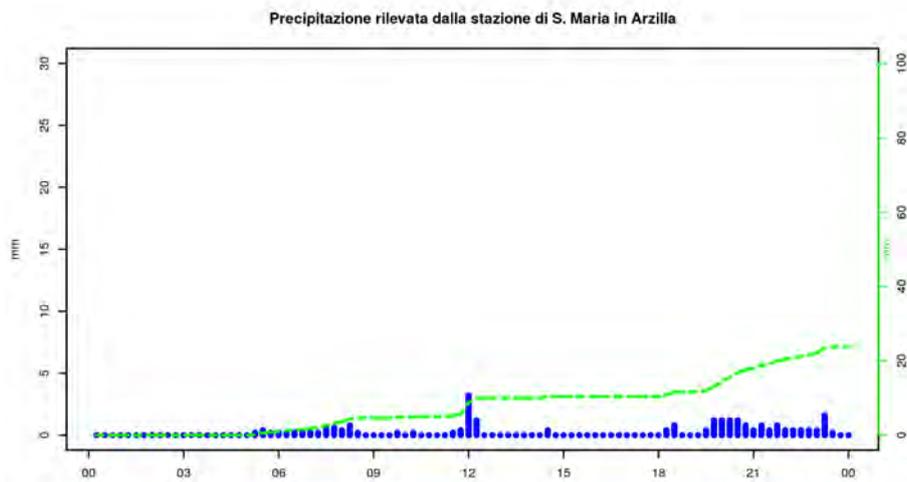


Figura 113: Precipitazioni registrate alla stazione di S Maria in Arzilla il 26 maggio

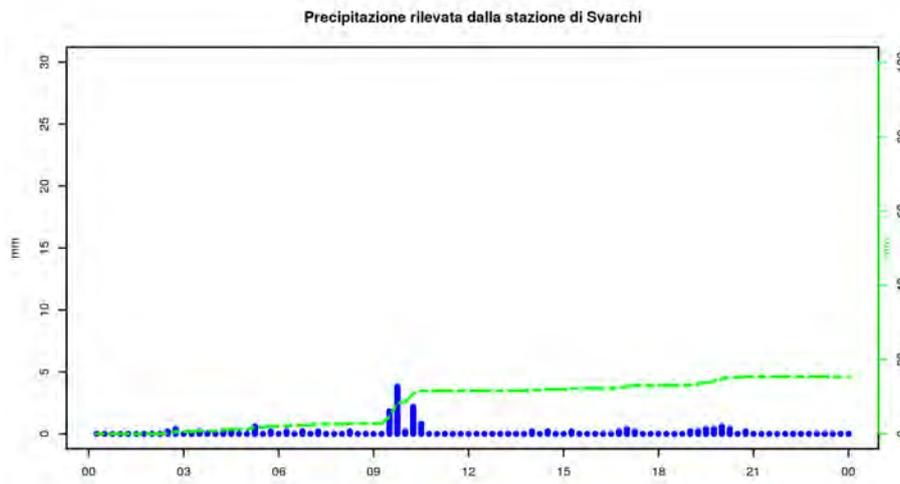


Figura 114: Precipitazioni registrate alla stazione di Svarchi il 26 maggio

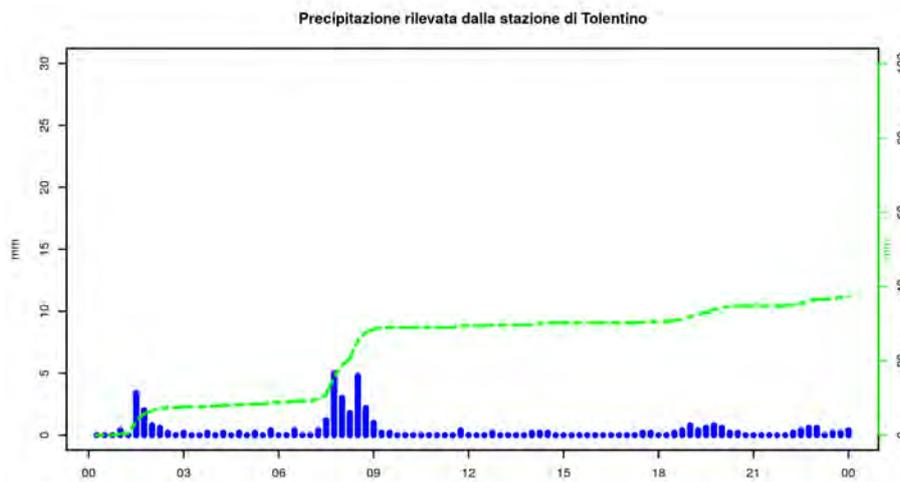


Figura 115: Precipitazioni registrate alla stazione di Tolentino il 26 maggio

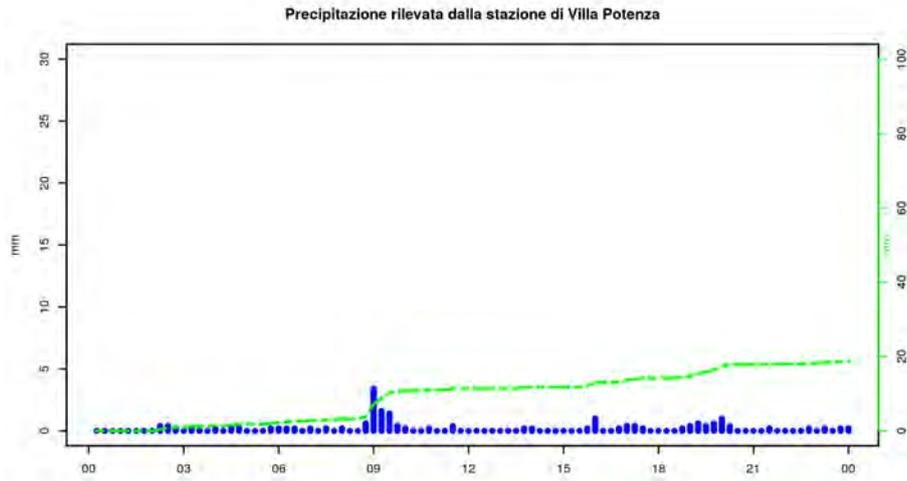


Figura 116: Precipitazioni registrate alla stazione di Villa Potenza il 26 maggio

Nella giornata del 27 i rovesci piú intensi si sono verificati nella parte collinare e montana della regione, a partire dal pomeriggio 117.

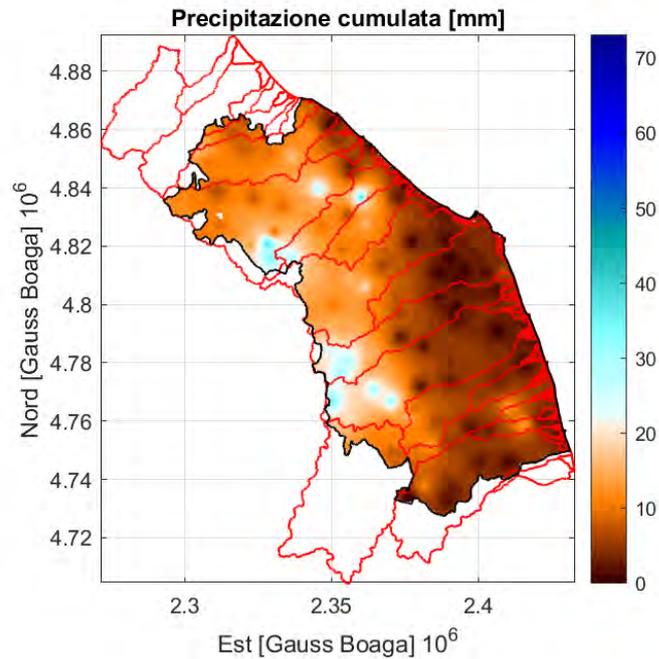


Figura 117: Precipitazione cumulata nella giornata del 19 Maggio.

Di seguito si riportano gli ietogrammi registrati presso alcune stazioni della Rete Meteo-Idropluviometrica regionale per la giornata del 27 maggio.

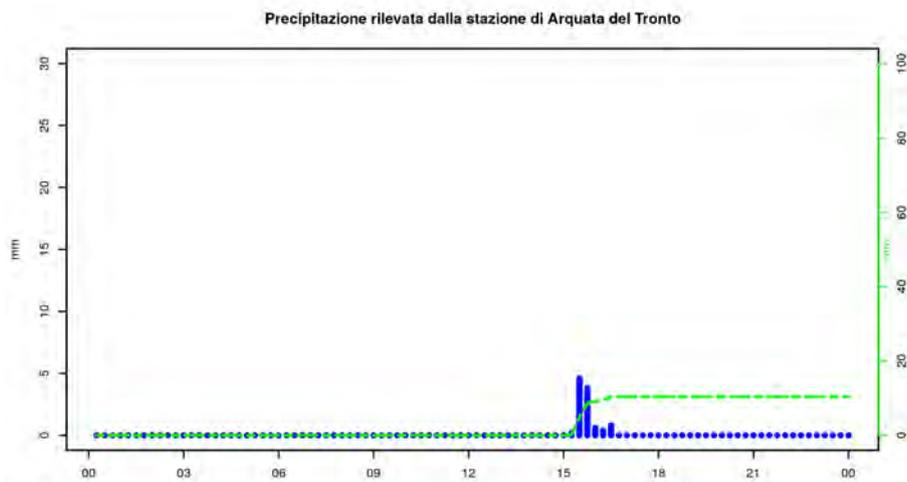


Figura 118: Precipitazioni registrate alla stazione di Arquata del Tronto il 27 maggio

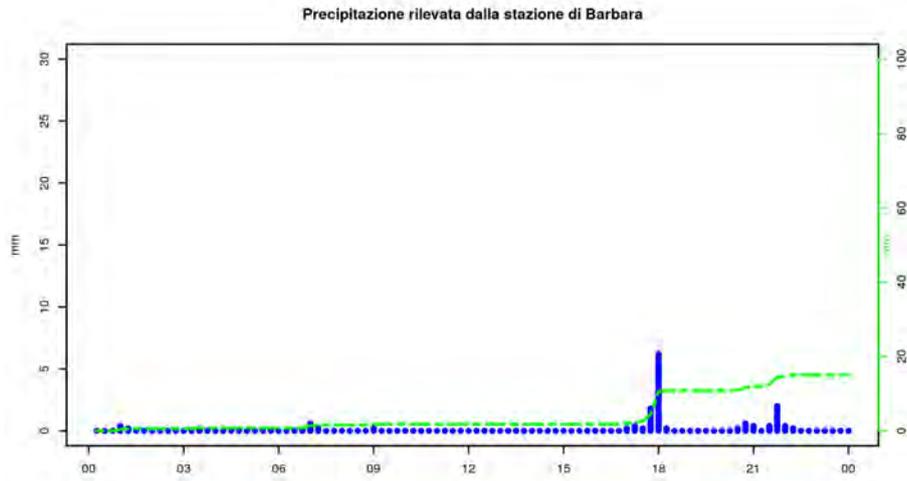


Figura 119: Precipitazioni registrate alla stazione di Barbara il 27 maggio

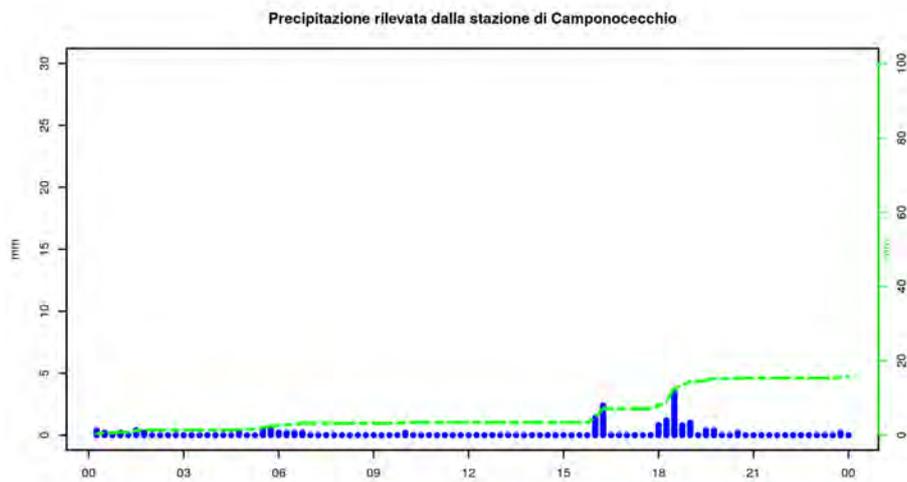


Figura 120: Precipitazioni registrate alla stazione di Camponocchie il 27 maggio

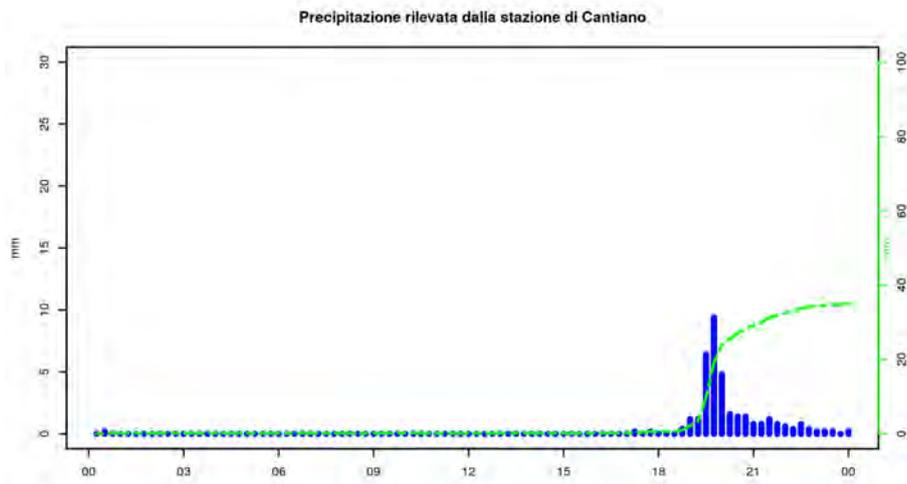


Figura 121: Precipitazioni registrate alla stazione di Cantiano il 27 maggio

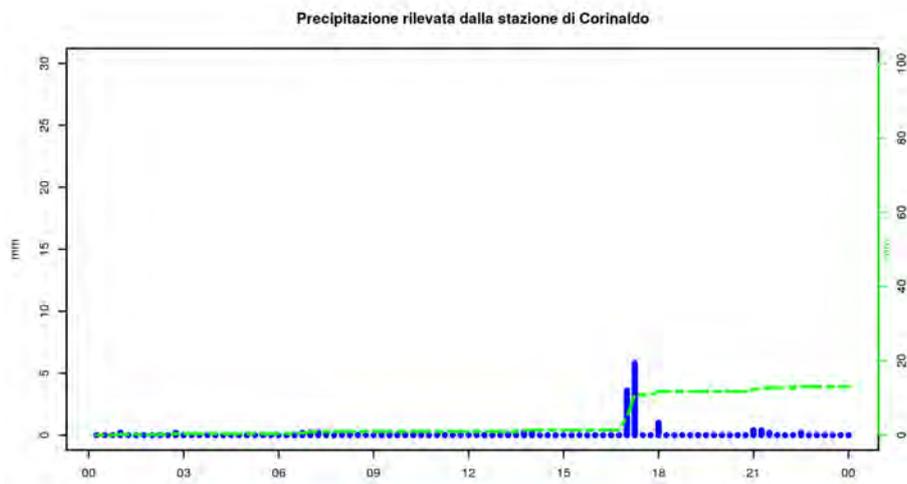


Figura 122: Precipitazioni registrate alla stazione di Corinaldo il 27 maggio

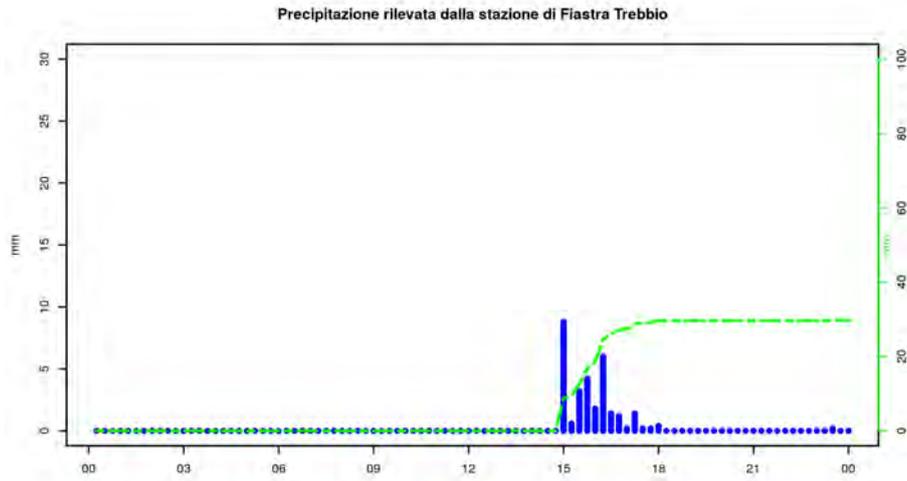


Figura 123: Precipitazioni registrate alla stazione di Fiastra Trebbio il 27 maggio

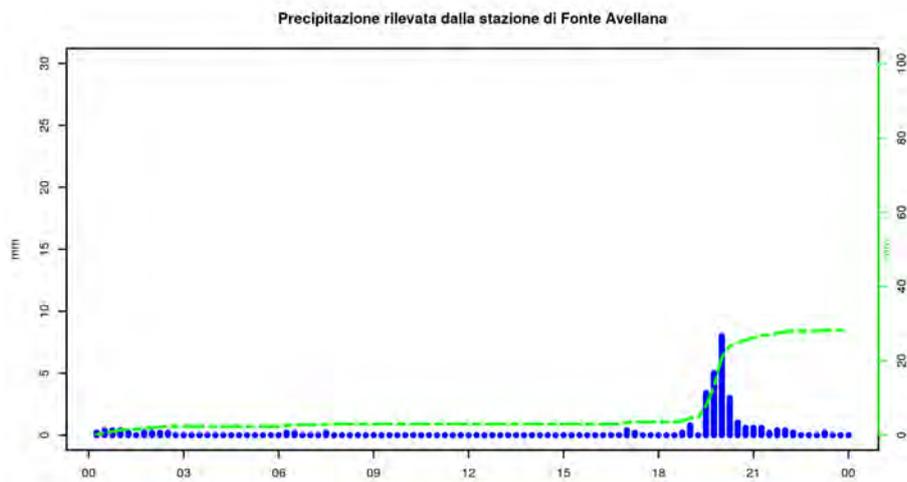


Figura 124: Precipitazioni registrate alla stazione di Fonte Avellana il 27 maggio

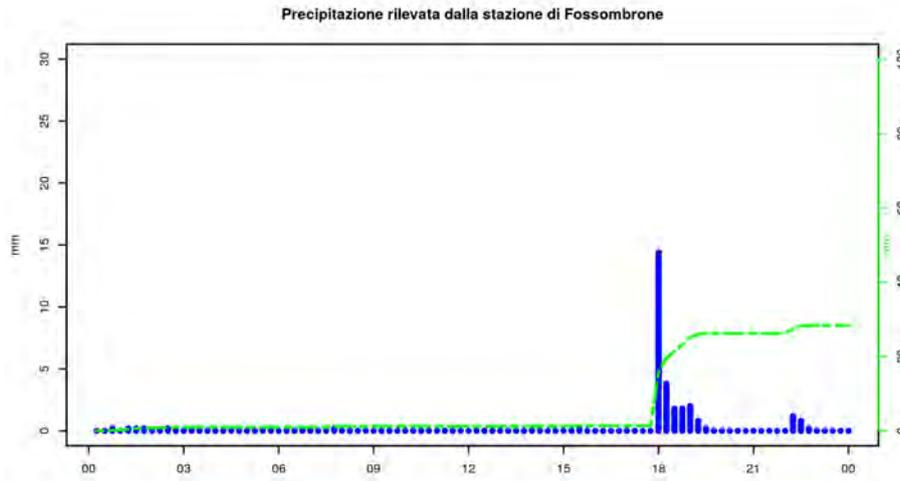


Figura 125: Precipitazioni registrate alla stazione di Fossombrone il 27 maggio

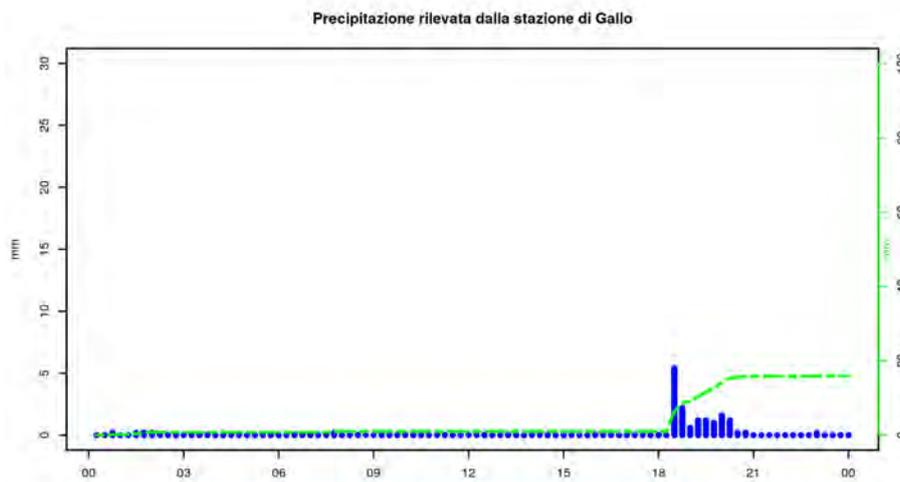


Figura 126: Precipitazioni registrate alla stazione di Gallo il 27 maggio

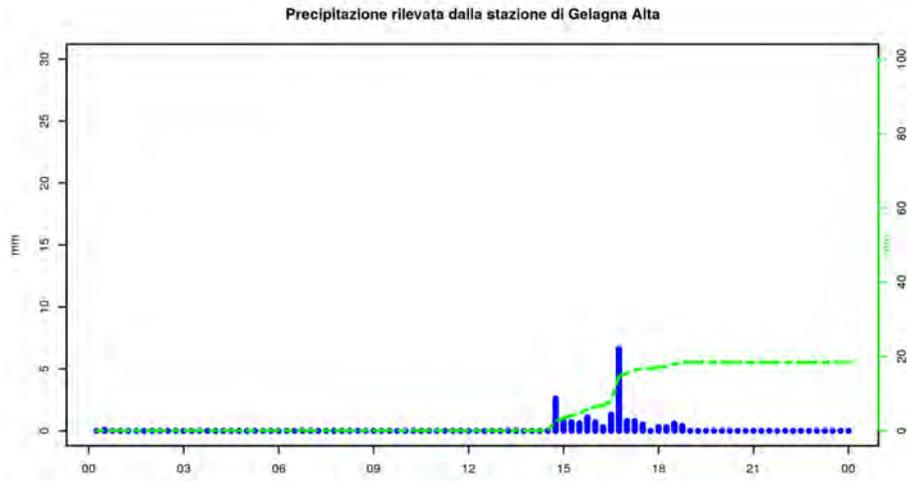


Figura 127: Precipitazioni registrate alla stazione di Gelagna Alta il 27 maggio

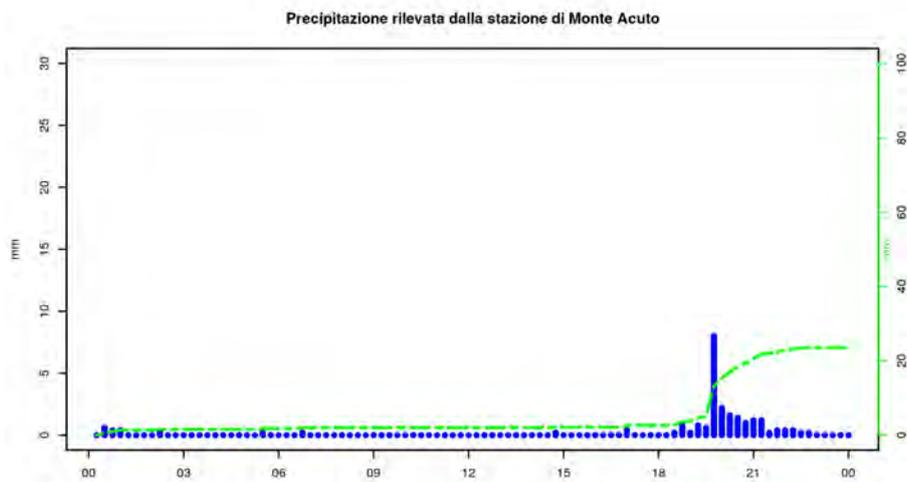


Figura 128: Precipitazioni registrate alla stazione di Monte Acuto il 27 maggio

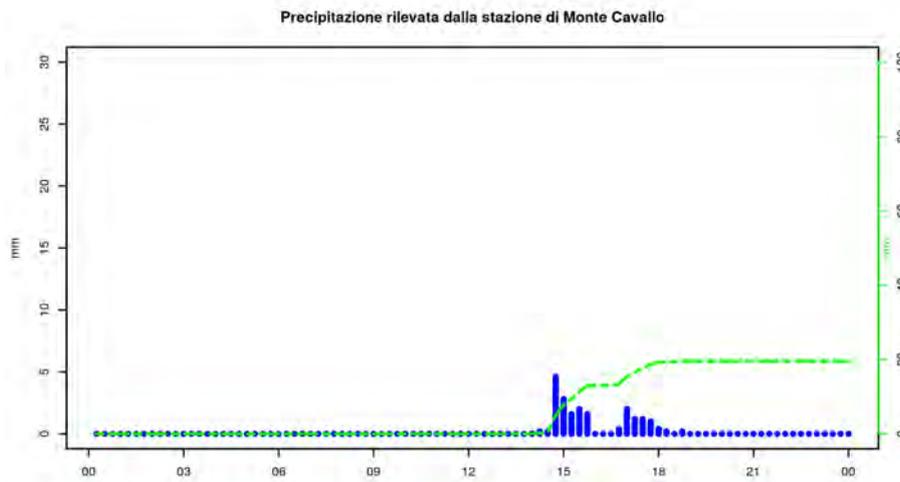


Figura 129: Precipitazioni registrate alla stazione di Monte Cavallo il 27 maggio

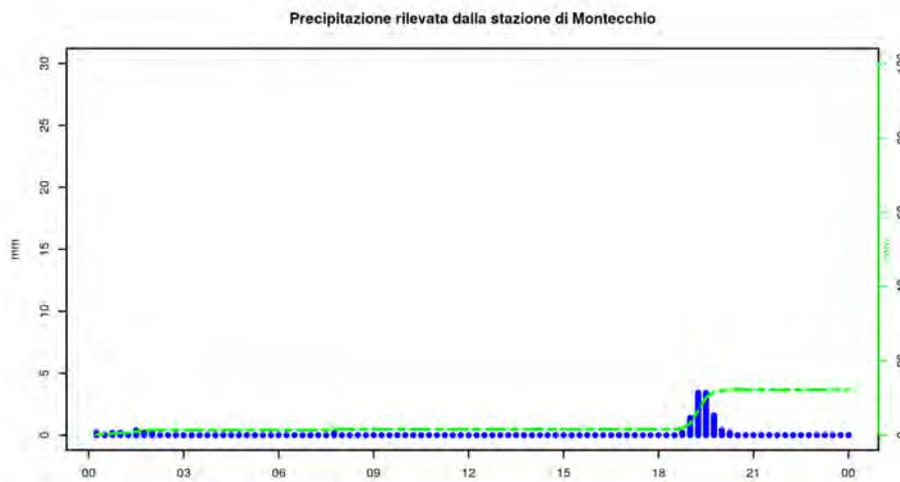


Figura 130: Precipitazioni registrate alla stazione di Montecchio il 27 maggio

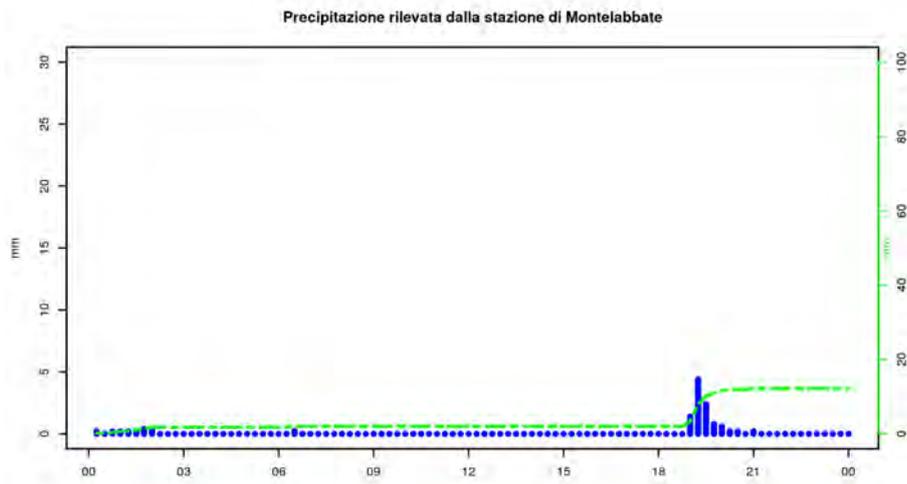


Figura 131: Precipitazioni registrate alla stazione di Montelabbate il 27 maggio



Figura 132: Precipitazioni registrate alla stazione di Monte Petrano il 27 maggio

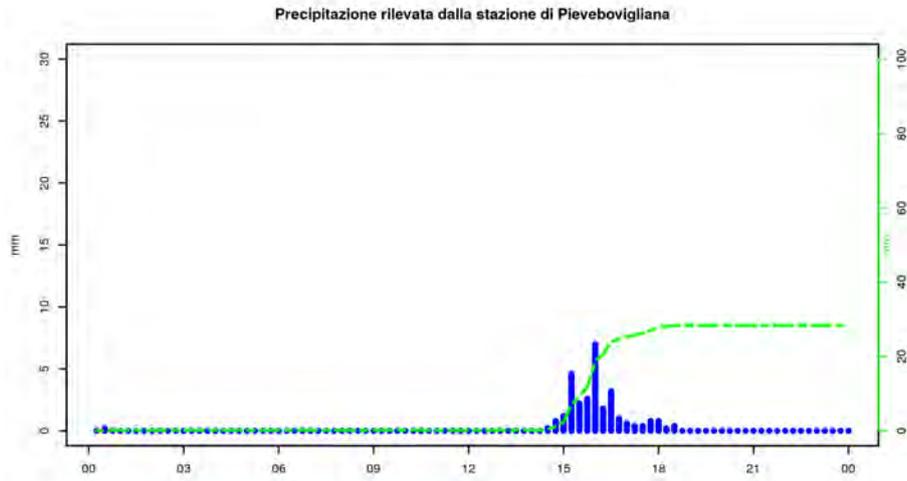


Figura 133: Precipitazioni registrate alla stazione di Pievebovigliana il 27 maggio

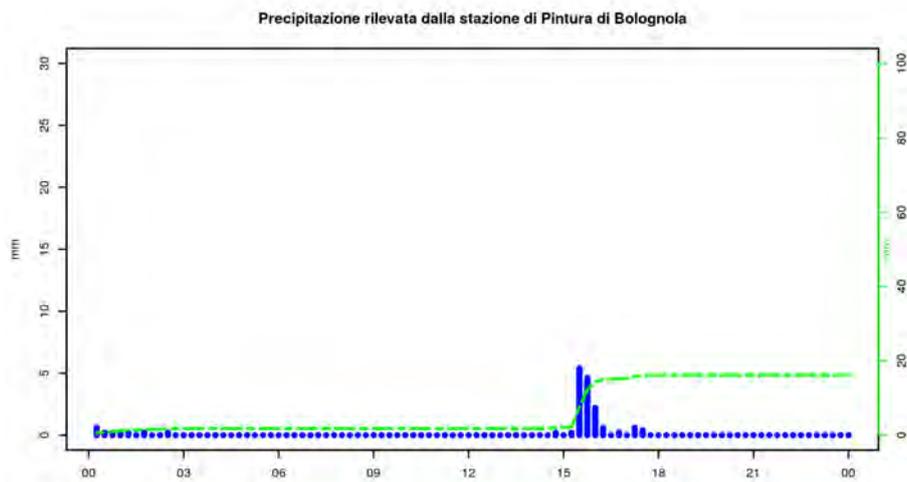


Figura 134: Precipitazioni registrate alla stazione di Pintura di Bolognola il 27 maggio

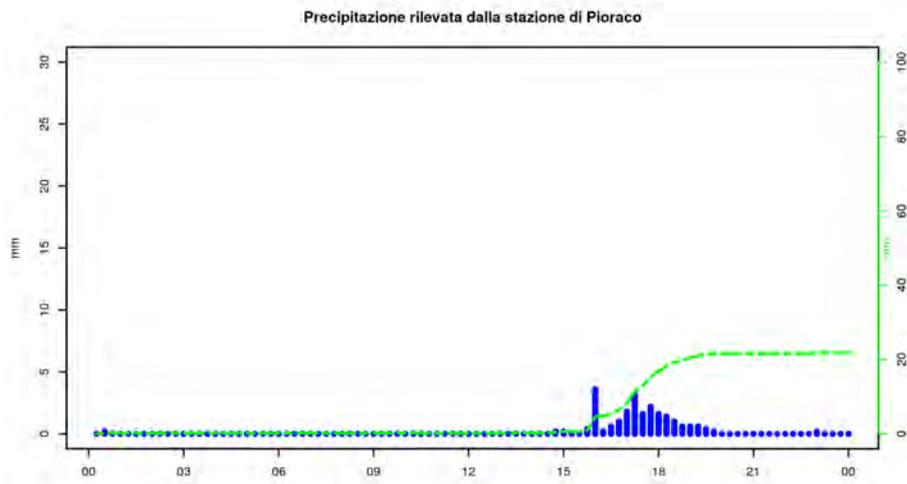


Figura 135: Precipitazioni registrate alla stazione di Pioraco il 27 maggio

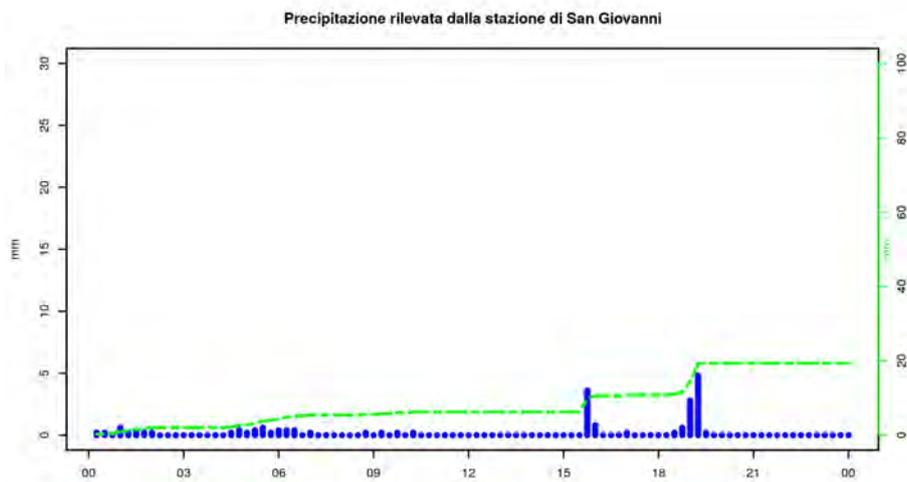


Figura 136: Precipitazioni registrate alla stazione di San Giovanni il 27 maggio

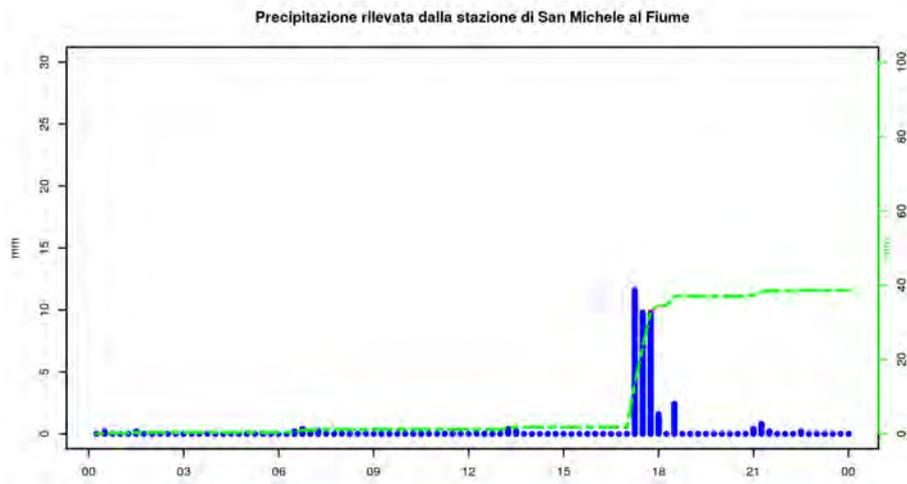


Figura 137: Precipitazioni registrate alla stazione di San Michele al Fiume il 27 maggio

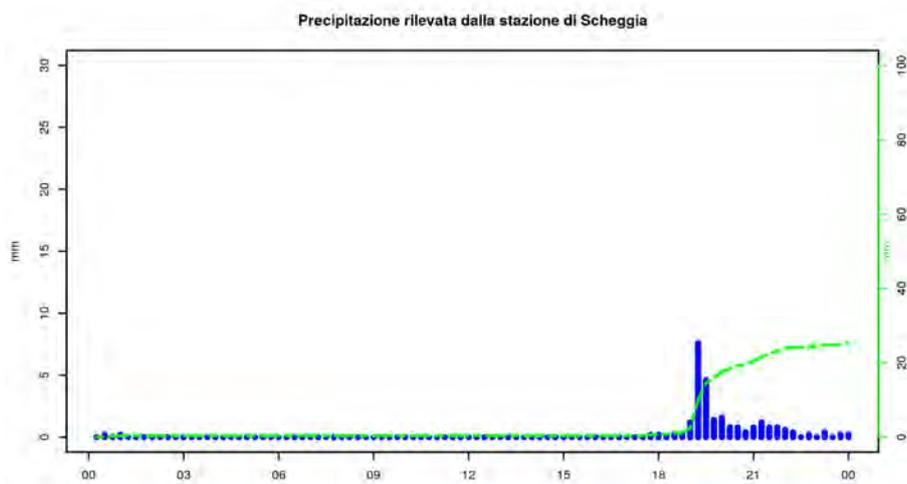


Figura 138: Precipitazioni registrate alla stazione di Scheggia il 27 maggio

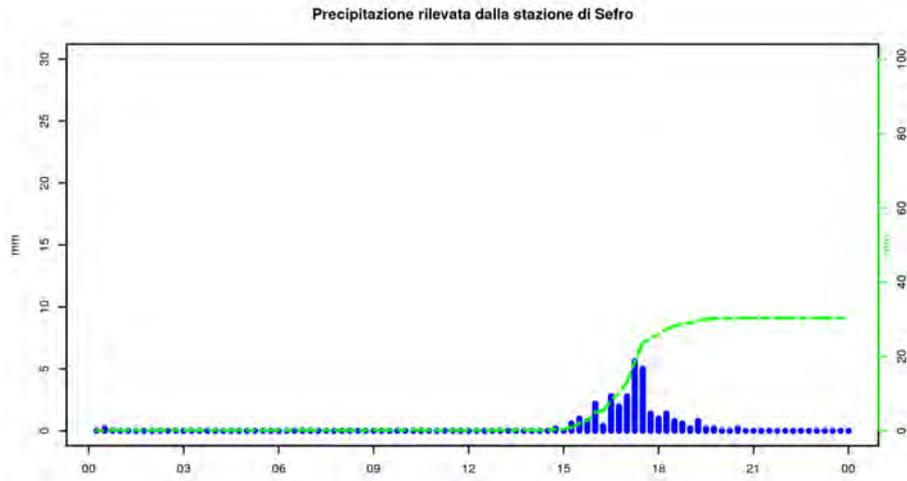


Figura 139: Precipitazioni registrate alla stazione di Sefro il 27 maggio

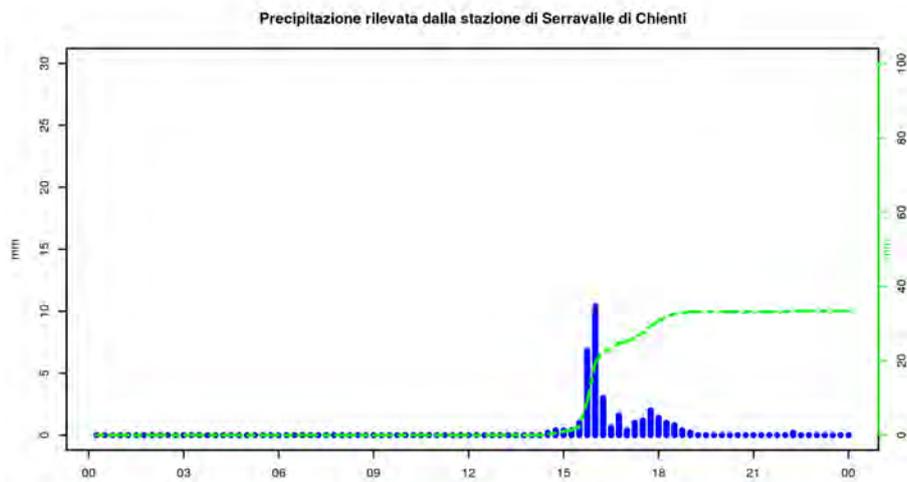


Figura 140: Precipitazioni registrate alla stazione di Serravalle di Chienti il 27 maggio

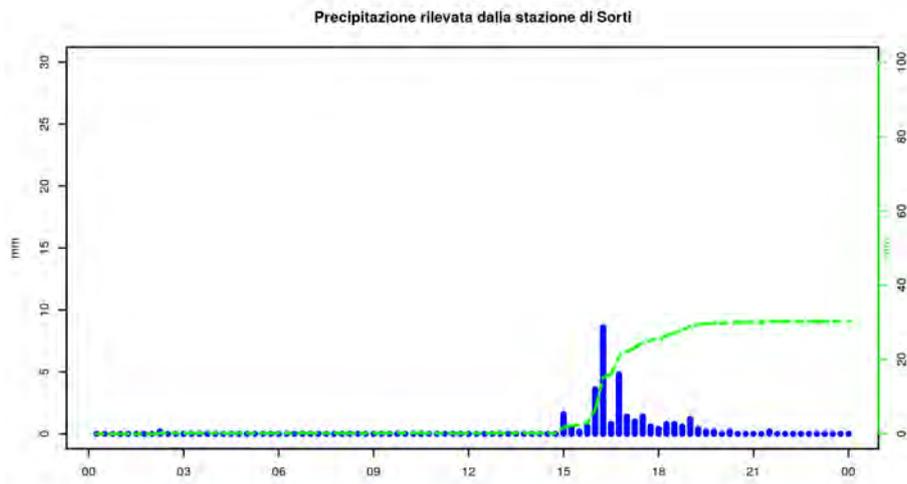


Figura 141: Precipitazioni registrate alla stazione di Sorti il 27 maggio

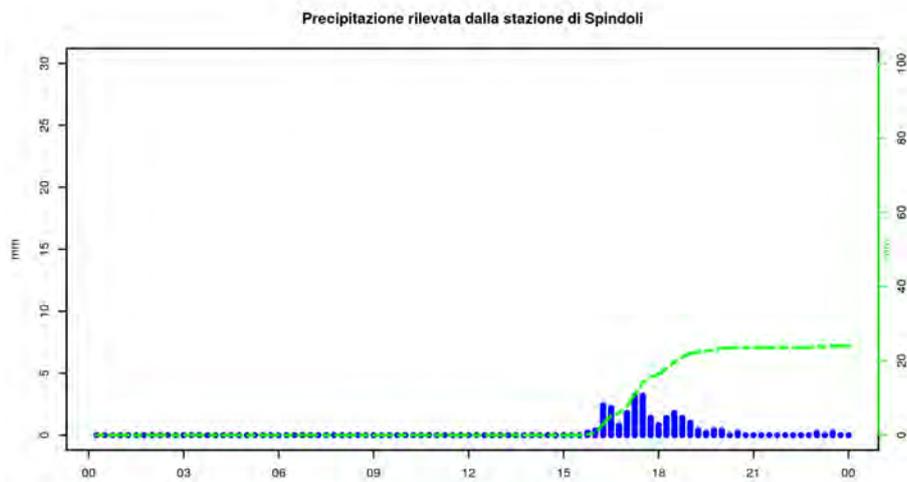


Figura 142: Precipitazioni registrate alla stazione di Spindoli il 27 maggio

La giornata del 28 maggio é stata caratterizzata da due fasi: la prima nella nottata con fenomeni lungo la fascia costiera, in particolare quella settentrionale della regione. La seconda con rovesci e temporali nelle ore centrali ancora lungo la fascia costiera e nel pomeriggio nelle zone interne 143.

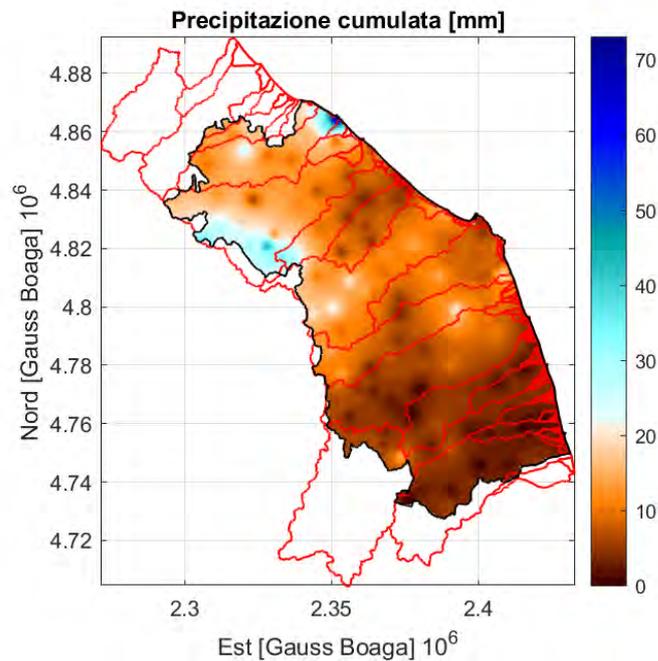


Figura 143: Precipitazione cumulata nella giornata del 19 Maggio.

Di seguito si riportano gli ietogrammi registrati presso alcune stazioni della Rete Meteo-Idropluviometrica regionale per la giornata del 28 maggio.

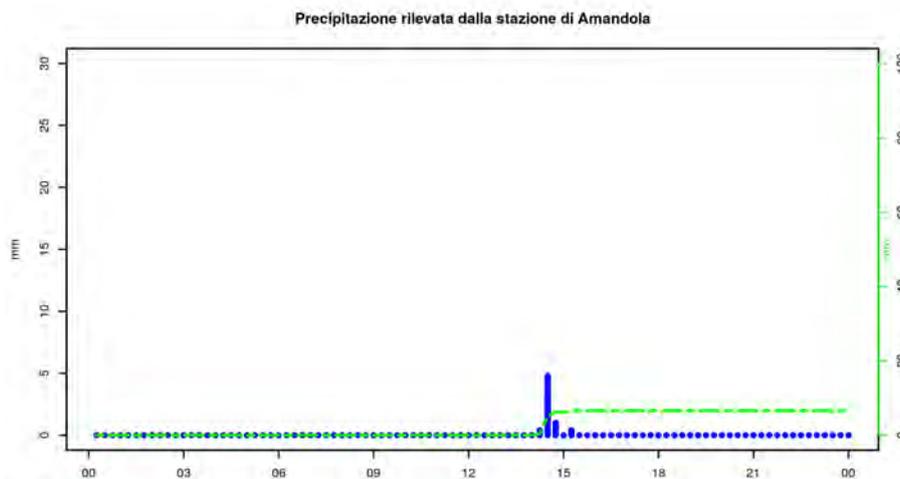


Figura 144: Precipitazioni registrate alla stazione di Amandola il 28 maggio

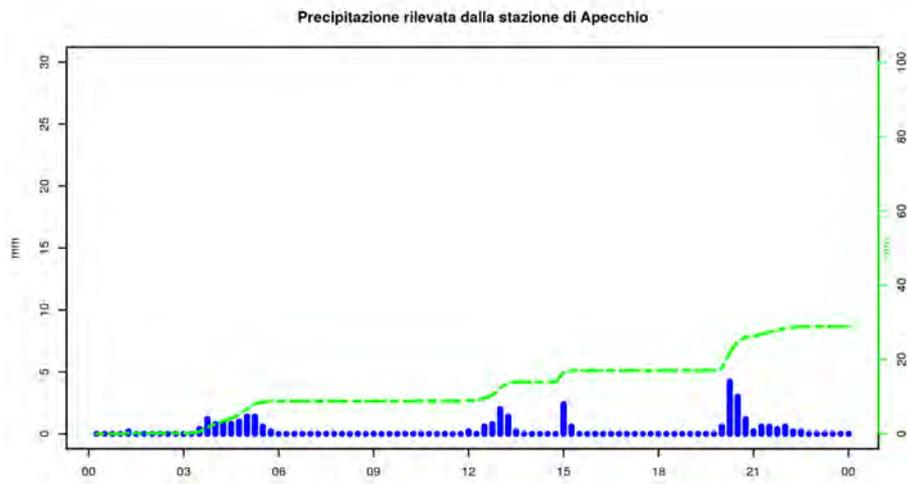


Figura 145: Precipitazioni registrate alla stazione di Apecchio il 28 maggio

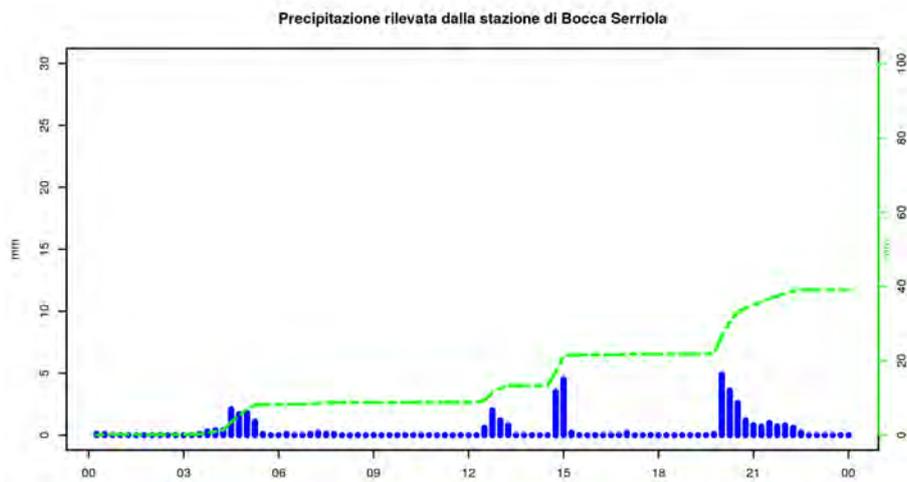


Figura 146: Precipitazioni registrate alla stazione di Bocca Serriola il 28 maggio

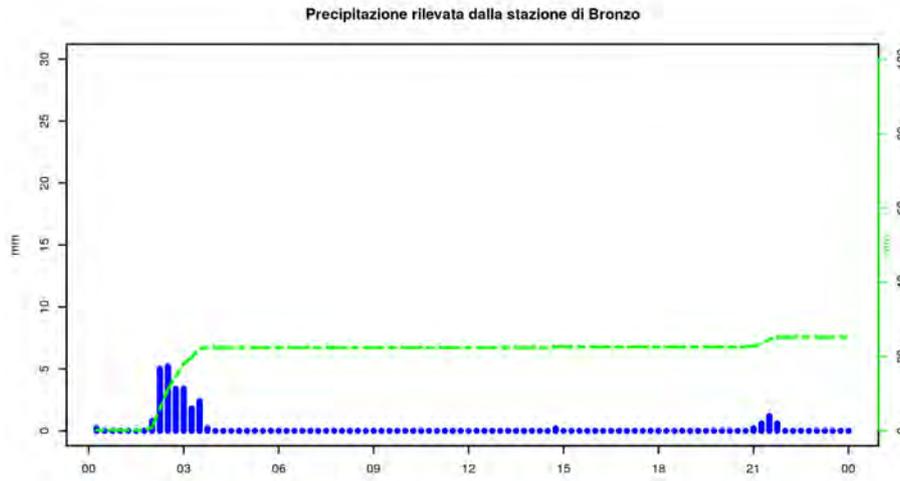


Figura 147: Precipitazioni registrate alla stazione di Bronzo il 28 maggio

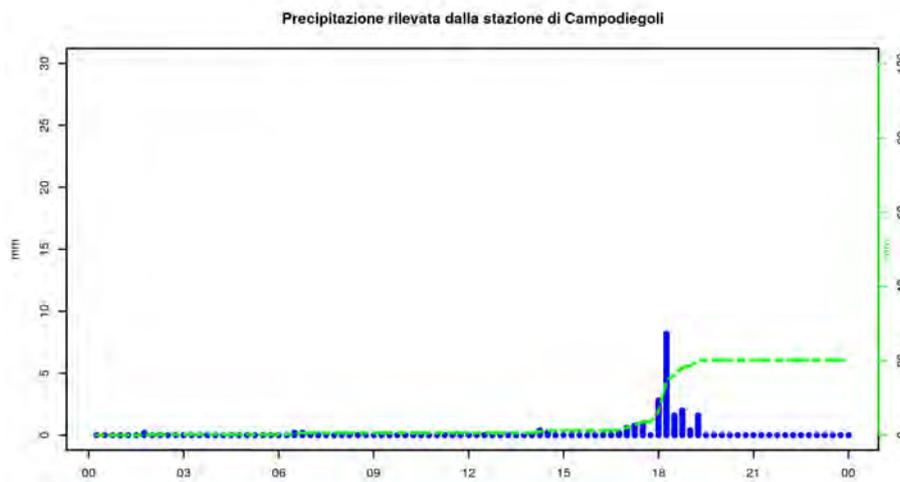


Figura 148: Precipitazioni registrate alla stazione di Campodiegoli il 28 maggio

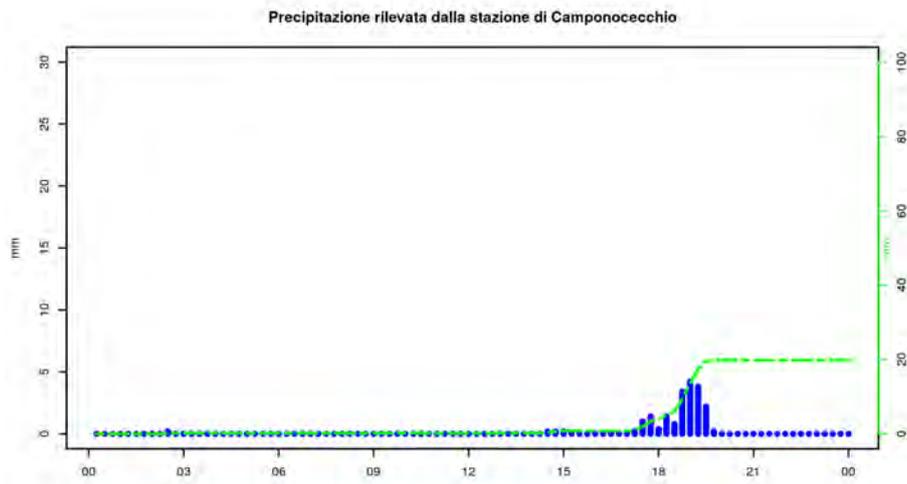


Figura 149: Precipitazioni registrate alla stazione di Camponoccechio il 28 maggio

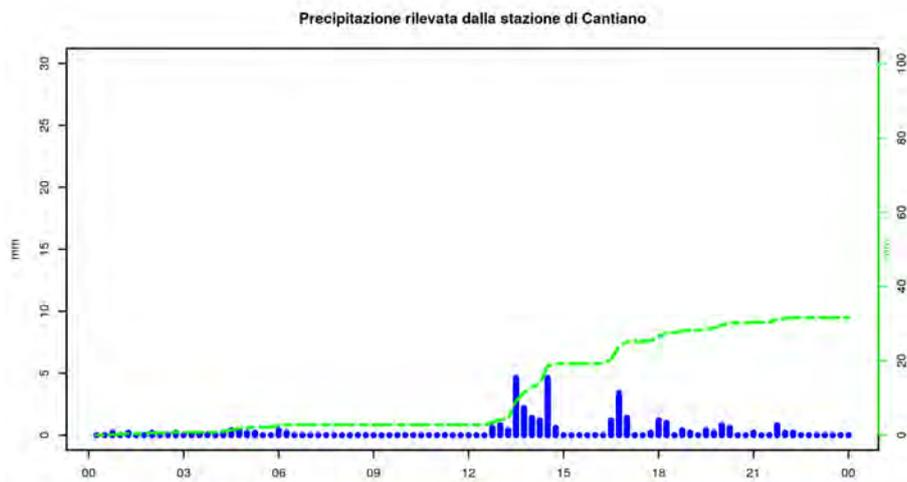


Figura 150: Precipitazioni registrate alla stazione di Cantiano il 28 maggio

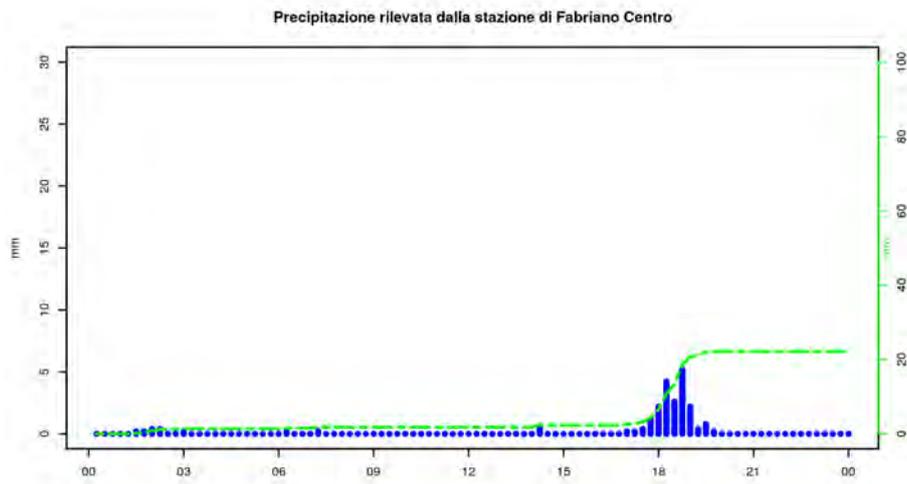


Figura 151: Precipitazioni registrate alla stazione di Fabriano Centro il 28 maggio

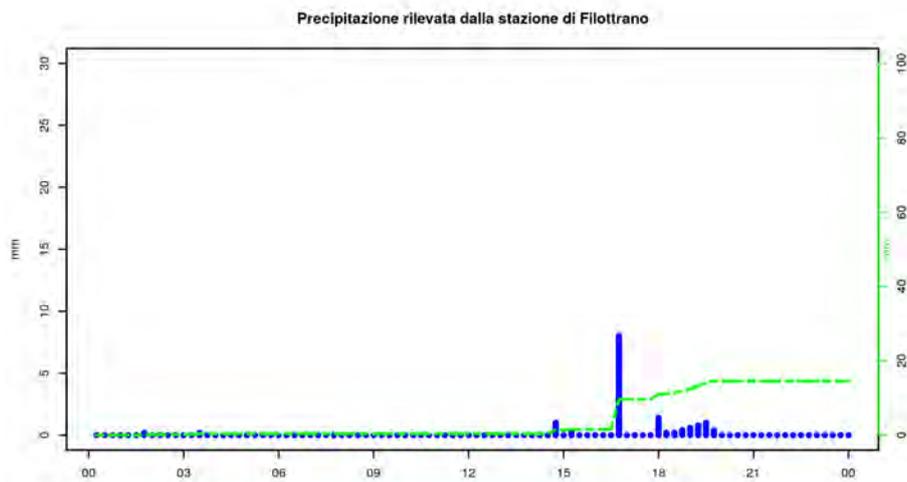


Figura 152: Precipitazioni registrate alla stazione di Filottrano il 28 maggio

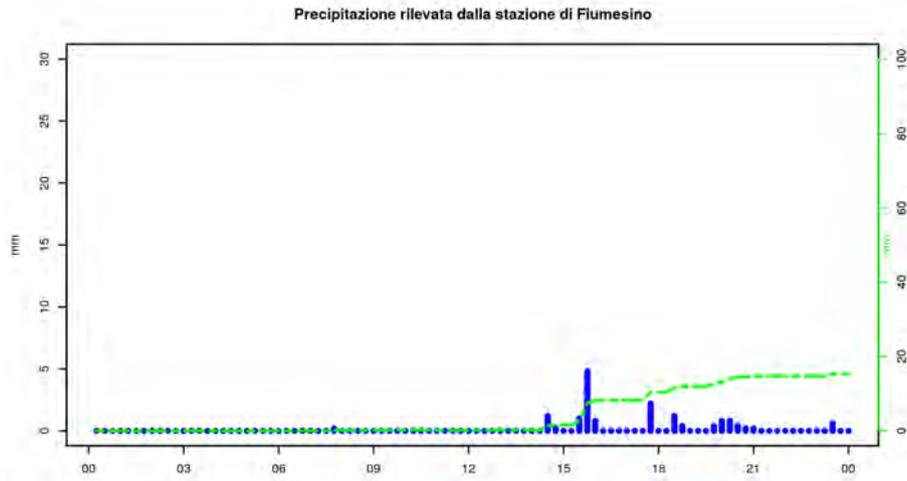


Figura 153: Precipitazioni registrate alla stazione di Fiumesino il 28 maggio

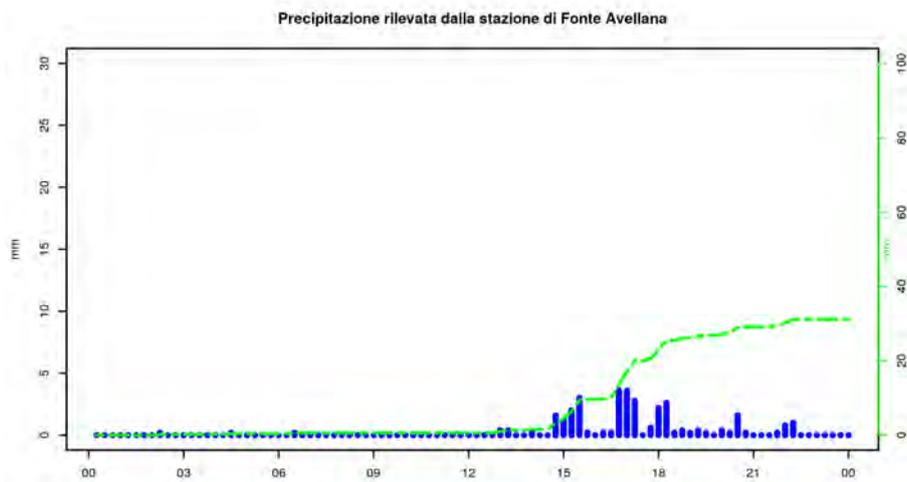


Figura 154: Precipitazioni registrate alla stazione di Fonte Avellana il 28 maggio

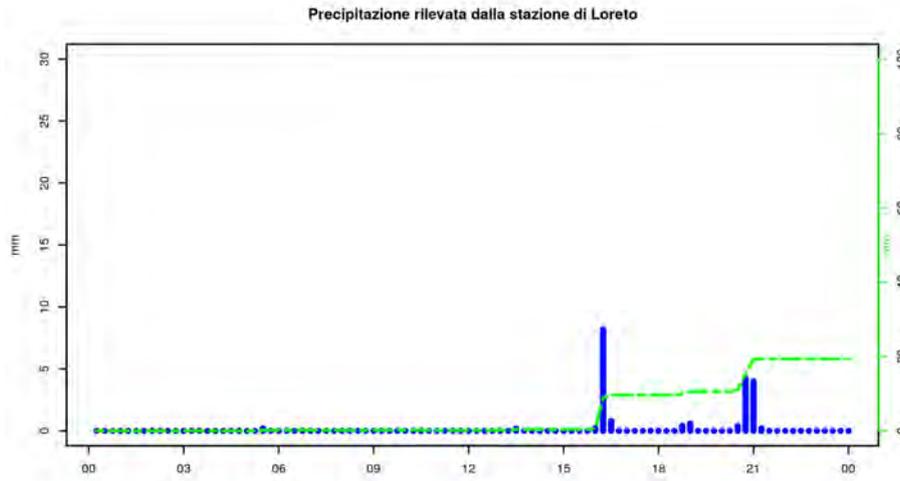


Figura 155: Precipitazioni registrate alla stazione di Loreto il 28 maggio

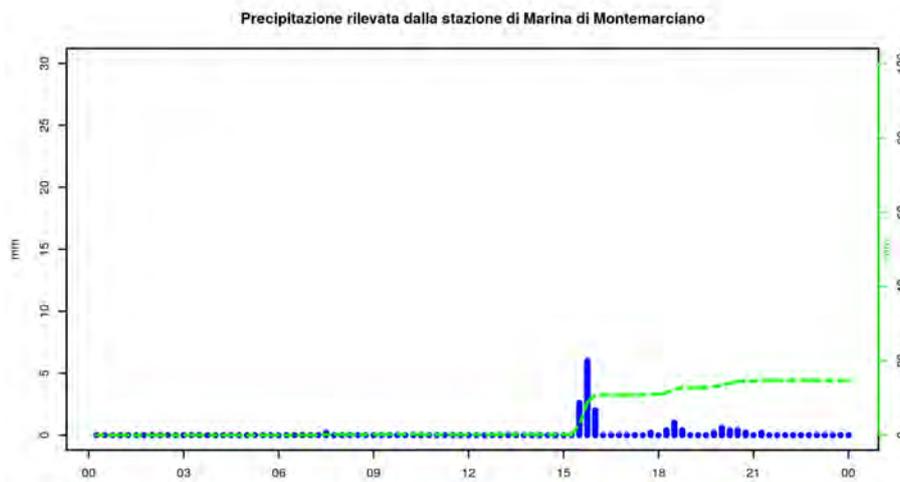


Figura 156: Precipitazioni registrate alla stazione di Marina di Montemarcano il 28 maggio

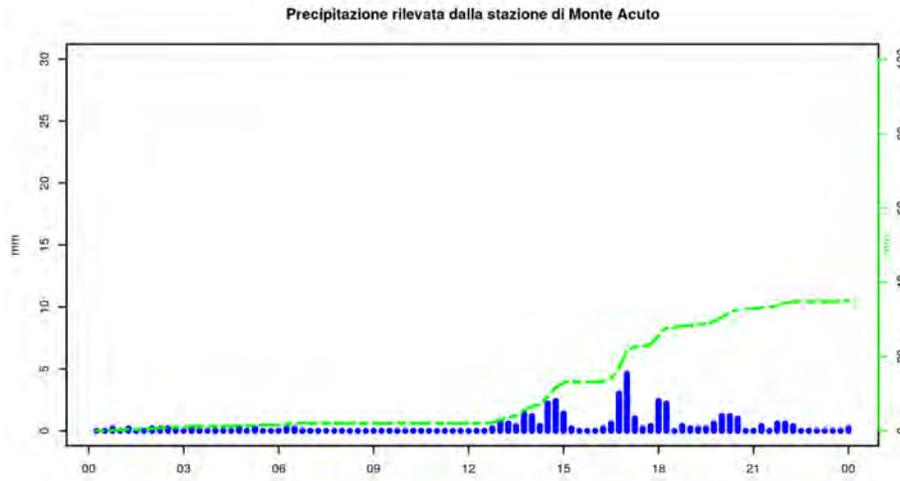


Figura 157: Precipitazioni registrate alla stazione di Monte Acuto il 28 maggio

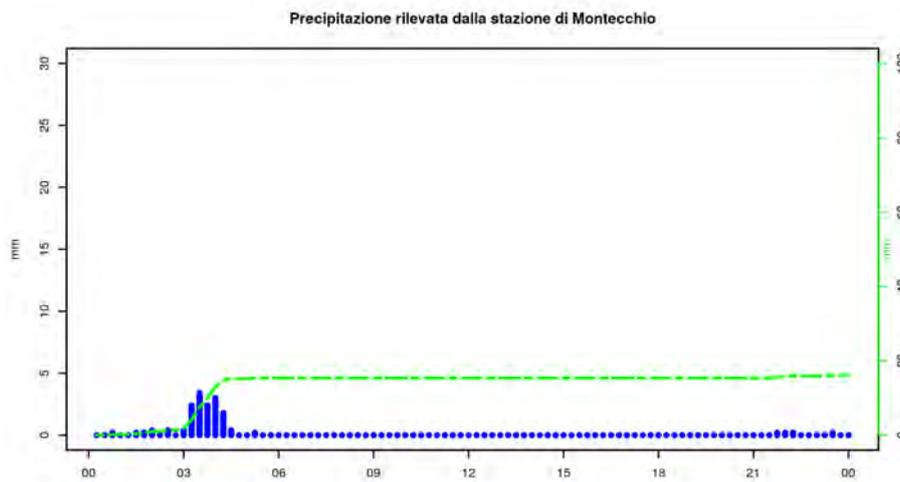


Figura 158: Precipitazioni registrate alla stazione di Montecchio il 28 maggio

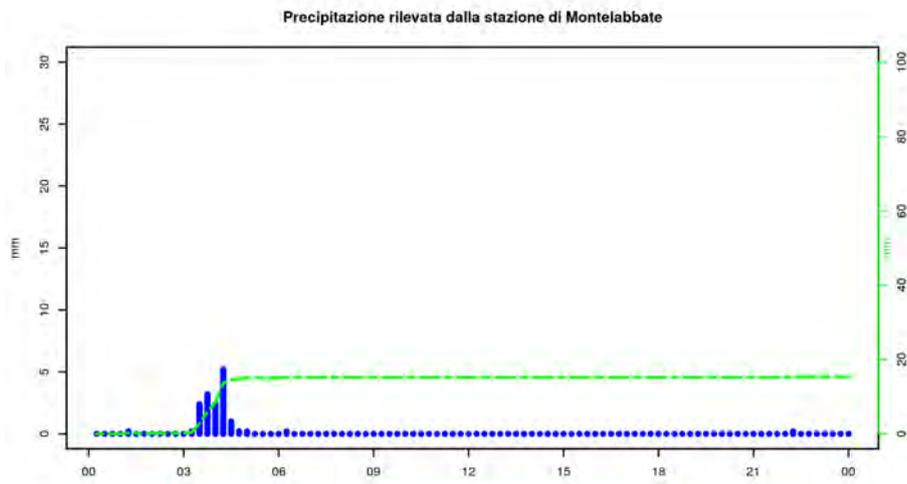


Figura 159: Precipitazioni registrate alla stazione di Montelabbate il 28 maggio

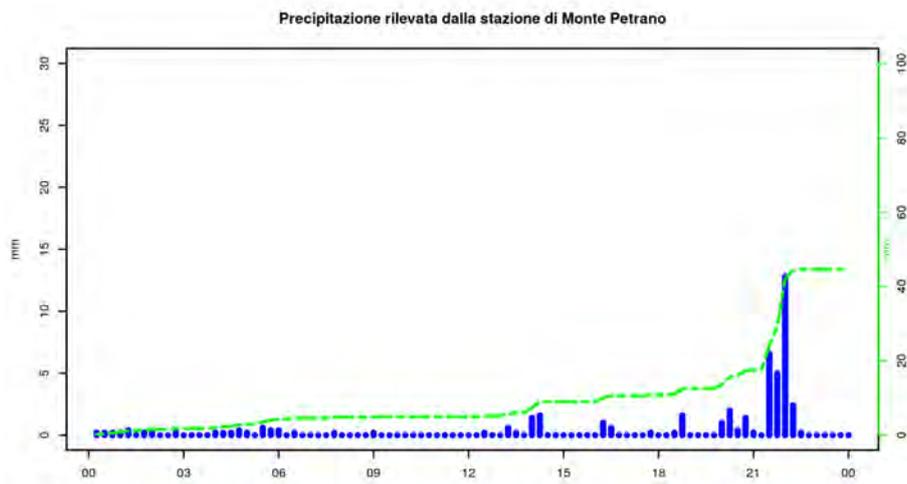


Figura 160: Precipitazioni registrate alla stazione di Monte Petrano il 28 maggio

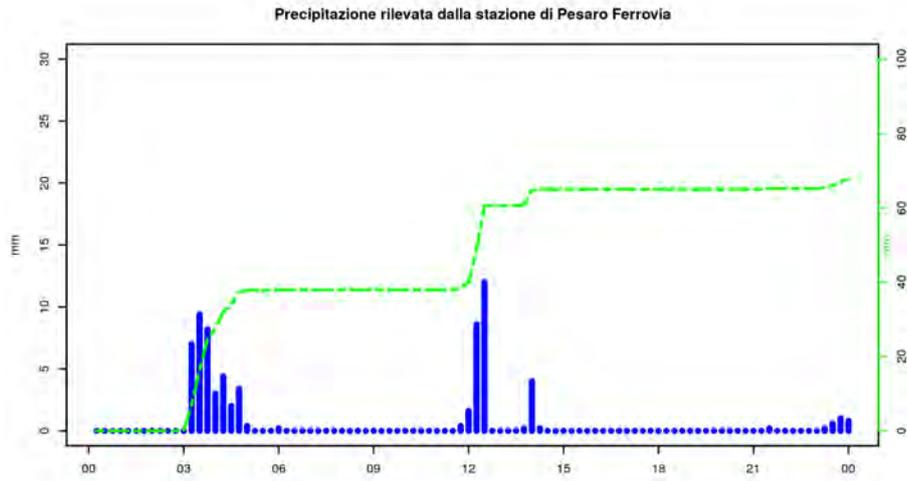


Figura 161: Precipitazioni registrate alla stazione di Pesaro Ferrovia il 28 maggio

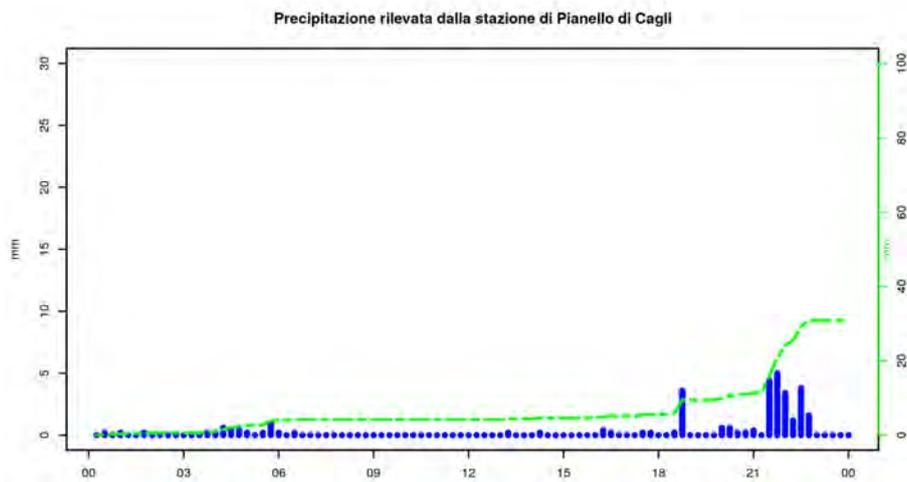


Figura 162: Precipitazioni registrate alla stazione di Pianello di Cagli il 28 maggio

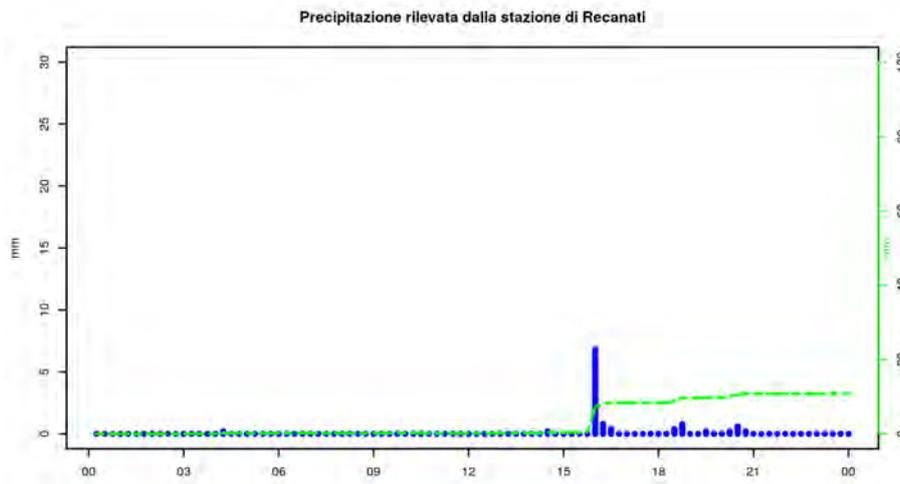


Figura 163: Precipitazioni registrate alla stazione di Recanati il 28 maggio

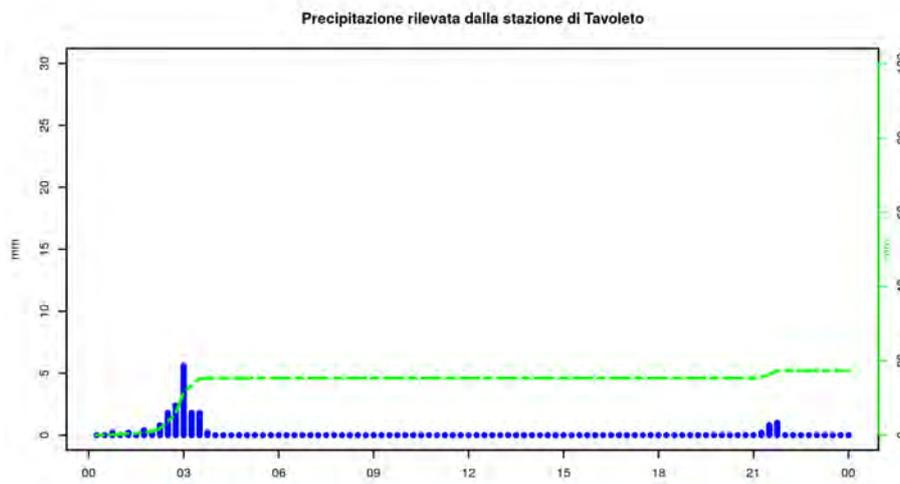


Figura 164: Precipitazioni registrate alla stazione di Tavoleto il 28 maggio

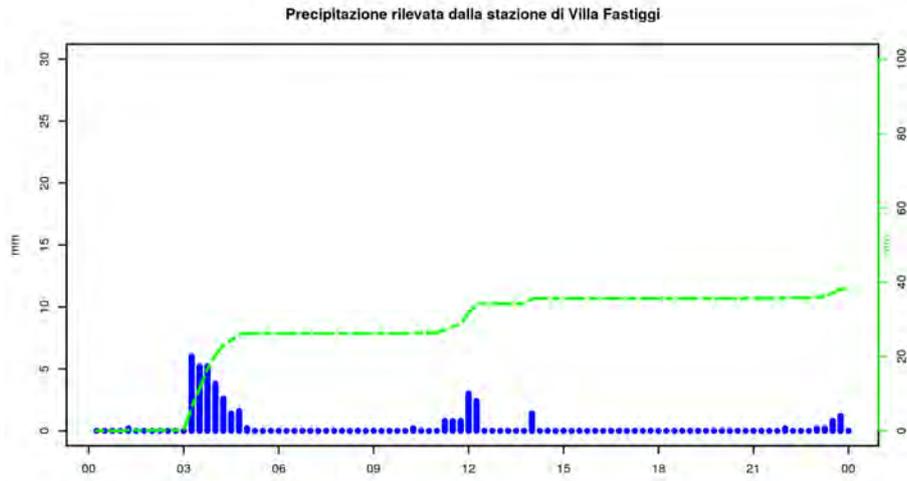


Figura 165: Precipitazioni registrate alla stazione di Villa Fastigi.png il 28 maggio

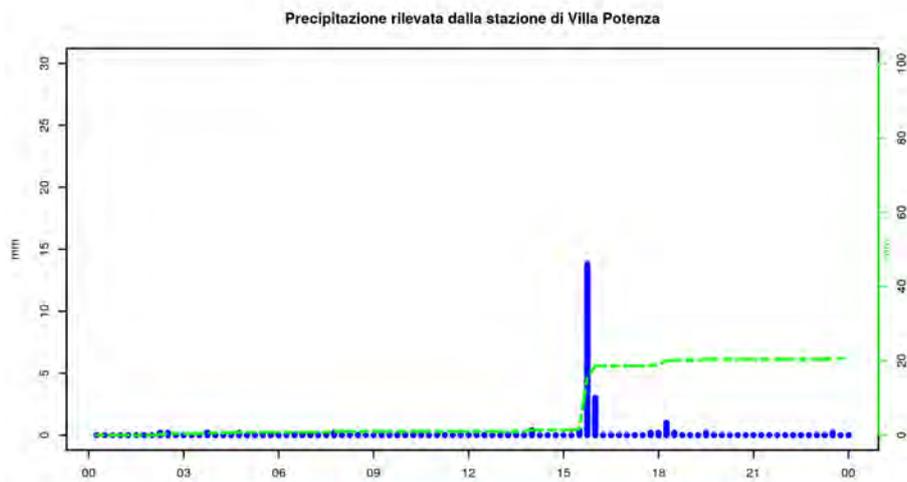


Figura 166: Precipitazioni registrate alla stazione di Villa Potenza il 28 maggio

La giornata del 29 maggio ha visto rovesci e temporali diffusi nelle zone collinari e montane in particolare nel settore centro meridionale della regione 167.

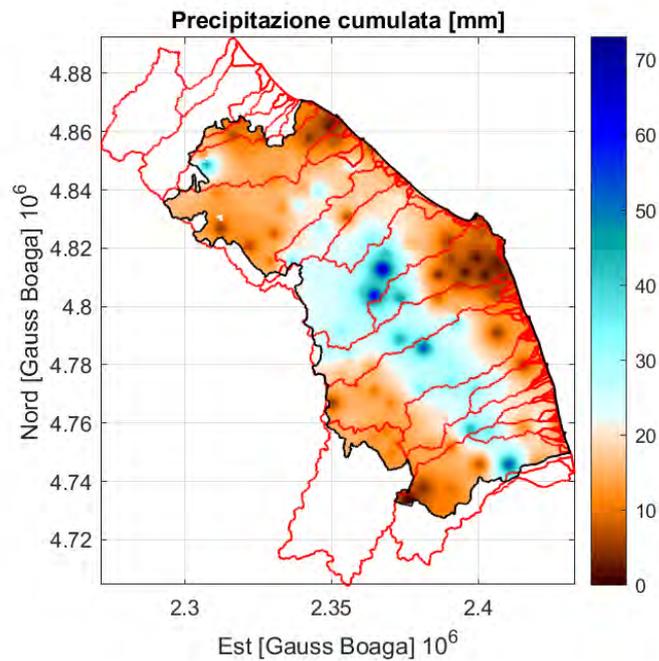


Figura 167: Precipitazione cumulata nella giornata del 19 Maggio.

Di seguito si riportano gli ietogrammi registrati presso alcune stazioni della Rete Meteo-Idropluviometrica regionale per la giornata del 29 maggio.

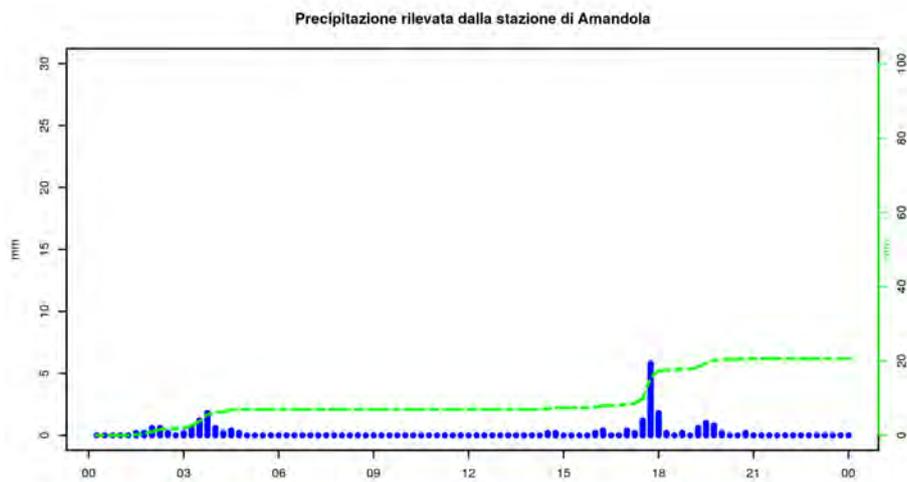


Figura 168: Precipitazioni registrate alla stazione di Amandola il 29 maggio

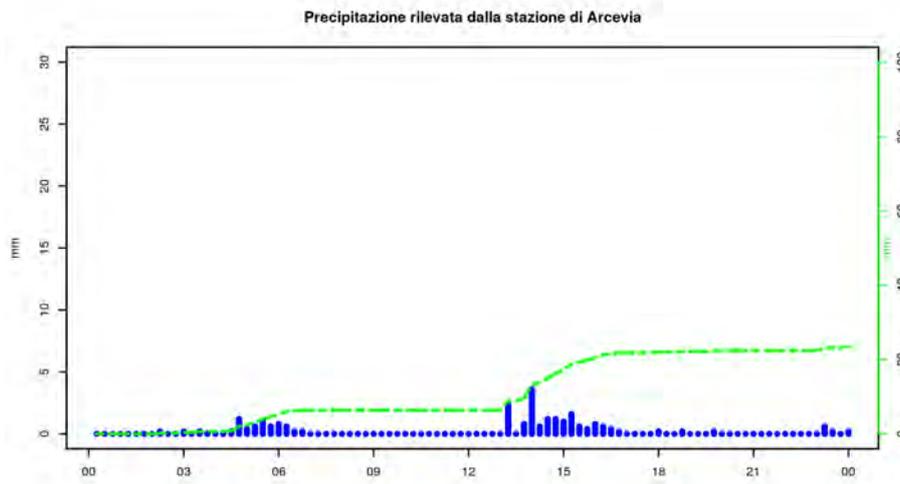


Figura 169: Precipitazioni registrate alla stazione di Arcevia il 29 maggio

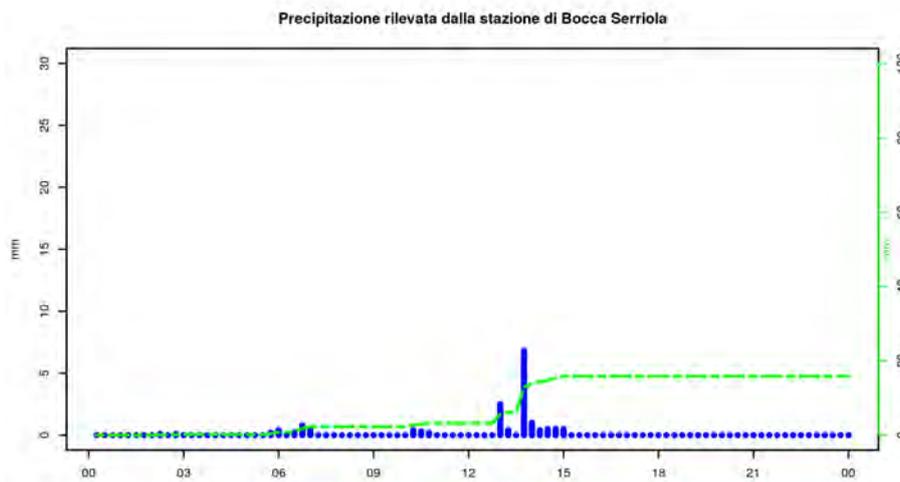


Figura 170: Precipitazioni registrate alla stazione di Bocca Serriola il 29 maggio

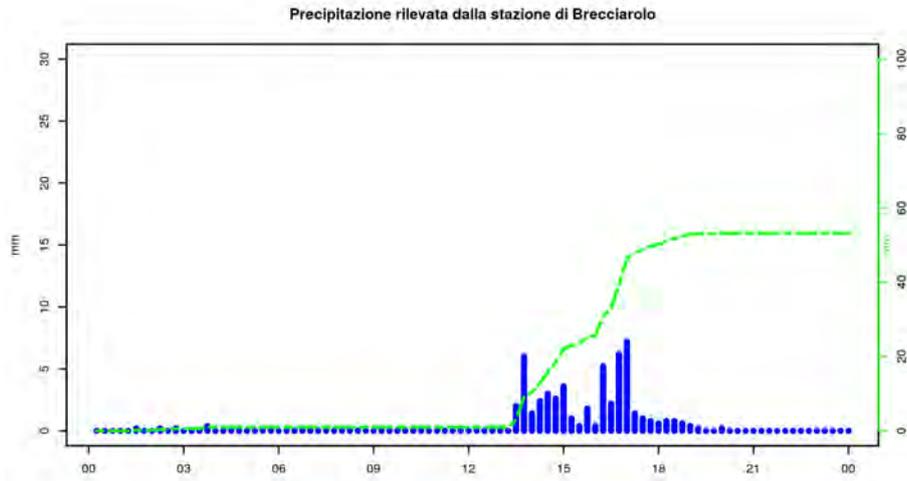


Figura 171: Precipitazioni registrate alla stazione di Brecciarolo il 29 maggio

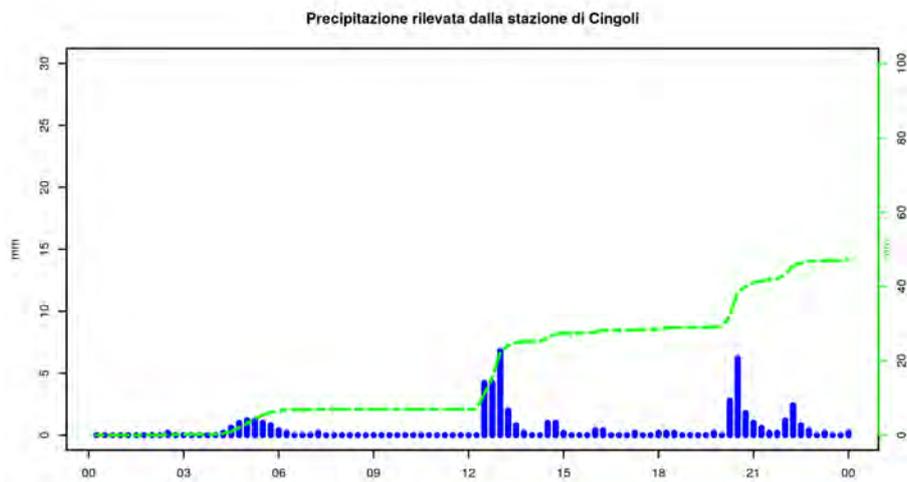


Figura 172: Precipitazioni registrate alla stazione di Cingoli il 29 maggio

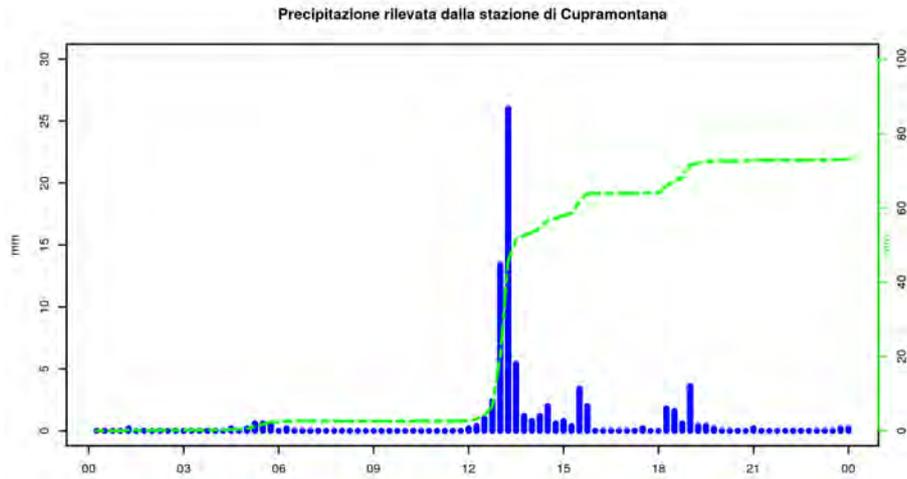


Figura 173: Precipitazioni registrate alla stazione di Cupramontana il 29 maggio

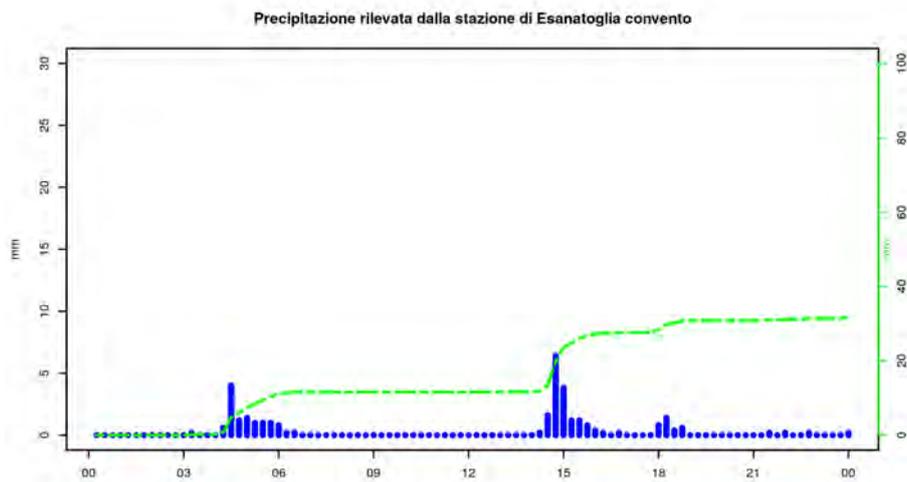


Figura 174: Precipitazioni registrate alla stazione di Esanatoglia convento il 29 maggio

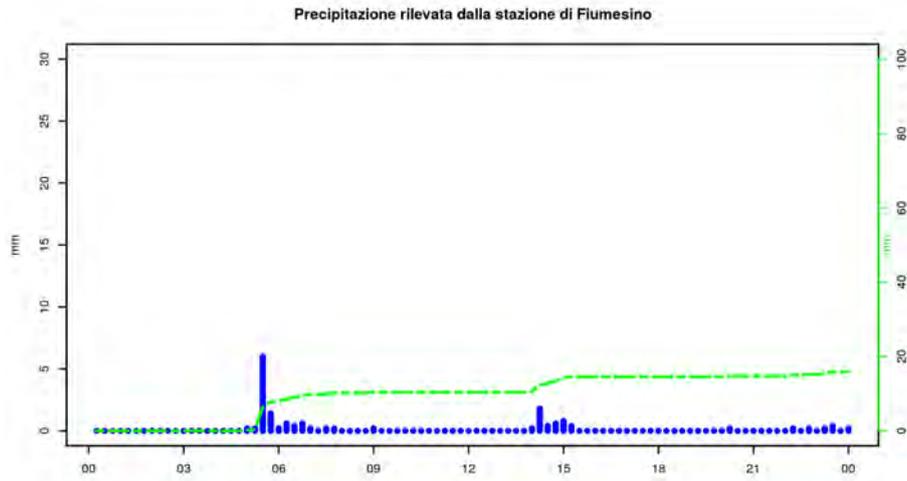


Figura 175: Precipitazioni registrate alla stazione di Fiumesino il 29 maggio

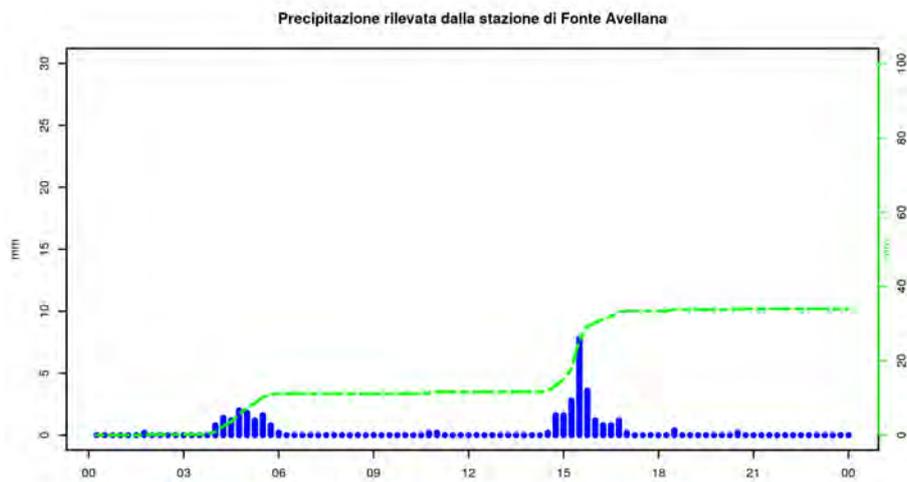


Figura 176: Precipitazioni registrate alla stazione di Fonte Avellana il 29 maggio

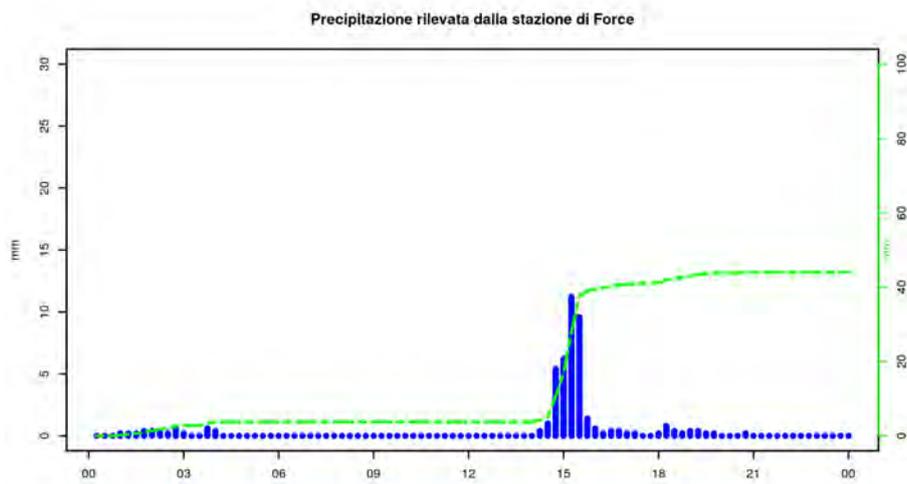


Figura 177: Precipitazioni registrate alla stazione di Force il 29 maggio

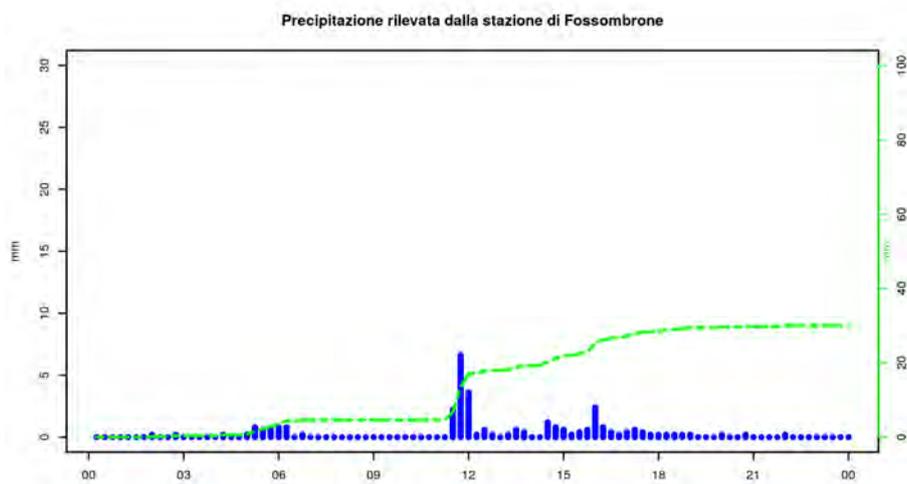


Figura 178: Precipitazioni registrate alla stazione di Fossombrone il 29 maggio

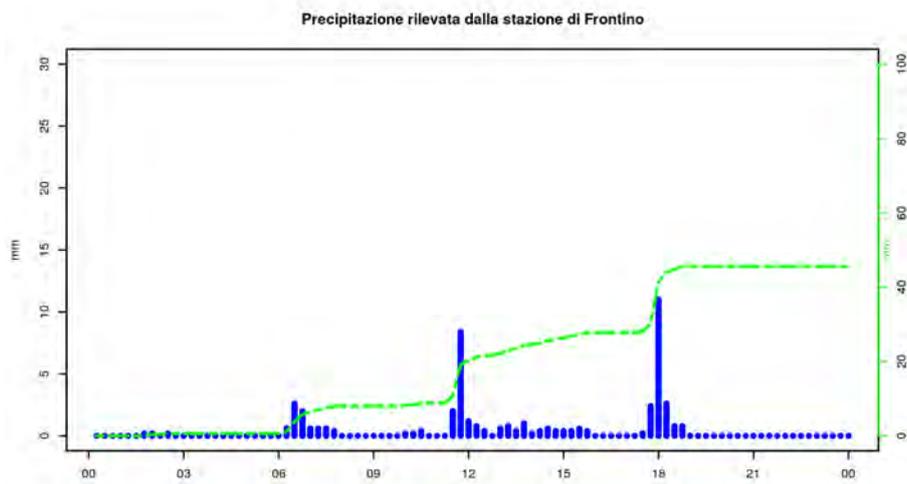


Figura 179: Precipitazioni registrate alla stazione di Frontino il 29 maggio

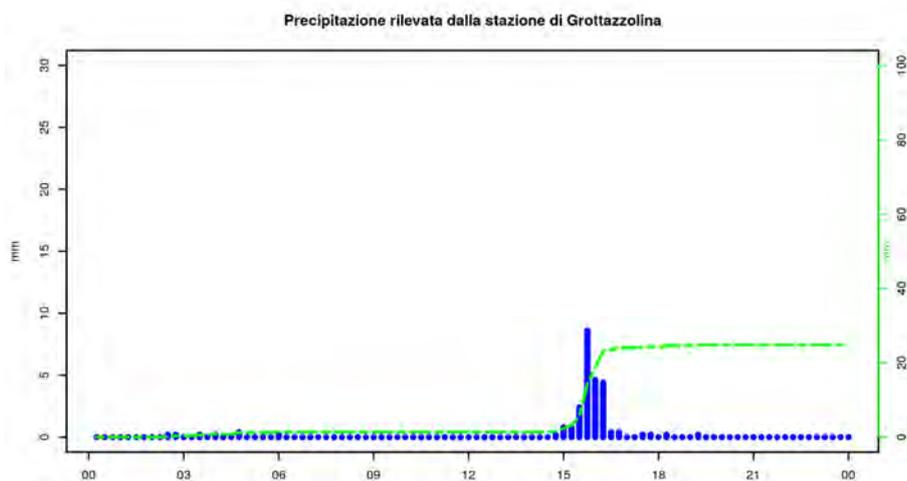


Figura 180: Precipitazioni registrate alla stazione di Grottazzolina il 29 maggio

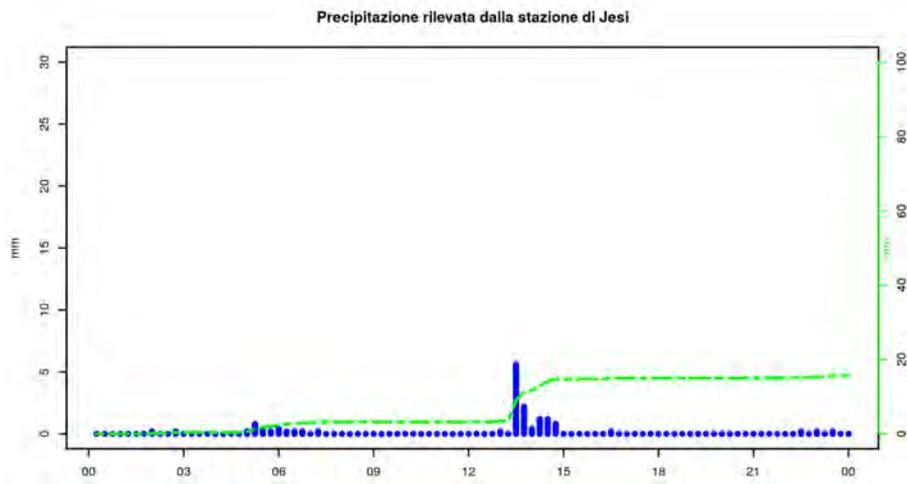


Figura 181: Precipitazioni registrate alla stazione di Jesi il 29 maggio

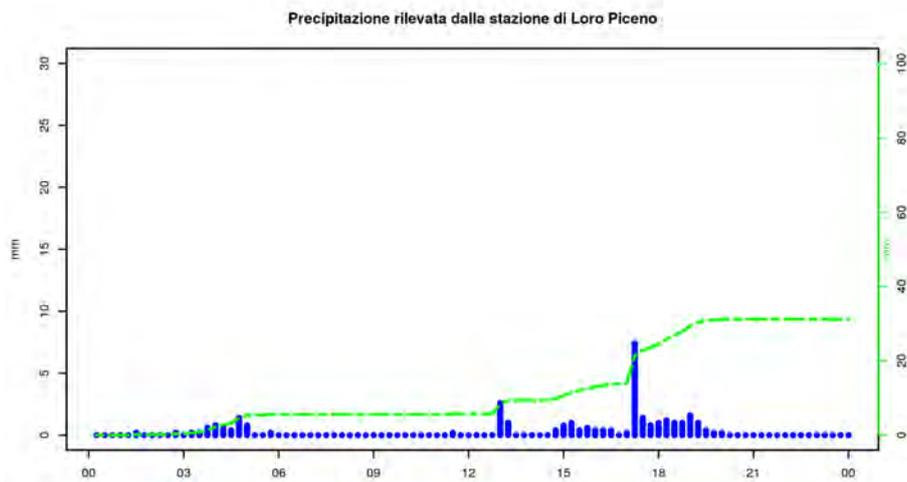


Figura 182: Precipitazioni registrate alla stazione di Loro Piceno il 29 maggio

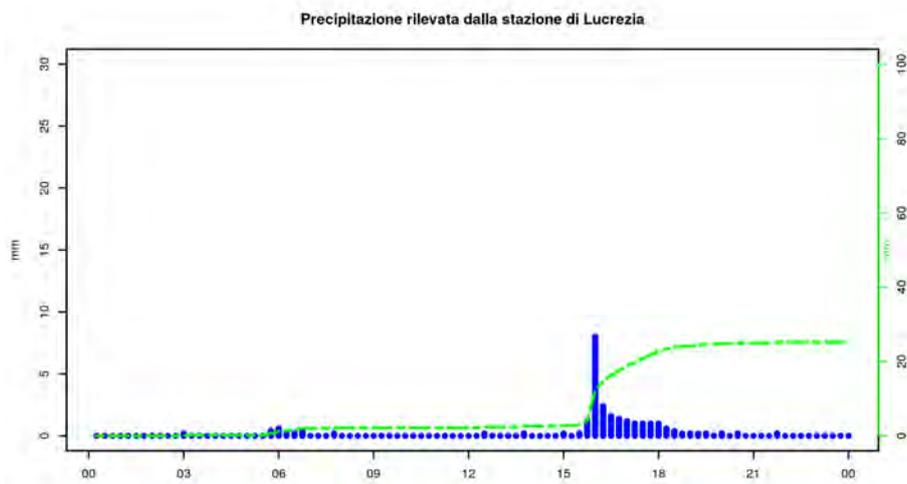


Figura 183: Precipitazioni registrate alla stazione di Lucrezia il 29 maggio

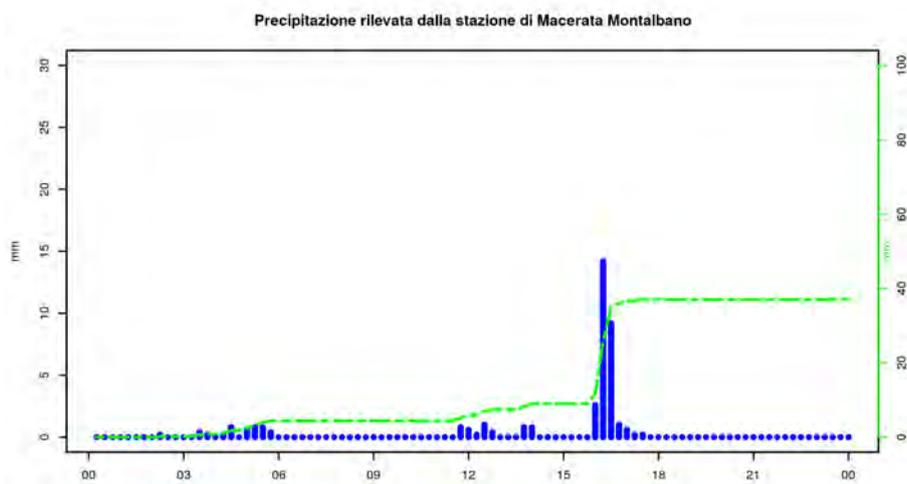


Figura 184: Precipitazioni registrate alla stazione di Macerata Montalbano il 29 maggio

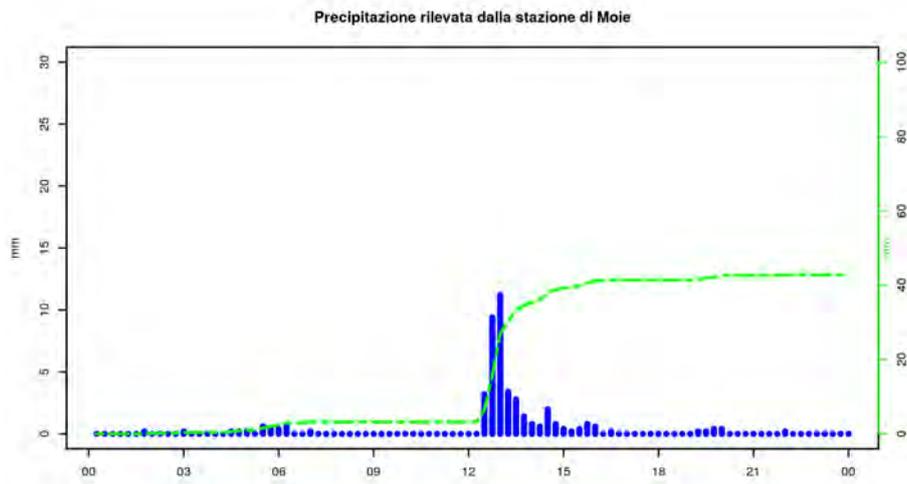


Figura 185: Precipitazioni registrate alla stazione di Moie il 29 maggio

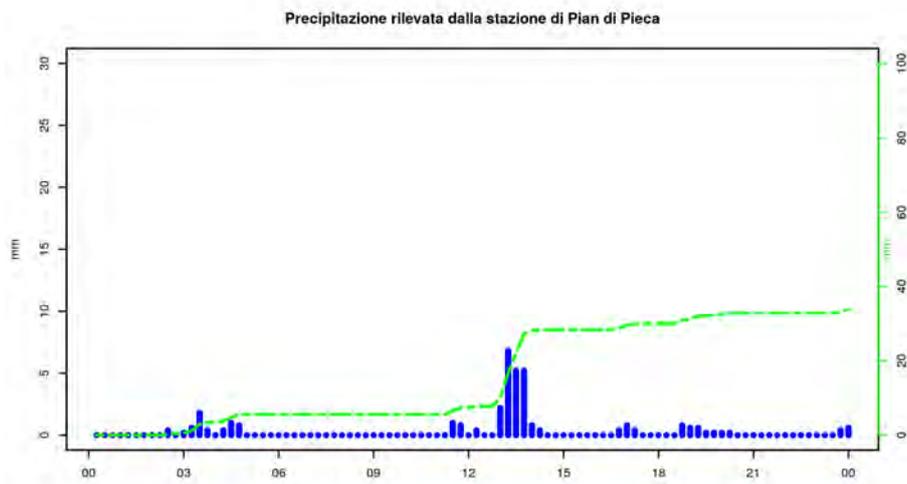


Figura 186: Precipitazioni registrate alla stazione di Pian di Pieca il 29 maggio

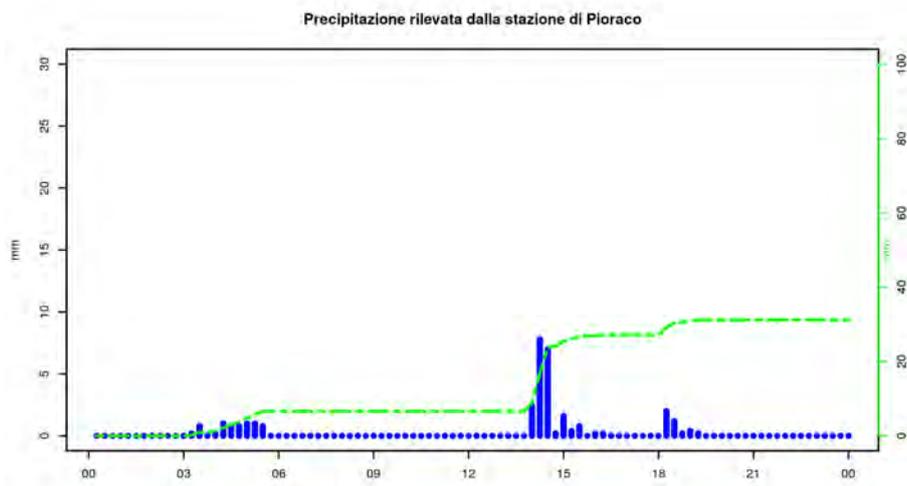


Figura 187: Precipitazioni registrate alla stazione di Pioraco il 29 maggio

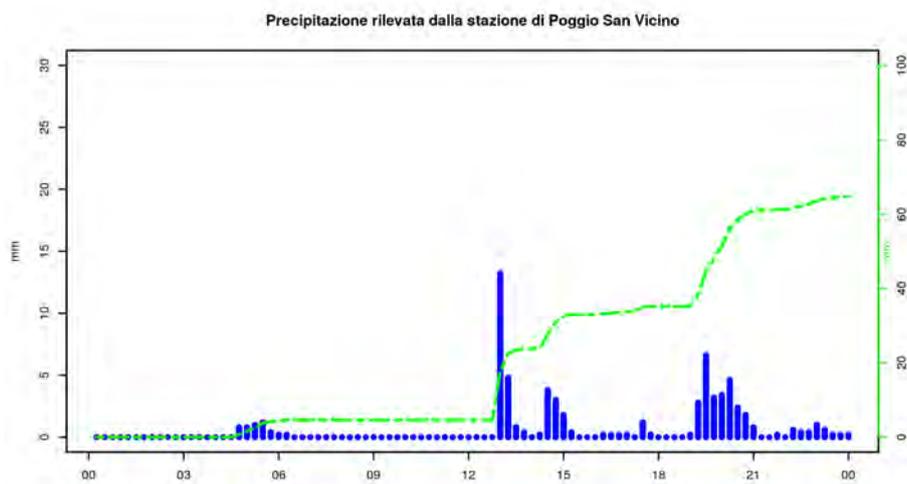


Figura 188: Precipitazioni registrate alla stazione di Poggio San Vicino il 29 maggio

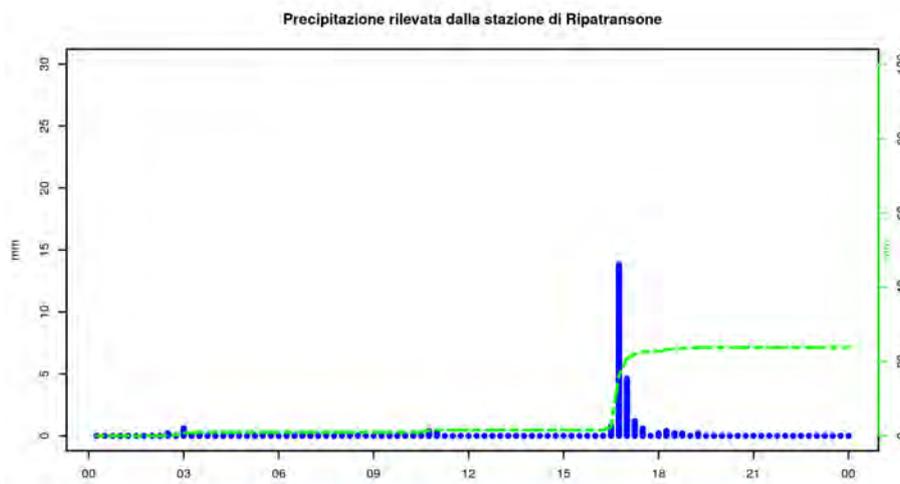


Figura 189: Precipitazioni registrate alla stazione di Ripatransone il 29 maggio

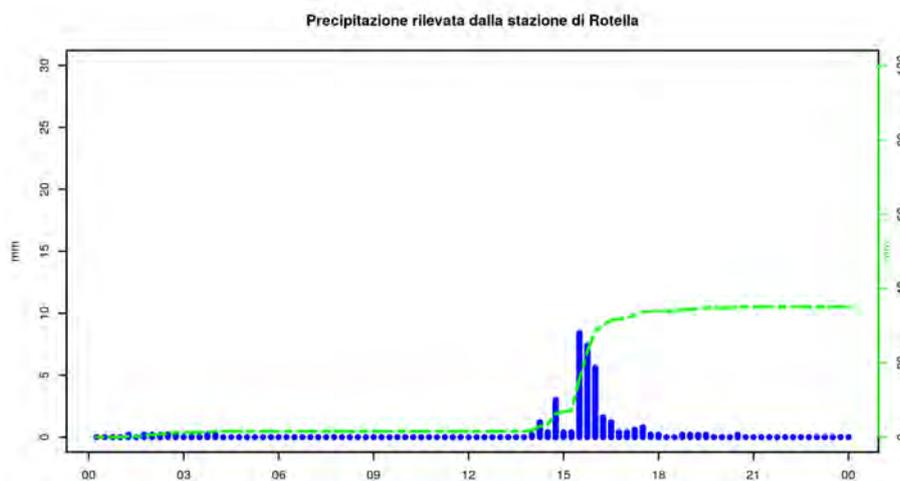


Figura 190: Precipitazioni registrate alla stazione di Rotella il 29 maggio

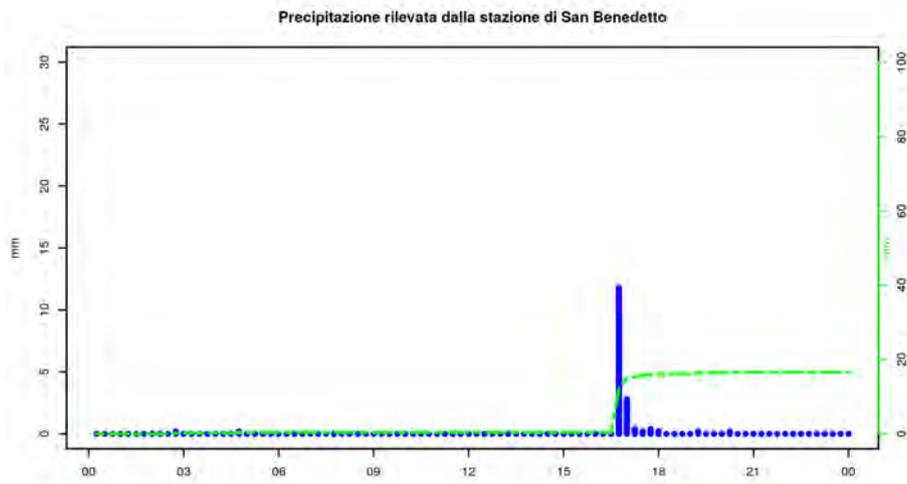


Figura 191: Precipitazioni registrate alla stazione di San Benedetto il 29 maggio

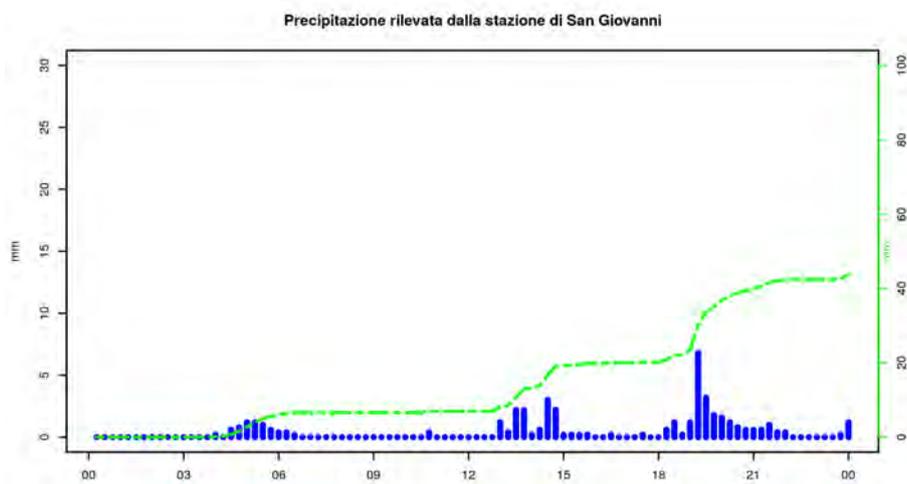


Figura 192: Precipitazioni registrate alla stazione di San Giovanni il 29 maggio

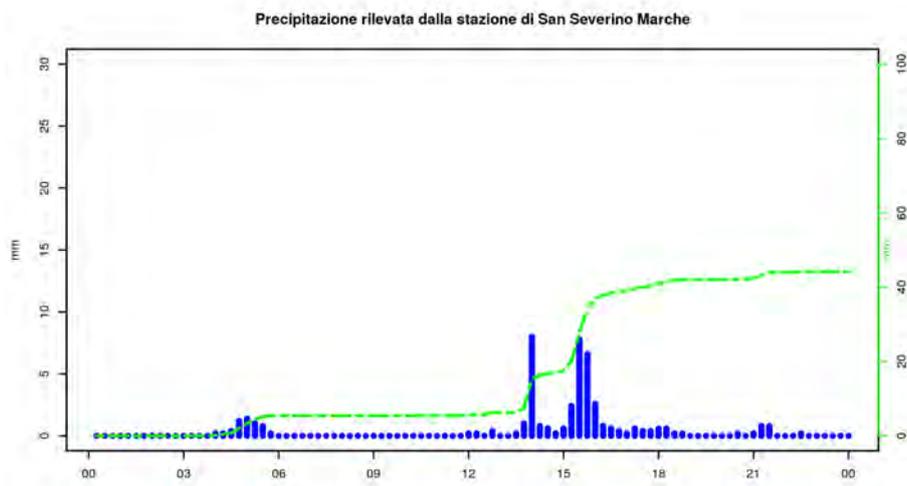


Figura 193: Precipitazioni registrate alla stazione di San Severino Marche il 29 maggio

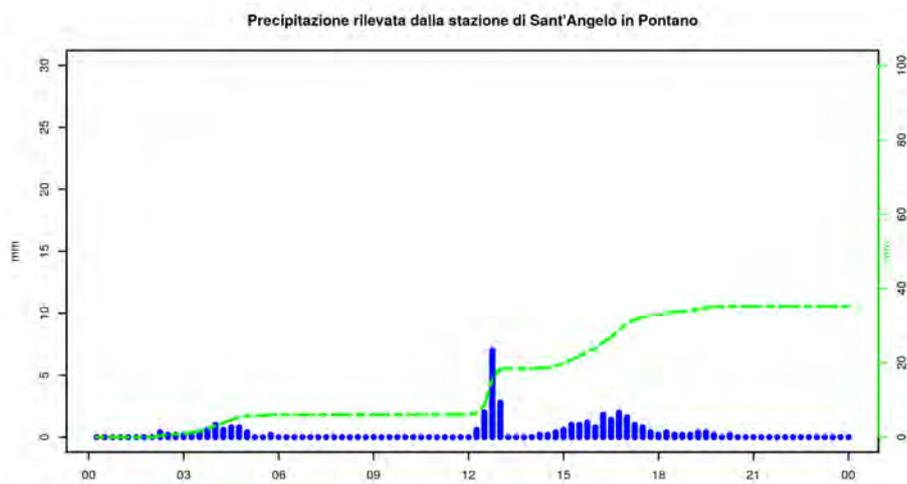


Figura 194: Precipitazioni registrate alla stazione di Sant'Angelo in Pontano il 29 maggio

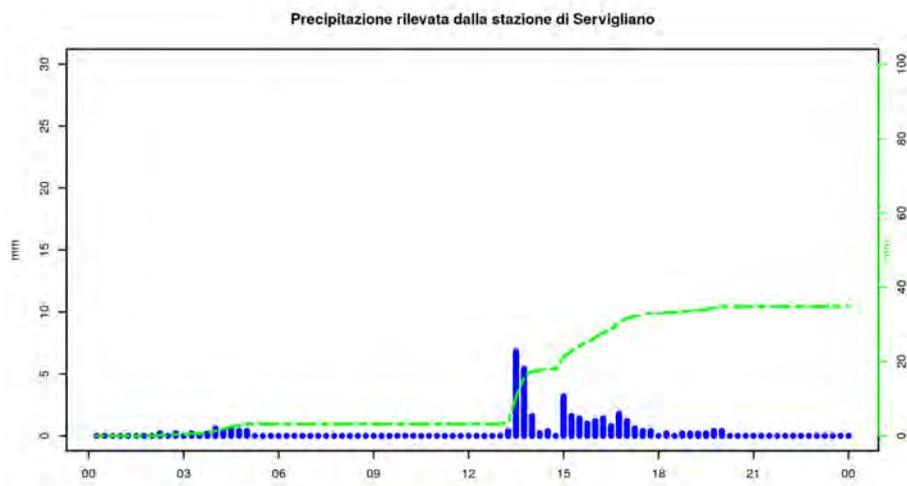


Figura 195: Precipitazioni registrate alla stazione di Servigliano il 29 maggio

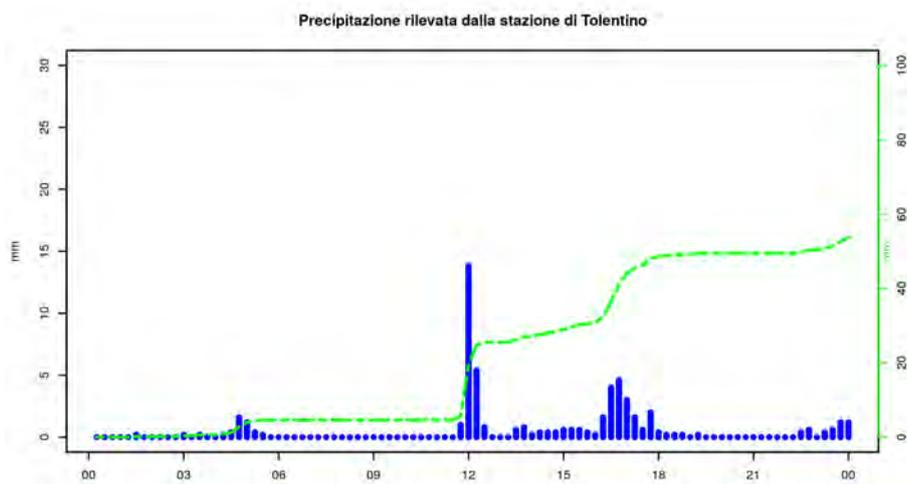


Figura 196: Precipitazioni registrate alla stazione di Tolentino il 29 maggio

Nella giornata del 30 i fenomeni sono stati generalmente di minore entità e si sono verificati principalmente nelle zone interne del settore centro meridionale 197.

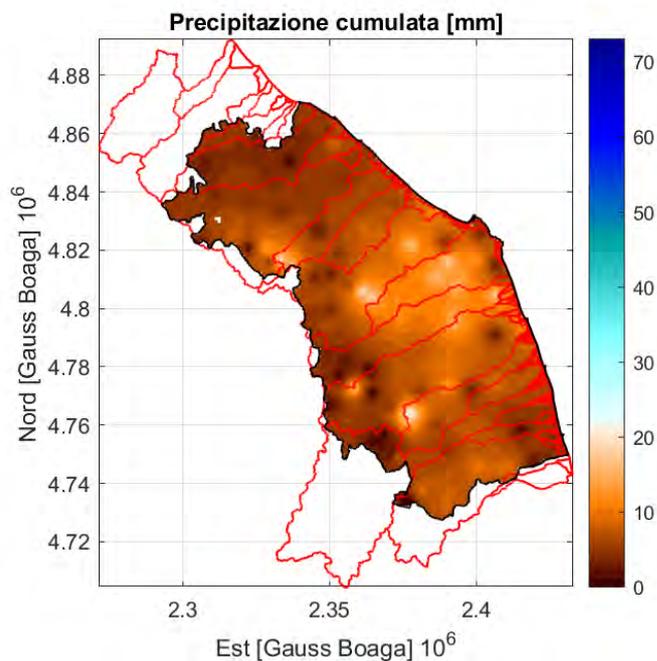


Figura 197: Precipitazione cumulata nella giornata del 19 Maggio.

Di seguito si riportano gli ietogrammi registrati presso alcune stazioni della Rete Meteo-Idropluviometrica regionale per la giornata del 30 maggio.

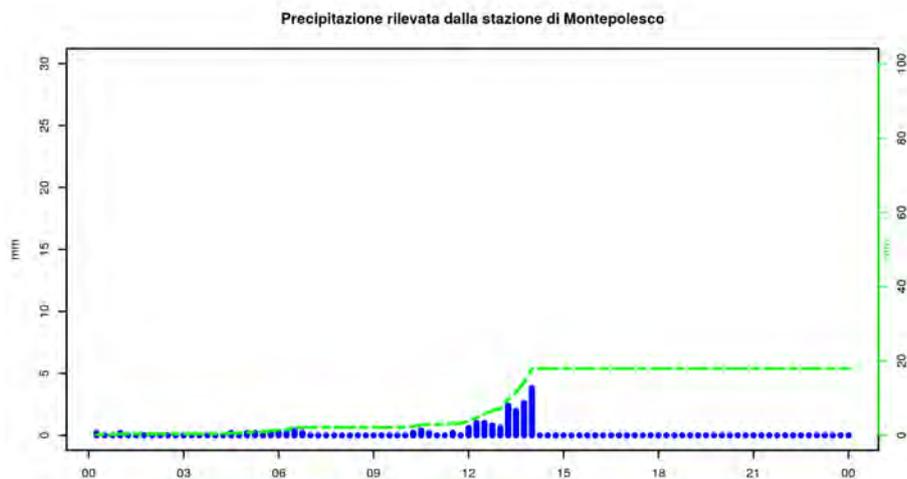


Figura 198: Precipitazioni registrate alla stazione di Montepolesco il 30 maggio

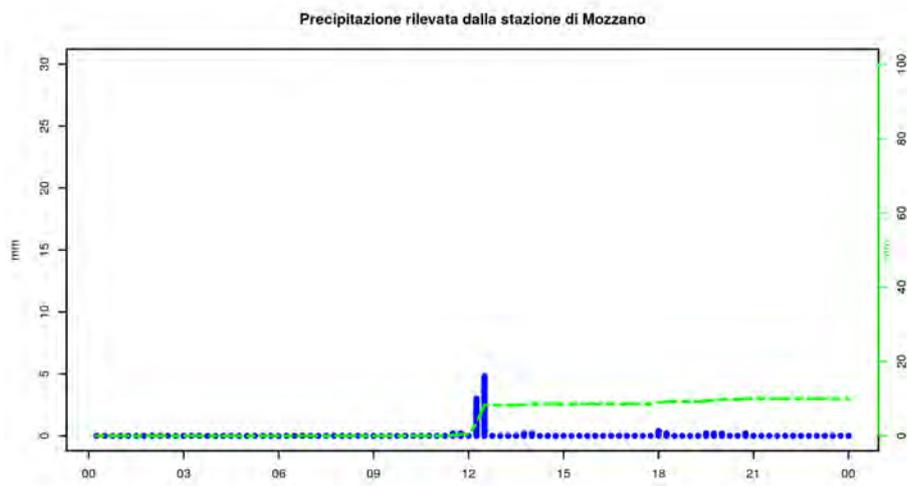


Figura 199: Precipitazioni registrate alla stazione di Mozzano il 30 maggio

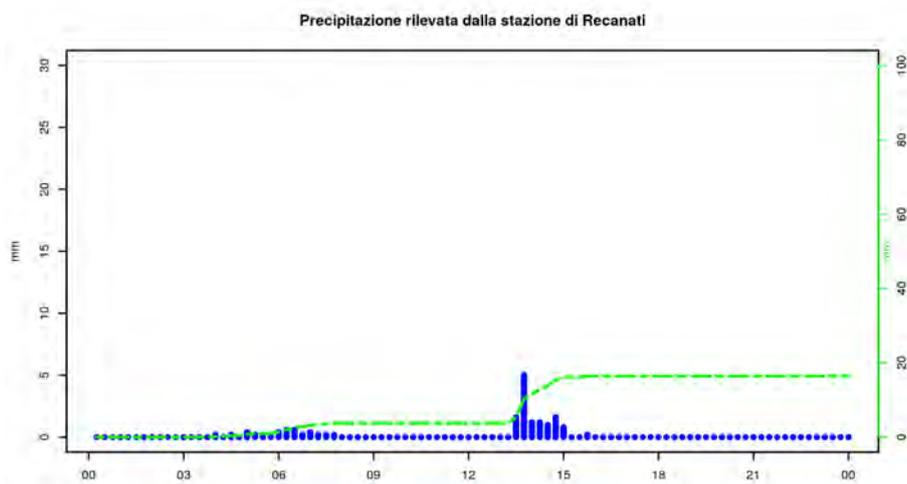


Figura 200: Precipitazioni registrate alla stazione di Recanati il 30 maggio

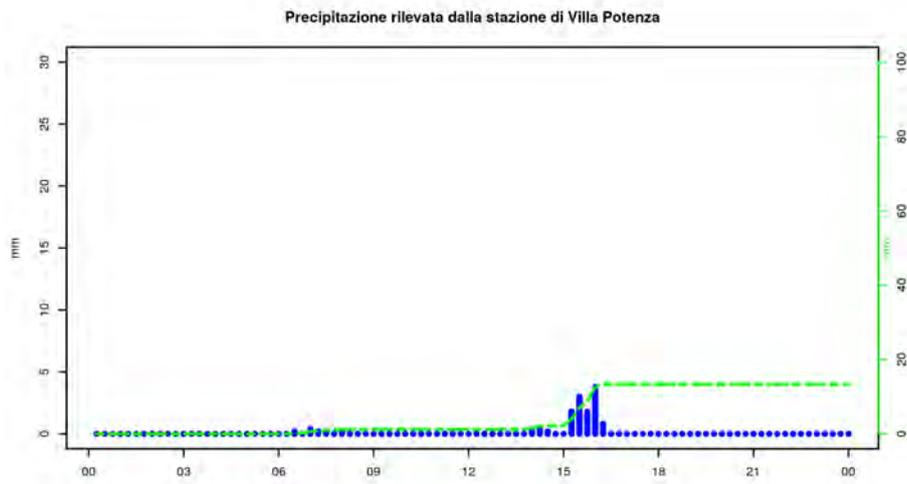


Figura 201: Precipitazioni registrate alla stazione di Villa Potenza il 30 maggio

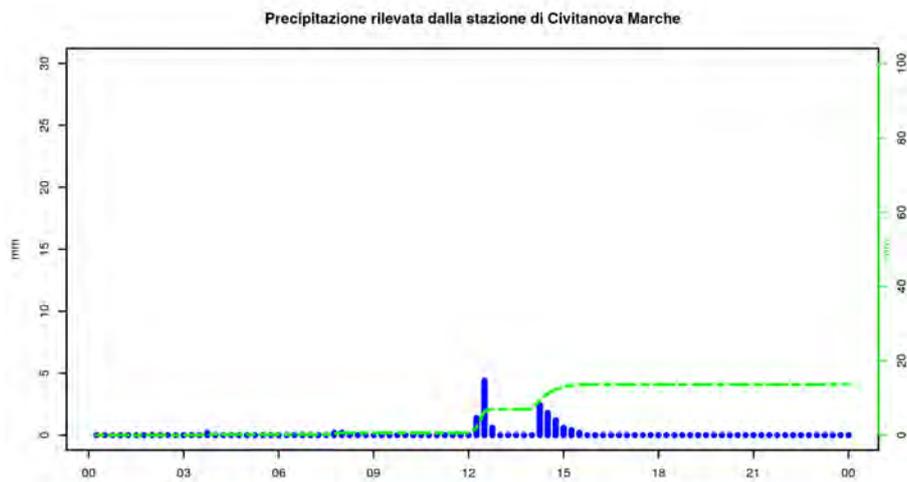


Figura 202: Precipitazioni registrate alla stazione di Civitanova Marche il 30 maggio

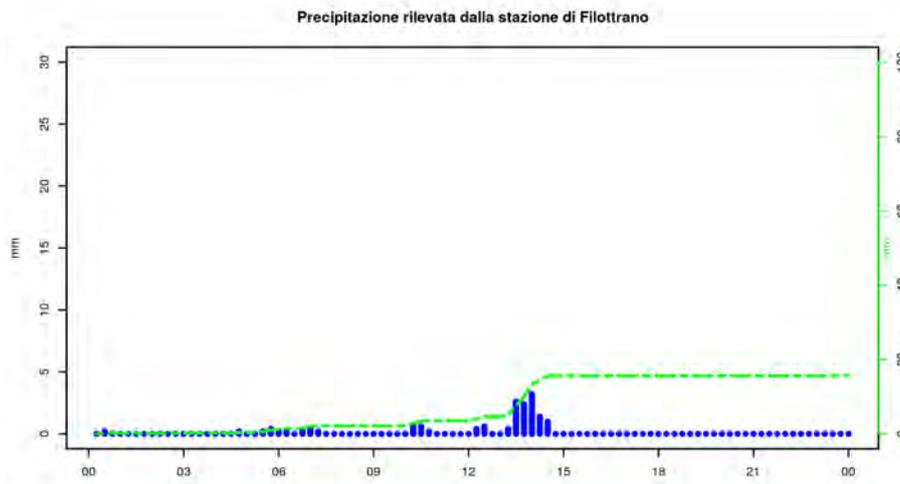


Figura 203: Precipitazioni registrate alla stazione di Filottrano il 30 maggio

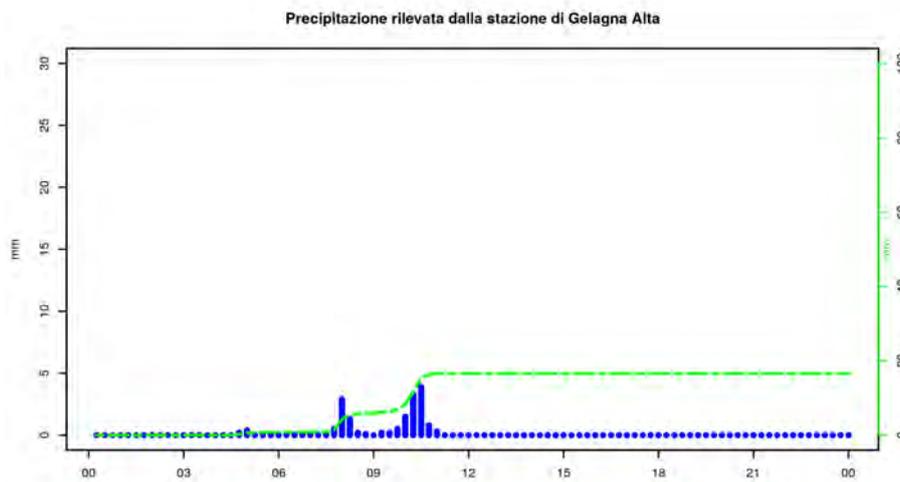


Figura 204: Precipitazioni registrate alla stazione di Gelagna Alta il 30 maggio

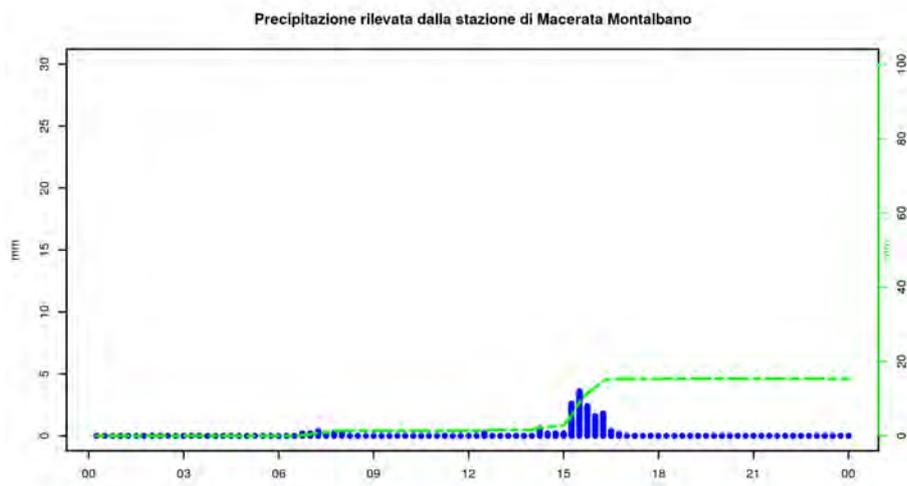


Figura 205: Precipitazioni registrate alla stazione di Macerata Montalbano il 30 maggio

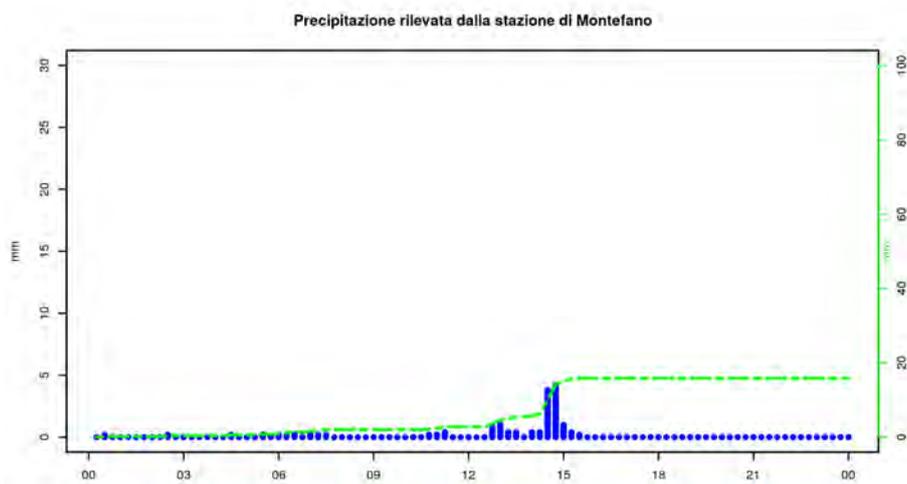


Figura 206: Precipitazioni registrate alla stazione di Montefano il 30 maggio

Effetti al suolo

Il mese di maggio, come precedentemente esposto, è stato caratterizzato da numerose fasi di maltempo; la più importante è stata sicuramente quella verificatasi intorno alla metà del mese e trattata separatamente nel rapporto di evento ad essa dedicato (<http://protezionecivile.marche.it> sezione "Progetti e pubblicazioni / Rapporti di evento"). Nella regione si sono inoltre verificati numerosi temporali che hanno colpito tutte le province. Gli eventi più intensi, in particolare, si sono concentrati in tre periodi: il 5, i giorni 18-19 maggio e l'intervallo dal 25 al 30 maggio. Nell'ultima parte del mese, inoltre, si sono verificate precipitazioni deboli diffuse abbastanza continue che hanno contribuito a mantenere la saturazione dei terreni a livelli medio-alti, soprattutto nella parte interna; ciò ha determinato condizioni di maggior predisposizione al dissesto di natura idro-geologica. Di seguito si riportano le informazioni relative agli effetti al suolo registrati, raccolte mediante notizie pervenute in SOUP, Enti locali e fonti cronachistiche; tale disamina non pretende di essere esaustiva di tutto quanto successo in seguito agli eventi temporaleschi del mese analizzato.

1.1 5 maggio

I temporali più intensi si sono verificati nella parte collinare del territorio anconetano, in particolare Filottrano, Osimo, Ancona, Offagna e Jesi, dove si sono registrate grandinate, allagamenti e colate di fango. Nel capoluogo regionale è stato aperto il COC a causa di diverse criticità registrate nel territorio. Problemi anche alla rete ferroviaria e disagi alla viabilità. Una copiosa grandinata si è verificata anche a Fermo.

1.2 18-19 maggio

Si sono verificate piccole criticità in varie parti del territorio regionale; c'è stata la chiusura della sc Madonna del Buoncuore nel comune di Monte San Pietrangeli, a Monte Urano si sono verificate criticità lungo la via Ete Morto, a Fano c'è stato il danneggiamento del guado temporaneo sul torrente Arzilla. Diversi danni si sono verificati anche nel territorio comunale di Force.

1.3 22 maggio

L'evento temporalesco ha colpito in maniera particolare l'area tra Senigallia e Ostra, con disagi alla viabilità per allagamento e fango nelle strade

1.4 25-30 maggio

Dal 25 al 30 Si sono verificate criticità un po' ovunque: all'inizio principalmente nella porzione nord-occidentale della regione: allagamenti, smottamenti e esondazioni localizzate del reticolo minore si sono avute nel territorio di Mercatino Conca, Monte Grimano Terme e Carpegna. I temporali nei

giorni successivi hanno interessato anche le altre province marchigiane. Tra i fenomeni piú importanti si ricordano:

- la colata detritica in località San Liberato, nel comune di san Ginesio
- allagamenti a San Severino, Tolentino, Fiastra, Castelraimondo, Pioraco, Comunanza, Superstrada Ascoli mare e Strada Salaria
- caduta alberi sia nell'ascolano che nel fermano

Gestione dell'allerta

Il 3 maggio é stato emesso un avviso di condizioni meteo avverse per vento valido per la giornata del 5 ed il messaggio di allertamento riportante, oltre a questa criticitá anche la criticitá idrogeologica per temporali gialla. Nelle giornate del 17, 18, 24, 27, 28 e 29 sono stati emessi altrettanti messaggi di allertamento per criticitá idrogeologica per temporali per tutte le giornate considerate ad eccezione del 28 e del 30, per criticitá idrogeologica gialla per le giornate del 29 e per criticitá idraulica gialla per la giornata del 28, 29 e 30.

Secondo quanto previsto dalle procedure di allertamento, tutti i documenti sono stati inviati ai destinatari codificati dalle procedure stesse, nonch  immediatamente pubblicati sul sito web della protezione civile regionale. Inoltre, in concomitanza dell'emissione degli stessi, sono stati inviati SMS ai soggetti del Sistema Regionale di protezione civile di comunicazione dell'avvenuta emissione dei documenti di allertamento, nonch  le indicazioni operative per tutti i soggetti coinvolti nelle attivit  di protezione civile.

ALLEGATI

- Avviso di condizioni meteo avverse emesso il giorno 03/05/2019
- Messaggio di alertamento emesso il giorno 03/05/2019
- Messaggio di alertamento emesso il giorno 17/05/2019
- Messaggio di alertamento emesso il giorno 18/05/2019
- Messaggio di alertamento emesso il giorno 24/05/2019
- Messaggio di alertamento emesso il giorno 27/05/2019
- Messaggio di alertamento emesso il giorno 28/05/2019
- Messaggio di alertamento emesso il giorno 29/05/2019



AVVISO DI CONDIZIONI METEO AVVERSE nr. 16 del 3/5/2019

Riferimenti normativi: L.R. 32/2001, DPCM 27.02.2004, DPGR 41/2005, Legge 100/2012, DPGR 160/2016, DPGR 63/2017

Data Emissione **3/5/2019** ore **13:00** locali

Inizio validità **5/5/2019** ore **00:00** locali

Fine validità **5/5/2019** ore **24:00** locali

Oggetto del presente avviso: PIOGGIA NEVE VENTO MARE

Situazione meteo generale e tendenza: il transito di una depressione proveniente dal mare del Nord, nella giornata di domenica, porterà dapprima flussi sud occidentali nelle zone interne e sud orientali lungo la costa con rovesci o temporali nelle zone collinari e successivamente venti forti settentrionali con rovesci o temporali lungo la fascia costiera, con conseguente mare molto mosso ed un sensibile calo termico

Ai sensi della normativa vigente e sulla base dei modelli e delle informazioni meteorologiche disponibili, si emette il seguente:

AVVISO DI CONDIZIONI METEOROLOGICHE AVVERSE

| FENOMENO | DESCRIZIONE |
|----------|---|
| PIOGGIA | |
| NEVE | |
| VENTO | In mattinata e fino alla prima parte del pomeriggio da SW nelle zone 1, 3, 5 con velocità media di vento moderato e raffiche fino a burrasca nella parte alto collinare e tempesta nella parte montana. Dal tardo pomeriggio dai quadranti settentrionali nelle zone 2 e 4 con velocità media di vento teso con raffiche fino a vento forte o burrasca . |
| MARE | |

NOTE: Nessuna

TERMINI DESCRITTIVI

| | | | | | | | |
|-----------------|-------------------|-------------------------|---------------------|---------------------------|----------------------|--------------------------------|-------------------|
| PIOGGE | DEBOLI <20 mm | MODERATE 20-60 mm | ELEVATE 60-100 mm | MOLTO ELEVATE >100 mm | | | |
| NEVICATE | DEBOLI <20 cm | MODERATE 20-60 cm | ELEVATE 60-100 cm | MOLTO ELEVATE >100 cm | | | |
| VENTO | FRESCO 40-50 km/h | FORTE 51-62 km/h | BURRASCA 63-75 km/h | BURRASCA FORTE 76-87 km/h | TEMPESTA 88-102 km/h | TEMPESTA VIOLENTA 103-117 km/h | URAGANO >118 km/h |
| MARE | MOSSO 0,50-1,25 m | MOLTO MOSSO 1,25-2,50 m | AGITATO 2,50-4 m | MOLTO AGITATO 4-6 m | GROSSO 6-9 m | MOLTO GROSSO 9-14 m | TEMPESTOSO >14 m |

D'ordine del Dirigente del Servizio

Il Funzionario: **dott. Marco Lazzeri**

Documento elettronico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs n. 235/2010 e dal D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Previsioni a cura del "Centro Funzionale Multirischi" - www.protezionecivile.marche.it
email spc.centrofunzionale@regione.marche.it TEL 071.8067747
Contenuti soggetti a licenza d'uso LPRM - Regione Marche 2009-2017 v. 0.1 - <http://lprm.regionemarche.it>



MESSAGGIO DI ALLERTAMENTO N.20/2019 del 3/5/2019 ore

Riferimenti normativi: DPGR 160/2016, DPGR 63/2017

VALIDO DAL 5/5/2019 ORE 00:00 AL 5/5/2019 ORE 24:00

| AVVISO DI CONDIZIONI METEO AVVERSE | | | | AVVISO/BOLLETTINO DI CRITICITA' | | | AVVISO CRITICITA' |
|------------------------------------|-------|------|------|---------------------------------|-----------|---------------|-------------------|
| PIOGGIA | VENTO | NEVE | MARE | TEMPORALI | IDRAULICA | IDROGEOLOGICA | RISCHIO VALANGHE |
| | ✓ | | | ✓ | | ✓ | |

ZONE DI ALLERTAMENTO E LIVELLI DI CRITICITA'

| | |
|----------------------|--|
| ZONA 1 | C. TEMPORALI: ALLERTA GIALLA C. IDRAULICA: ALLERTA VERDE C. IDROGEOLOGICA: ALLERTA GIALLA AVVISO METEO: VENTO |
| ZONA 2 | C. TEMPORALI: ALLERTA GIALLA C. IDRAULICA: ALLERTA VERDE C. IDROGEOLOGICA: ALLERTA GIALLA AVVISO METEO: VENTO |
| ZONA 3 | C. TEMPORALI: ALLERTA GIALLA C. IDRAULICA: ALLERTA VERDE C. IDROGEOLOGICA: ALLERTA GIALLA AVVISO METEO: VENTO |
| ZONA 4 | C. TEMPORALI: ALLERTA GIALLA C. IDRAULICA: ALLERTA VERDE C. IDROGEOLOGICA: ALLERTA GIALLA AVVISO METEO: VENTO |
| ZONA 5 | C. TEMPORALI: ALLERTA GIALLA C. IDRAULICA: ALLERTA VERDE C. IDROGEOLOGICA: ALLERTA VERDE AVVISO METEO: VENTO |
| ZONA 6 | C. TEMPORALI: ALLERTA GIALLA C. IDRAULICA: ALLERTA VERDE C. IDROGEOLOGICA: ALLERTA VERDE |
| APPENNINO PESARESE | |
| APPENNINO FABRIANESE | |
| MONTI SIBILLINI | |



VISTI

Bollettino di criticità idrogeologica e idraulica del 3/5/2019
Avviso di condizioni meteo avverse nr.16/2019 del 3/5/2019

viste le Indicazioni Operative del C.D.P.C. del 10/2/2016, della DPGR Marche 160/2016 e s.m.i.
viene attivata la

FASE DI ATTENZIONE

PROT.

Il Dirigente del Servizio
dott. geol. David Piccinini

Sala Operativa Unificata Permanente - Servizio Protezione Civile - Regione Marche
Numero Verde 840-001111 WEB www.protezionecivile.marche.it
Contenuti soggetti a licenza d'uso LPRM - Regione Marche 2009-2017 - <http://lprm.regione.marche.it>



MESSAGGIO DI ALLERTAMENTO N.25/2019 del 17/5/2019 ore 13:00

Riferimenti normativi: DPGR 160/2016, DPGR 63/2017, DGR Marche 148/2018

VALIDO DAL 18/5/2019 ORE 00:00 AL 19/5/2019 ORE 00:00

| AVVISO DI CONDIZIONI METEO AVVERSE | | | | AVVISO/BOLLETTINO DI CRITICITA' | | | AVVISO CRITICITA' |
|------------------------------------|-------|------|------|---------------------------------|-----------|---------------|-------------------|
| PIOGGIA | VENTO | NEVE | MARE | TEMPORALI | IDRAULICA | IDROGEOLOGICA | RISCHIO VALANGHE |
| | | | | ✓ | | | |

ZONE DI ALLERTAMENTO E LIVELLI DI CRITICITA'

| | |
|----------------------|--|
| ZONA 1 | C. TEMPORALI: ALLERTA VERDE C. IDRAULICA: ALLERTA VERDE C. IDROGEOLOGICA: ALLERTA VERDE |
| ZONA 2 | C. TEMPORALI: ALLERTA VERDE C. IDRAULICA: ALLERTA VERDE C. IDROGEOLOGICA: ALLERTA VERDE |
| ZONA 3 | C. TEMPORALI: ALLERTA VERDE C. IDRAULICA: ALLERTA VERDE C. IDROGEOLOGICA: ALLERTA VERDE |
| ZONA 4 | C. TEMPORALI: ALLERTA GIALLA C. IDRAULICA: ALLERTA VERDE C. IDROGEOLOGICA: ALLERTA VERDE |
| ZONA 5 | C. TEMPORALI: ALLERTA VERDE C. IDRAULICA: ALLERTA VERDE C. IDROGEOLOGICA: ALLERTA VERDE |
| ZONA 6 | C. TEMPORALI: ALLERTA GIALLA C. IDRAULICA: ALLERTA VERDE C. IDROGEOLOGICA: ALLERTA VERDE |
| APPENNINO PESARESE | |
| APPENNINO FABRIANESE | |
| MONTI SIBILLINI | |



VISTI

Bollettino di criticità idrogeologica e idraulica del 17/5/2019

viste le Indicazioni Operative del C.D.P.C. del 10/2/2016, della DPGR Marche 160/2016 e s.m.i. viene attivata la

FASE DI ATTENZIONE

NOTE: Si fa presente che l'attività temporalesca è prevista dalla tarda mattinata.

PROT.

D'Ordine del Dirigente del Servizio
L'operatore SOUP: DEBORA TURCHETTI

Sala Operativa Unificata Permanente - Servizio Protezione Civile - Regione Marche
Numero Verde 840-001111 WEB www.protezionecivile.marche.it
Contenuti soggetti a licenza d'uso LPRM - Regione Marche 2009-2017 - <http://lprm.regione.marche.it>



MESSAGGIO DI ALLERTAMENTO N.26/2019 del 18/5/2019 ore

Riferimenti normativi: DPGR 160/2016, DPGR 63/2017, DGR Marche 148/2018

VALIDO DAL 19/5/2019 ORE 00:00 AL 19/5/2019 ORE 24:00

| AVVISO DI CONDIZIONI METEO AVVERSE | | | | AVVISO/BOLLETTINO DI CRITICITA' | | | AVVISO CRITICITA' |
|------------------------------------|-------|------|------|---------------------------------|-----------|---------------|-------------------|
| PIOGGIA | VENTO | NEVE | MARE | TEMPORALI | IDRAULICA | IDROGEOLOGICA | RISCHIO VALANGHE |
| | | | | ✓ | | | |

ZONE DI ALLERTAMENTO E LIVELLI DI CRITICITA'

| | |
|----------------------|--|
| ZONA 1 | C. TEMPORALI: ALLERTA VERDE C. IDRAULICA: ALLERTA VERDE C. IDROGEOLOGICA: ALLERTA VERDE |
| ZONA 2 | C. TEMPORALI: ALLERTA GIALLA C. IDRAULICA: ALLERTA VERDE C. IDROGEOLOGICA: ALLERTA VERDE |
| ZONA 3 | C. TEMPORALI: ALLERTA VERDE C. IDRAULICA: ALLERTA VERDE C. IDROGEOLOGICA: ALLERTA VERDE |
| ZONA 4 | C. TEMPORALI: ALLERTA GIALLA C. IDRAULICA: ALLERTA VERDE C. IDROGEOLOGICA: ALLERTA VERDE |
| ZONA 5 | C. TEMPORALI: ALLERTA VERDE C. IDRAULICA: ALLERTA VERDE C. IDROGEOLOGICA: ALLERTA VERDE |
| ZONA 6 | C. TEMPORALI: ALLERTA GIALLA C. IDRAULICA: ALLERTA VERDE C. IDROGEOLOGICA: ALLERTA VERDE |
| APPENNINO PESARESE | |
| APPENNINO FABRIANESE | |
| MONTI SIBILLINI | |



VISTI

Bollettino di criticità idrogeologica e idraulica del 18/5/2019

viste le Indicazioni Operative del C.D.P.C. del 10/2/2016, della DPGR Marche 160/2016 e s.m.i.
viene attivata la

FASE DI ATTENZIONE

PROT.

D'Ordine del Dirigente del Servizio
L'operatore SOUP: Paolo Cerioni

Sala Operativa Unificata Permanente - Servizio Protezione Civile - Regione Marche
Numero Verde 840-001111 WEB www.protezionecivile.marche.it
Contenuti soggetti a licenza d'uso LPRM - Regione Marche 2009-2017 - <http://lprm.regione.marche.it>



MESSAGGIO DI ALLERTAMENTO N.27/2019 del 24/5/2019 ore

Riferimenti normativi: DPGR 160/2016, DPGR 63/2017, DGR Marche 148/2018

VALIDO DAL 25/5/2019 ORE 00:00 AL 25/5/2019 ORE 24:00

| AVVISO DI CONDIZIONI METEO AVVERSE | | | | AVVISO/BOLLETTINO DI CRITICITA' | | | AVVISO CRITICITA' |
|------------------------------------|-------|------|------|---------------------------------|-----------|---------------|-------------------|
| PIOGGIA | VENTO | NEVE | MARE | TEMPORALI | IDRAULICA | IDROGEOLOGICA | RISCHIO VALANGHE |
| | | | | ✓ | | | |

ZONE DI ALLERTAMENTO E LIVELLI DI CRITICITA'

| | |
|----------------------|--|
| ZONA 1 | C. TEMPORALI: ALLERTA GIALLA C. IDRAULICA: ALLERTA VERDE C. IDROGEOLOGICA: ALLERTA VERDE |
| ZONA 2 | C. TEMPORALI: ALLERTA GIALLA C. IDRAULICA: ALLERTA VERDE C. IDROGEOLOGICA: ALLERTA VERDE |
| ZONA 3 | C. TEMPORALI: ALLERTA GIALLA C. IDRAULICA: ALLERTA VERDE C. IDROGEOLOGICA: ALLERTA VERDE |
| ZONA 4 | C. TEMPORALI: ALLERTA VERDE C. IDRAULICA: ALLERTA VERDE C. IDROGEOLOGICA: ALLERTA VERDE |
| ZONA 5 | C. TEMPORALI: ALLERTA GIALLA C. IDRAULICA: ALLERTA VERDE C. IDROGEOLOGICA: ALLERTA VERDE |
| ZONA 6 | C. TEMPORALI: ALLERTA VERDE C. IDRAULICA: ALLERTA VERDE C. IDROGEOLOGICA: ALLERTA VERDE |
| APPENNINO PESARESE | |
| APPENNINO FABRIANESE | |
| MONTI SIBILLINI | |



VISTI

Bollettino di criticità idrogeologica e idraulica del 24/5/2019

viste le Indicazioni Operative del C.D.P.C. del 10/2/2016, della DPGR Marche 160/2016 e s.m.i.
viene attivata la

FASE DI ATTENZIONE

PROT.

Il Dirigente del Servizio
dott. geol. David Piccinini

Sala Operativa Unificata Permanente - Servizio Protezione Civile - Regione Marche
Numero Verde 840-001111 WEB www.protezionecivile.marche.it
Contenuti soggetti a licenza d'uso LPRM - Regione Marche 2009-2017 - <http://lprm.regione.marche.it>



MESSAGGIO DI ALLERTAMENTO N.28/2019 del 27/5/2019 ore 14:00

Riferimenti normativi: DPGR 160/2016, DPGR 63/2017, DGR Marche 148/2018

VALIDO DAL 28/5/2019 ORE 00:00 AL 28/5/2019 ORE 24:00

| AVVISO DI CONDIZIONI METEO AVVERSE | | | | AVVISO/BOLLETTINO DI CRITICITA' | | | AVVISO CRITICITA' |
|------------------------------------|-------|------|------|---------------------------------|-----------|---------------|-------------------|
| PIOGGIA | VENTO | NEVE | MARE | TEMPORALI | IDRAULICA | IDROGEOLOGICA | RISCHIO VALANGHE |
| | | | | | | ✓ | |

ZONE DI ALLERTAMENTO E LIVELLI DI CRITICITA'

| | |
|----------------------|--|
| ZONA 1 | C. TEMPORALI: ALLERTA VERDE C. IDRAULICA: ALLERTA VERDE C. IDROGEOLOGICA: ALLERTA GIALLA |
| ZONA 2 | C. TEMPORALI: ALLERTA VERDE C. IDRAULICA: ALLERTA VERDE C. IDROGEOLOGICA: ALLERTA VERDE |
| ZONA 3 | C. TEMPORALI: ALLERTA VERDE C. IDRAULICA: ALLERTA VERDE C. IDROGEOLOGICA: ALLERTA GIALLA |
| ZONA 4 | C. TEMPORALI: ALLERTA VERDE C. IDRAULICA: ALLERTA VERDE C. IDROGEOLOGICA: ALLERTA VERDE |
| ZONA 5 | C. TEMPORALI: ALLERTA VERDE C. IDRAULICA: ALLERTA VERDE C. IDROGEOLOGICA: ALLERTA GIALLA |
| ZONA 6 | C. TEMPORALI: ALLERTA VERDE C. IDRAULICA: ALLERTA VERDE C. IDROGEOLOGICA: ALLERTA GIALLA |
| APPENNINO PESARESE | |
| APPENNINO FABRIANESE | |
| MONTI SIBILLINI | |



VISTI

Bollettino di criticità idrogeologica e idraulica del 27/5/2019

viste le Indicazioni Operative del C.D.P.C. del 10/2/2016, della DPGR Marche 160/2016 e s.m.i.
viene attivata la

FASE DI ATTENZIONE

PROT.

D'Ordine del Dirigente del Servizio
L'operatore SOUP: Paolo Cerioni

Sala Operativa Unificata Permanente - Servizio Protezione Civile - Regione Marche
Numero Verde 840-001111 WEB www.protezionecivile.marche.it
Contenuti soggetti a licenza d'uso LPRM - Regione Marche 2009-2017 - <http://lprm.regione.marche.it>



MESSAGGIO DI ALLERTAMENTO N.29/2019 del 28/5/2019 ore 13:00

Riferimenti normativi: DPGR 160/2016, DPGR 63/2017, DGR Marche 148/2018

VALIDO DAL 28/5/2019 ORE 14:00 AL 29/5/2019 ORE 24:00

| AVVISO DI CONDIZIONI METEO AVVERSE | | | | AVVISO/BOLLETTINO DI CRITICITA' | | | AVVISO CRITICITA' |
|------------------------------------|-------|------|------|---------------------------------|-----------|---------------|-------------------|
| PIOGGIA | VENTO | NEVE | MARE | TEMPORALI | IDRAULICA | IDROGEOLOGICA | RISCHIO VALANGHE |
| | | | | ✓ | ✓ | ✓ | |

ZONE DI ALLERTAMENTO E LIVELLI DI CRITICITA'

| | |
|----------------------|--|
| ZONA 1 | C. TEMPORALI: ALLERTA GIALLA C. IDRAULICA: ALLERTA VERDE C. IDROGEOLOGICA: ALLERTA GIALLA |
| ZONA 2 | C. TEMPORALI: ALLERTA GIALLA C. IDRAULICA: ALLERTA GIALLA C. IDROGEOLOGICA: ALLERTA GIALLA |
| ZONA 3 | C. TEMPORALI: ALLERTA GIALLA C. IDRAULICA: ALLERTA VERDE C. IDROGEOLOGICA: ALLERTA GIALLA |
| ZONA 4 | C. TEMPORALI: ALLERTA GIALLA C. IDRAULICA: ALLERTA GIALLA C. IDROGEOLOGICA: ALLERTA GIALLA |
| ZONA 5 | C. TEMPORALI: ALLERTA GIALLA C. IDRAULICA: ALLERTA VERDE C. IDROGEOLOGICA: ALLERTA GIALLA |
| ZONA 6 | C. TEMPORALI: ALLERTA GIALLA C. IDRAULICA: ALLERTA VERDE C. IDROGEOLOGICA: ALLERTA GIALLA |
| APPENNINO PESARESE | |
| APPENNINO FABRIANESE | |
| MONTI SIBILLINI | |



VISTI

Bollettino di criticità idrogeologica e idraulica del 28/5/2019

viste le Indicazioni Operative del C.D.P.C. del 10/2/2016, della DPGR Marche 160/2016 e s.m.i.
viene attivata la

FASE DI ATTENZIONE

NOTE: Per la giornata odierna l'allerta è solo per rischio idrogeologico.

PROT.

D'Ordine del Dirigente del Servizio
L'operatore SOUP: Katia Terrasan

Sala Operativa Unificata Permanente - Servizio Protezione Civile - Regione Marche
Numero Verde 840-001111 WEB www.protezionecivile.marche.it
Contenuti soggetti a licenza d'uso LPRM - Regione Marche 2009-2017 - <http://lprm.regione.marche.it>



MESSAGGIO DI ALLERTAMENTO N.30/2019 del 29/5/2019 ore 13:30

Riferimenti normativi: DPGR 160/2016, DPGR 63/2017, DGR Marche 148/2018

VALIDO DAL 30/5/2019 ORE 00:00 AL 30/5/2019 ORE 24:00

| AVVISO DI CONDIZIONI METEO AVVERSE | | | | AVVISO/BOLLETTINO DI CRITICITA' | | | AVVISO CRITICITA' |
|------------------------------------|-------|------|------|---------------------------------|-----------|---------------|-------------------|
| PIOGGIA | VENTO | NEVE | MARE | TEMPORALI | IDRAULICA | IDROGEOLOGICA | RISCHIO VALANGHE |
| | | | | | | ✓ | |

ZONE DI ALLERTAMENTO E LIVELLI DI CRITICITA'

| | |
|----------------------|--|
| ZONA 1 | C. TEMPORALI: ALLERTA VERDE C. IDRAULICA: ALLERTA VERDE C. IDROGEOLOGICA: ALLERTA GIALLA |
| ZONA 2 | C. TEMPORALI: ALLERTA VERDE C. IDRAULICA: ALLERTA VERDE C. IDROGEOLOGICA: ALLERTA GIALLA |
| ZONA 3 | C. TEMPORALI: ALLERTA VERDE C. IDRAULICA: ALLERTA VERDE C. IDROGEOLOGICA: ALLERTA GIALLA |
| ZONA 4 | C. TEMPORALI: ALLERTA VERDE C. IDRAULICA: ALLERTA VERDE C. IDROGEOLOGICA: ALLERTA GIALLA |
| ZONA 5 | C. TEMPORALI: ALLERTA VERDE C. IDRAULICA: ALLERTA VERDE C. IDROGEOLOGICA: ALLERTA GIALLA |
| ZONA 6 | C. TEMPORALI: ALLERTA VERDE C. IDRAULICA: ALLERTA VERDE C. IDROGEOLOGICA: ALLERTA GIALLA |
| APPENNINO PESARESE | |
| APPENNINO FABRIANESE | |
| MONTI SIBILLINI | |



VISTI

Bollettino di criticità idrogeologica e idraulica del 29/5/2019

viste le Indicazioni Operative del C.D.P.C. del 10/2/2016, della DPGR Marche 160/2016 e s.m.i.
viene attivata la

FASE DI ATTENZIONE

PROT.

D'Ordine del Dirigente del Servizio
L'operatore SOUP: Katia Terrasan

Sala Operativa Unificata Permanente - Servizio Protezione Civile - Regione Marche
Numero Verde 840-001111 WEB www.protezionecivile.marche.it
Contenuti soggetti a licenza d'uso LPRM - Regione Marche 2009-2017 - <http://lprm.regione.marche.it>